

Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2024



Sommario

1. Introduzione	2
1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti	2
1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro	3
2. Analisi a livello di CdS	7
2.1 L-2 Biotecnologie (Biotech)	7
2.2 LM-8 Biotecnologie per la salute ed il benessere (BISB).....	17
2.3 L-21 Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT, ex PPPA).....	25
2.4 LMR/02- Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (CRBC).....	36
2.5 L- 26 Tecnologie Alimentari ed enologiche (TAE).....	47
2.6 LM-70 Scienze e tecnologie alimentari (STA).....	57
2.7 L-25 Scienze forestali e ambientali (SFA).....	67
2.8 LM- 73 <i>Forestry and Environmental Sciences</i> (SFA-FES)	73
3. Analisi complessiva	82
4. Indicatori	83
5. Pareri	83
Allegato 1 - Scheda di sintesi	84

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) è stata istituita con D.D.D. n. 4/12, in conformità con la normativa allora vigente, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Ateneo. In base all'art. 6 del Regolamento del DIBAF e successive modificazioni (delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2013, con la quale sono state recepite le direttive del Senato Accademico riguardante la non opportuna presenza nella Commissione Paritetica dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, in deroga all'art. 6 del Regolamento di Dipartimento). La Commissione Paritetica è costituita da un rappresentante dei Docenti e un rappresentante degli Studenti di ciascun Corso di Studio con l'eccezione di alcune posizioni che sono rimaste vacanti nel corso dell'a.a. 2023-24, come sarà di seguito specificato.

Composizione della Commissione

Attualmente (30 settembre 2024) la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali è così composta:

- Prof. Anna CARBONE, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS in "Tecnologie Alimentari ed Enologiche" L-26 (vedi verbale Consiglio di Dipartimento n. 104 del 11 settembre 2018 e verbale Consiglio di Dipartimento n. 62/2024 dell'8/2/2024) e di Presidente (vedi verbale Consiglio di Dipartimento n. 111 del 22 gennaio 2019 e verbale della Commissione Paritetica del 5/2/2024).
- Prof.ssa Flavia TAURO, Professore Associato c/o DIBAF, rappresentante del CCS di "Progettazione del Paesaggio e del Territorio" L-21 (vedi verbali del Consiglio di Corso di Studio PPPA -successivamente rinominato PPT- del 20.12.2022, del Consiglio di Dipartimento DIBAF del 16.01.2023 e del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 62/2024 dell'8/2/2024);
- Prof. Stefano BOROCCI, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS di "Biotecnologie Industriali per la Salute ed il Benessere" LM-8 (vedi verbali del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);
- Prof.ssa Paola POGLIANI, Professore Associato c/o DIBAF, rappresentante del CCS di "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" LMR/02 (vedi verbali del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 74 del 22 novembre 2016 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);
- Prof. Francesco CARBONE, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante dei CCS di "Scienze Forestali e Ambientali" L-25 e di "Forestry and Environmental Sciences" LM-73 (vedi verbali Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);
- Prof. Rinaldo BOTONDI, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS di "Biotecnologie" L-2 (vedi verbali Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);
- Prof. Emanuele ZANNINI, Professore Associato c/o il Dipartimento Darwin di Sapienza Università di Roma, rappresentante del CCS di "Scienze e Tecnologie Alimentari" LM-70 (vedi verbale Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 62/2024 dell'8/2/2024).
- Studente Giacomo BUGLIA, rappresentante degli Studenti del CCS in "CCS interateneo Scienze e tecnologie alimentari LM-70" (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Studente Rosalinda BUONAVOGLIA, rappresentante degli Studenti del CCS in “Biotecnologie L-2” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studente Camilla CANDELORI, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS Conservazione e restauro dei Beni Culturali LMR/02” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studente Marco PANDINI, rappresentante degli Studenti dei CCS in “CCS Scienze forestali e ambientali L-25 e CCS LM-73” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studente Matteo SODANO, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS interateneo Progettazione del paesaggio e del territorio L-21” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studente Marta SPIZZICHINO, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS Biotecnologie industriali per la salute e il benessere LM-8” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Nel “CCS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche”, per tutto l’a.a. ed ancora al momento attuale, la posizione di rappresentante degli Studenti risulta vacante in quanto lo studente Pietro MARTINI è decaduto al momento del conseguimento della laurea nella scorsa sessione autunnale del 2023.

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

Di seguito si riporta l’elenco delle riunioni e la descrizione sintetica degli argomenti trattati.

- Riunione della CPDS del 7 novembre 2023. Con il seguente OdG:
 - Approvazione verbale precedente seduta CPDS.
 - Aggiornamento sull’andamento del I semestre.
 - Programmazione interventi nei CCS per condividere i contenuti della Relazione 2023.
 - Varie ed eventuali.
- Riunione della CPDS del 5 febbraio 2024. Con il seguente OdG:
 - Presentazioni e illustrazione dei compiti della Commissione per i neoeletti
 - Nomina nuovo presidente
 - Andamento della didattica nei CdS
 - Varie ed eventuali
- Riunione della CPDS del 25 marzo 2024. Con il seguente OdG:
 - Approvazione verbale seduta precedente.
 - Andamento della didattica del secondo semestre nei CdS.
 - Varie ed eventuali.
- Riunione della CPDS del 28 giugno 2024. Con il seguente OdG:
 - Approvazione verbale seduta precedente.
 - Chiusura del secondo semestre e sessione esami nei CdS.
 - Varie ed eventuali.

- Riunione della CPDS del 26 luglio 2024. Con il seguente OdG:
 - Approvazione verbale seduta precedente.
 - Illustrazione documenti e fonti informative per la stesura della relazione annuale.
 - Definizione del calendario dei lavori del mese di settembre.
 - Varie ed eventuali.

- Riunione della CPDS del 20 settembre 2024. Con il seguente OdG:
 - Approvazione verbale seduta precedente.
 - Discussione di eventuali criticità nella stesura della relazione annuale
 - Varie ed eventuali.

Il link al sito del Dipartimento ove sono disponibili i verbali della CPDS. È il seguente <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti-dibaf/>

Inoltre:

- il 21 novembre 2023, la Prof. Anna Carbone ha illustrato i contenuti della Relazione-2023 al Dipartimento in una riunione appositamente convocata (HUB-DIBAF).
- i rappresentanti dei docenti per i diversi CdL hanno illustrato ai colleghi di ciascun corso, in apposite riunioni dei CCS, i contenuti della relazione. Queste riunioni si sono tenute nel corso dell'autunno e sono documentate dai verbali dei CCS.
- il 17 aprile 2024 alle ore 11.30 la Prof. Anna Carbone ha partecipato ad un incontro preparatorio per l'Audit interno con il PdQ.
- il 22 aprile 2024 alle ore 16.30 la Prof. Anna Carbone assieme ai colleghi Francesco Carbone e Paola Pogliani ha partecipato all'incontro di Audit interno con il PdQ.

Oltre a questi incontri formali, l'attività della Commissione si è concretizzata in numerosi incontri e contatti bilaterali -di persona, telefonici e via mail- fra i suoi membri ed i colleghi, sia del corpo docente che fra studenti. Tutto ciò ha consentito di monitorare i corsi e le attività didattiche del dipartimento e di superare piccole e grandi difficoltà che man mano sono emerse o che erano state evidenziate nella relazione 2023.

Come si evince dagli OdG delle riunioni riprodotti in alto e, ancora meglio, dai verbali delle riunioni stessi disponibili all'indirizzo indicato sopra, durante le riunioni della Commissione innanzitutto è stato sempre fatto il punto della situazione sull'andamento del semestre di insegnamento e delle sessioni di esame. Se presenti eventuali problematiche specifiche, queste sono state affrontate garantendo il confronto fra le rappresentanze studentesche e quelle dei docenti. Inoltre, la comparazione delle situazioni fra i diversi CdL ha consentito di evidenziare se alcune problematiche fossero di carattere trasversale e dunque la soluzione andasse cercata a livello di dipartimento o di ateneo. Nella riunione di luglio il nuovo format della relazione annuale è stato illustrato nel dettaglio ai rappresentanti degli studenti in quanto tutti sono alla prima esperienza, essendo entrati nel ruolo a inizio 2024. Anche le fonti documentali disponibili per la compilazione della relazione sono state illustrate nel dettaglio e condivise in google-drive. Anche quest'anno la CPDS DIBAF ha intrapreso i lavori per la redazione della Relazione annuale, seguendo le nuove Istruzione operativa per la redazione della "Relazione Annuale" Commissioni

Paritetiche Docenti-Studenti fornite lo scorso anno dal Presidio di Qualità di Ateneo in recepimento delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR.

Come indicato nella Sez. 2 (Attività) della suddetta Istruzione operativa, per la stesura della Relazione 2023, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti DIBAF ha tenuto conto delle informazioni contenute:

- nelle Schede SUA-CdS;
- nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel relativo cruscotto dei dati ANVUR;
- nelle schede del Riesame Ciclico dei Corsi;
- nella Relazione della CPDS DIBAF del 2023;
- nella Relazione 2024 del NdV sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti e di dati direttamente estratti dalla piattaforma Powerbi a fine luglio 2024;
- nella rilevazione dell'opinione dei laureandi e dei laureati sul Corso di Studio (Almalaurea);
- nella documentazione inviata dai Presidenti CdS, in relazione alla realizzazione delle azioni di miglioramento indicate nella Scheda di Monitoraggio Annuale.
- In alcuni casi sono stati esaminati i verbali delle sedute dei CCS.
- I rappresentanti dei docenti si sono confrontati con alcuni colleghi dei CCS e con i loro Presidenti;
- Le Rappresentanze Studentesche della CPDS hanno inoltre raccolto informazioni effettuando confronti diretti con gli Studenti iscritti ai rispettivi Corsi di Studio.

Ove necessario, i dati sono stati discussi nell'ambito della Commissione Paritetica, ma anche confrontandosi anche con Colleghi e Rappresentanti degli Studenti già membri della CPDS DIBAF, con i Presidenti CCdS (Prof. Emanuele Blasi, PPPA; Prof. Stefano De Angeli e successivamente Prof.ssa Annamaria Vettrai subentrata alla presidenza di CRBC nel corso dell'a.a.; Prof. Paolo De Angelis, SFA-LM e SFA-L; Prof. Maurizio Ruzzi, STA; Prof. Roberto Moschetti (TAE), Prof. Davide Cervia, BIOTEC, Prof. Fernando Porcelli, BISB, con il Direttore di Dipartimento (Prof. Maurizio Petruccioli), il vice-Direttore (Prof.ssa Manuela Romagnoli). A tutti questi Colleghi vanno i più sentiti ringraziamenti della CPDS DIBAF.

Come per il passato, i Docenti presenti nella CPDS DIBAF ringraziano gli studenti che sono entrati a far parte quest'anno della Commissione e li ringraziano per lo spirito collaborativo e l'impegno dimostrato.

Ancora una volta, tuttavia, si deve ribadire che i meccanismi di designazione dei rappresentanti degli studenti si rivelano essere troppo complessi e lenti per assicurare una costante presenza degli eletti nella commissione. A questo riguardo, va sottolineato che la CPDS-Dibaf si trova ad operare da circa un anno in assenza del rappresentante degli studenti per il corso di Laurea TAE L-26.

I risultati dell'analisi svolta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti DIBAF per l'anno 2024 sono esposti nelle pagine che seguono.

Come indicato nelle nuove Istruzioni Operative per la redazione della "Relazione Annuale" Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, la Relazione della CPDS DIBAF 2024 si articola in otto sezioni, corrispondenti agli otto Corsi di Studio afferenti al Dipartimento: L2-Biotech; LM8-BISB; LMR2-CRBC; L21-PPT; L25-SFA; LM73-SFA(FES); L26-TAE e LM70-STA. All'interno di ciascuna sezione sono presenti i Quadri A-F indicati in tale Istruzione Operativa. All'interno di ciascun Quadro sono presenti sia le analisi e le proposte del Rappresentante degli Studenti che quelle del Rappresentante dei Docenti. Al fine di rendere evidenti i diversi punti di vista, nel testo si evidenziano sempre in modo esplicito la parte a cura dello studente e quella redatta dal docente.

Le parole chiave, come di consueto distinte in punti di forza e criticità, proposte dal rappresentante degli studenti sono contrassegnate da asterisco, come fatto nelle relazioni del passato.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-2 Biotecnologie (Biotech)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: adeguatezza, diffusione; miglioramento*

Aree di miglioramento: capillarità; sensibilizzazione*, informazione*

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La rilevazione delle opinioni degli studenti relativa agli insegnamenti impartiti nel corso di Biotecnologie L-2 è stata effettuata on line sul "Portale dello Studente". Gli studenti hanno dichiarato di essere frequentanti o non frequentanti ed hanno compilato i questionari fornendo risposte a 13 domande predisposte sulla base delle indicazioni reperite dalle linee guida dell'ANVUR.

Il dato sulla numerosità dei questionari presenti su Power BI, filtrato per l'AA 2022/2023, fa riferimento a dati estratti fino alla data dello 08/07/2024 e indica che sono stati completati 156 questionari (erano solo 66 le schede compilate nell'AA precedente).

Per quanto riguarda il corso di Biotecnologie L-2 le valutazioni complessive degli studenti frequentanti (valori medi dei quattro parametri confrontati) sono riassunte di seguito: "Insegnamento" 3,16 (era 3,19 l'anno precedente); "Docenza" 3,38 (3,41 nel 2023); "Interesse" 3,31 (era 3,37) e "Soddisfazione" 3,31 (era 3,27). Complessivamente si tratta di parametri che tendenzialmente sono più bassi in confronto a quelli del precedente anno. Peraltro, occorre segnalare che il parametro relativo alla "Soddisfazione" per il corso risulta invece più elevato.

DOMANDE	PM	PM CdS	PM DIP CdS
1	2,99	3,01	3,13
2	3,11	3,14	3,25
3	3,24	3,20	3,29
4	3,27	3,30	3,39
6	3,49	3,47	3,34
7	3,34	3,26	3,50
8	3,29	3,24	3,36
9	3,25	3,43	3,51
10	3,34	3,38	3,43
11	3,42	3,46	3,52
12	3,31	3,43	3,50
13	3,39	3,31	3,39
14	3,25	3,24	3,31

Tab.1 Questionari comparativi (Power BI)

Le valutazioni complessive dei dati estratte da Power BI per l'anno 2022/2023, evidenziano percentuali di apprezzamento complessivamente molto buone: "Docenza" 91,17%, "Insegnamento" 84,4%, "Interesse" 94,12% e "Soddisfazione" 88,79%. Dal punto di vista comparativo, il grado complessivo di "Interesse" e "Soddisfazione" degli studenti si pone a valori medi distribuiti in maniera tendenzialmente superiori a quelli dei corsi di laurea del DIBAF. Leggermente inferiori risultano invece i dati medi comparati rispetto agli altri corsi del CdS per quanto riguarda le risposte fornite sull'"Insegnamento" e sulla "Docenza" (Tab.1). Le valutazioni dei questionari degli studenti non frequentanti si presentano con valori crescenti: "Insegnamento" 3,20 (era 3,02 nel 2023); "Docenza" 3,30 (era 3,23) e "Interesse" 3,36 (era 3,09 l'anno precedente). Questi dati mostrano complessivamente un maggior apprezzamento del corso da parte degli studenti non frequentanti rispetto all'AA passato. Per quanto riguarda le maggiori criticità, all'osservazione dei valori delle risposte ai questionari degli studenti di Biotecnologie L-2 in confronto alle medie delle altre Lauree triennali attive nel DIBAF, si rileva in Tab.1 che i risultati più bassi in assoluto sono stati forniti in risposta ai quesiti sulle "conoscenze preliminari" (quesito n.1 con valori medi del corso di 2,99 e dei CdS DIBAF di 3,13), "carico di studio" (quesito n.2 con valori di 3,11 per il corso e 3,25 per i CdS DIBAF) e, ancora, sulla "disponibilità del materiale didattico per lo studio" (quesito n.3 con valori di 3,24 rispetto a 3,29). Quindi, occorre segnalare la principale criticità incontrata dagli studenti, che conferma quanto è stato rilevato anche nel passato, sulle "conoscenze preliminari possedute dallo studente": gli studenti che afferiscono al corso di Biotecnologie rilevano, (quest'anno in maniera più accentuata rispetto all'AA precedente), una carenza della propria preparazione di base per la comprensione degli argomenti dei programmi di studio impartiti.

Per ciò che concerne la diffusione delle valutazioni OPIS degli studenti, l'informazione, la discussione e l'analisi dei risultati ottenuti e le rilevazioni della CPdS sono calendarizzate apposite riunioni annuali specifiche di CdS, di Commissione Didattica e di Consiglio di Dipartimento. In questi contesti si discutono sia le maggiori criticità intervenute nell'AA in esame e si stabiliscono le possibili linee correttive da adottare, sia i "punti di forza" sui quali lavorare in futuro per migliorare le performances del CdS. Nello specifico, (almeno) un CdS è calendarizzato annualmente nel mese di ottobre/novembre per permettere a docenti e studenti del Corso di discutere delle problematiche emerse nei semestri dei corsi su segnalazione di studenti e/o docenti e rilevate dalla Commissione Paritetica attraverso le analisi delle opinioni degli studenti. In CdD si discute in un punto dell'Odg specifico, in ambito più generale, delle risultanze più rilevanti presenti nel documento finale della Relazione della Commissione Paritetica.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: In merito ai questionari per la valutazione della didattica, questi sono strumenti molto importanti per raccogliere pareri diretti da parte degli studenti in merito all'ambiente universitario, ai docenti, al modo in cui vengono svolte le lezioni e ai laboratori. A mio parere sono un ottimo mezzo per gli studenti per esprimere le loro opinioni e migliorare ciò che c'è da migliorare.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Per rispondere alle richieste degli studenti di inserire prove d'esame intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo di studio, oltre alle date di esame delle sessioni istituzionali, sono state inserite dai docenti date di sessioni straordinarie nell'AA, calendarizzate nei mesi di aprile e novembre, e altre date straordinarie per studenti in prossimità della loro Laurea. Inoltre, sono state confermate le

sedute di Laurea con un calendario di sessioni distribuite nell'AA numericamente rispondenti alle esigenze degli studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: A mio parere dovrebbe esserci una più adeguata sensibilizzazione alla corretta compilazione dei suddetti questionari, perché spesso vengono svolti in maniera poco attenta solo per poter accedere alla prenotazione degli appelli. Propongo dunque una più adeguata sensibilizzazione alla corretta compilazione dei questionari, al fine di incentivare gli studenti, facendo capire loro l'importanza di questo aspetto.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Corso di Biotecnologie L-2 rappresenta una delle Lauree triennali di maggior attrattività per gli studenti, come dimostrano i numeri degli iscritti con un trend crescente o conservativo verso numeri alti, ormai consolidato negli anni.

Gli studenti vanno costantemente sollecitati alla compilazione dei questionari nei periodi dell'anno indicati per la rilevazione ed i docenti alla presa visione degli stessi. La corretta realizzazione di queste procedure è alla base del miglioramento della qualità del corso.

Per quanto riguarda il corso di Biotecnologie L-2 dobbiamo sottolineare che tale sollecitazione quest'anno ha portato ad un netto miglioramento dei numeri di questionari completati rispetto all'AA precedente: da 66 a 156.

Occorre tuttavia, rafforzare il dialogo studenti/docenti affinché le varie criticità che possono presentarsi sulle materie del corso, possano essere rapidamente affrontate e possibilmente risolte in CdS. Si ribadisce inoltre la necessità di una concreta valutazione ex post della efficacia delle iniziative realizzate.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Propongo una più adeguata sensibilizzazione alla corretta compilazione dei questionari, al fine di incentivare gli studenti, facendo capire loro l'importanza di questo aspetto.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: disponibilità, comunicazione; comunicazione*, disponibilità*.

Aree di miglioramento: congruità; uso laboratori*.

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il corso di Biotecnologie L-2 è caratterizzato da materie di insegnamento prettamente scientifiche e conseguentemente offre ai propri studenti una buona offerta di attività integrative, di laboratori ed un buon numero di esercitazioni. L'adesione a queste proposte è sempre partecipata ed apprezzata da parte degli studenti, seppur, generalmente, non vi sia altrettanta corrispondenza di presenze in aula.

Dall'analisi delle schede della relazione annuale del NdV sulle risposte fornite dagli studenti ai quesiti, per quanto riguarda il "materiale didattico fornito" il CdS di Biotecnologie L-2, con un punteggio di 3,20, si piazza nella media dei valori presenti per le altre lauree triennali del DIBAF. Un dato di apprezzamento analogo è stato evidenziato anche per le risposte alla domanda relativa alle "attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratorio, tutorato)"

che sono state complessivamente valutate positivamente dagli studenti di Biotecnologie L-2, con un punteggio di 3,43, confermando un trend positivo rilevato anche l'anno precedente. L'analisi di questi dati indica che la maggior parte degli studenti giudica sufficiente e adeguato il materiale didattico messo a disposizione e coerente con i programmi di studio predisposti. La principale criticità emersa dall'analisi delle opinioni espresse dagli studenti di Biotecnologie, come è stato già evidenziato nel precedente riquadro, resta ancora come per gli anni passati, la "carezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti degli esami previsti".

Per quanto riguarda gli spazi, le aule e la biblioteca risultano sufficientemente adeguate ai numeri degli studenti iscritti (le aule sono tendenzialmente ancora relativamente poco frequentate in presenza, data la possibilità che permane di poter seguire le lezioni in modalità "streaming"). I laboratori, soprattutto quelli didattici, sono spesso sottoposti a turnazione degli studenti per difficoltà di capienza.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Soprattutto per il corso di studi L-2, a mio parere è di fondamentale importanza una buona pratica affiancata alla teoria, soprattutto per rendere gli studenti più pratici e sicuro nell'uso di determinate attrezzature. Il nostro ateneo dispone di molti laboratori, che spesso non vengono utilizzati, oppure nel caso contrario in cui gli studenti hanno accesso ai laboratori, spesso capita che non riescano a svolgere tutte le attività o a farlo correttamente, visto l'elevato numero di studenti per laboratorio. Ci auguriamo che vengano valorizzati e sfruttati sempre di più i laboratori a supporto della didattica.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli studenti segnalano l'esigenza generale della disponibilità di più spazi a disposizione (luoghi didattici, di studio, di relax, ecc.). Per quanto riguarda le aule, le richieste del CdS di ampliamenti e rimodulazioni di spazi hanno avuto risposte adeguate in relazione ai numeri degli studenti iscritti al corso. Per quanto riguarda i laboratori didattici, le disponibilità attualmente presenti sottopongono ancora spesso gli studenti dei primi anni a turnazioni per le esercitazioni.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nulla da segnalare.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La possibilità di poter facilmente confrontarsi direttamente con i docenti del Corso, frequentemente reperibili in presenza e, in alternativa, via email e telefonicamente, è da considerare una opportunità per gli studenti. Ciò permette di poter discutere e trovare soluzioni direttamente in particolare sui problemi inerenti al materiale didattico, l'organizzazione del corso, le modalità di apprendimento e le modalità di esame impartite.

D'altra parte, il numero degli studenti tendenzialmente crescente deve predisporre il CdS a prevedere corsi ben organizzati come OFF e una particolare attenzione al tema degli spazi e delle attrezzature, soprattutto, a disposizione dei laboratori didattici.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: la proposta è quella di potenziare l'attività pratica, maggiormente richiesta nell'ambito lavorativo, affiancandola alle lezioni frontali al fine di comprendere meglio e da vicino i concetti studiati.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: chiarezza, conformità; efficacia*

Aree di miglioramento: comunicazione, conoscenze di base; esoneri*, orari*.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I metodi di accertamento delle conoscenze degli studenti sono impartiti attraverso esami orali, scritti e prove in itinere stabiliti durante le sessioni previste nel calendario accademico e sono descritti nelle schede dei singoli insegnamenti presenti nel portale GOMP. Nelle schede sono specificamente indicate tutte le informazioni che riguardano i corsi impartiti, comprese le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione adottati dai docenti. Come nell'anno precedente, sono state realizzate anche sessioni straordinarie di esame (oltre alle 8 date previste nel calendario dell'AA) in particolare, per rispondere alle esigenze legate alle lauree. Sulle modalità di accertamento e di verifica del raggiungimento degli obiettivi di studio non sono pervenute da parte degli studenti particolari osservazioni da dover discutere nel merito in CdS.

Sono state segnalate invece, perlopiù in maniera molto limitata, alcune incomprensioni sull'organizzazione di specifici insegnamenti, risolvibili comunque in maniera diretta attraverso il colloquio con il docente interessato.

Il questionario degli studenti in merito alla domanda sulla chiarezza delle modalità di esame ha confermato per il corso di Biotecnologie un punteggio medio di 3,30 che si attesta intorno ai valori medi dell'anno passato (3,33). Ciò sta ad indicare che nel complesso non sembrano emergere criticità sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

Per quanto riguarda le schede delle materie e le date di esame, in ottemperanza a quanto richiesto dal Presidio di Qualità, i docenti sono tenuti a completare entro settembre di ogni annualità sia le schede che il calendario degli esami per le sessioni stagionali e per quelle straordinarie dell'AA successivo. A questo proposito, occorre segnalare che rimane costante la sollecitazione da parte del Presidio di Qualità del corretto completamento delle schede e che, nonostante gli inviti pressanti, si verifici purtroppo ancora l'inosservanza formale da parte di qualche docente.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: le modalità che vengono espresse ad inizio anno accademico dai vari corsi sono abbastanza conformi a quanto viene poi fatto.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS ha proseguito anche per questa annualità un percorso di offerta di attività pre-curricolari atte a fornire maggiori conoscenze di base e a prevedere conseguentemente un minore carico didattico per gli studenti nei semestri di studio. Ciò in risposta soprattutto ad una delle principali segnalazioni pervenute dagli iscritti al Corso di Biotecnologie che lamentano scarse conoscenze di base all'avvio della carriera di studio. Tali attività permettono infatti allo studente di affrontare gli esami curriculari con una migliore preparazione complessiva (ad oggi ancora mediamente bassa).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non ho nulla da segnalare in merito all'accertamento delle conoscenze apprese dagli studenti. Gli studenti continuano a

chiedere maggiori esoneri, lamentando il fatto che vengono fatti solo da alcuni docenti per i loro corsi.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I “corsi pre-curricolari all’ingresso del percorso di studi” e le “attività integrative di recupero” risultano un “presidio didattico” fondamentale per rispondere alle effettive difficoltà di un numero rilevante di studenti con conoscenze di base carenti e, talvolta, quasi assenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: migliorare orari e ripetizione dei programmi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: analiticità; chiarezza*, efficacia*.

Aree di miglioramento: razionalizzazione; nessuna.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli indicatori discussi nella scheda SMA di Biotecnologie risultano nel complesso sufficientemente esaustivi ed opportunamente argomentati; sono anche corredati di commenti che permettono la facile individuazione di punti di forza e criticità presenti nell’anno di accertamento.

La Scheda di Monitoraggio dell’anno 2024 del Corso di Biotecnologie mostra indicatori complessivamente soddisfacenti in maniera omogenea, tranne la presenza di tre indicatori di “criticità alta” e di alcuni altri indicatori “moderatamente critici”. Nel complesso, comunque, in un confronto nazionale, tali valori si attestano nella maggior parte dei casi a livelli tendenzialmente superiori alla media dell’area.

Nello specifico, tra le “criticità alte” si segnalano i parametri iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno). Mentre i parametri IC19 e iC28 sembrano essere maggiormente dipendenti da situazioni contingenti dell’annualità considerata ed in futura evoluzione, poiché si tratta nello specifico di insegnamenti coperti da contratto, corsi sdoppiati al primo anno e carenze varie che rappresentano la maggiore causa di queste problematiche, il parametro iC03, che già anche l’anno passato aveva evidenziato una criticità moderata, si conferma in ulteriore calo, con dati inferiore ai valori di area (criticità alta). Tale parametro indica che diminuisce l’attrattività del Corso per gli studenti fuori dalla regione Lazio. Si conferma come possibile soluzione, oltre ad un costante impegno di orientamento in sede e presso le scuole, la necessità di promuovere in maniera più incisiva il nome dell’Ateneo e le offerte dei vari CdS su canali di diffusione nazionali di maggiore conoscenza degli studenti (internet, social network, chat, ecc.). Lo scopo è di pubblicizzare più capillarmente l’Ateneo ed i CdS offerti per permettere una maggiore consapevolezza regionale e nazionale delle offerte dei vari corsi di studio proposti dall’Ateneo.

Per quanto riguarda i parametri con livelli di “criticità moderata” si segnalano in particolare iC00 (immatricolati) e iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS

che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Gli studenti immatricolati sono tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente, seppur con un valore ragguardevole corrispondente a 106 iscritti che rappresenta comunque un numero superiore alla numerosità della classe di laurea. Ciò può essere spiegato come una conseguenza delle crescenti offerte regionali di corsi telematici piuttosto che dall'aumento dei posti disponibili per i corsi di Medicina (in parziale concorrenza per le iscrizioni ai primi anni con i corsi di Biotecnologie). Per quanto riguarda il parametro iC01 occorre segnalare, nonostante la criticità rilevata, una tendenza crescente della "percentuale degli iscritti entro la durata del corso" che fa ben sperare per il prossimo futuro per un miglioramento di questi risultati. Anche i parametri iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire); iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio); iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) sono stati valutati con livelli di "criticità moderata". In questo caso (comunque con dati in evoluzione tendenzialmente positiva), le principali cause delle criticità sono da attribuire soprattutto all'organizzazione del corso offerto dal nostro Ateneo, in quanto gli altri CdS di area hanno mediamente un numero di CFU acquisibili maggiore al primo anno di studio, permettendo agli studenti una scelta più ampia. Non si evidenziano invece per l'anno in questione indicatori da porre strettamente a "livello di attenzione".

Tra i parametri considerati come "punti di forza" si segnala in particolare iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), parametro che ormai da due anni si attesta intorno al 30%, mentre per l'area geografica i valori sono oltre il 50% e iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) indicatori che attestano la generale estrema soddisfazione degli studenti per il percorso intrapreso nel CdS di Biotecnologie L2. Questi ultimi parametri si attestano peraltro molto al di sopra delle medie dei valori di area geografica e nazionale.

Per rispondere correttamente alle criticità emerse nel corso di questi ultimi anni, il CdS ha realizzato alcuni importanti interventi sulla propria OFF che si stanno mettendo in pratica nel corso di questi anni: è stato infatti predisposto lo sdoppiamento dei corsi del primo anno-primo semestre (canale 1 e canale 2) con l'aggiunta di 3 nuovi docenti (di cui uno di ruolo) per rispondere al costante aumento degli iscritti

Inoltre, è stata prevista dal CdS una nuova offerta formativa che ha inserito due percorsi distinti al 3 anno e ulteriori insegnamenti, al fine di arricchire e razionalizzare l'offerta, aumentando anche il numero dei docenti di ruolo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 del Corso di Studi di Biotecnologie L-2 (RRC) è stato redatto in ottemperanza alle linee guida ed alle osservazioni ricevute dal PdQ DIBAF e di Ateneo. Il CdS di Biotecnologie lo ha approvato all'unanimità in una seduta tenutasi il 20/05/2024 (verbale n. 68).

La redazione del rapporto è stata effettuata da un apposito "Gruppo di Riesame" formato da 8 docenti del Corso e un rappresentante degli studenti che si sono riuniti in apposite riunioni per la discussione degli argomenti riportati nei riquadri delle sezioni del RRC.

Il contenuto del RRC è il risultato delle analisi dei vari documenti riguardanti l'organizzazione del CdS come è descritto nei punti sottoindicati, nonché delle discussioni che si sono state svolte nei vari organi collegiali a partire dall'ultimo documento di Riesame ciclico di Biotecnologie L-2 completato lo scorso 2020. I punti cardine del documento sono:

1. Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS;

2. Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS;
3. Gestione delle risorse del CdS;
4. Riesame e miglioramento del CdS;
5. Commento agli indicatori.

Nell'ambito di questi argomenti chiave, tutte le componenti, docenti, personale TA e i rappresentanti degli studenti hanno partecipato attivamente apportando importanti contributi alla discussione. Le indicazioni pervenute dalle varie parti sono state tenute in considerazione per la stesura finale del documento. In aggiunta, sono stati prese in considerazione le osservazioni del PdQ DIBAF e di Ateneo a completamento del documento finale.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: il miglioramento del monitoraggio annuale e del riesame ciclico è utile affinché ci possa essere un parallelo miglioramento dell'istruzione e dell'istituzione stessa. Rimango sulla linea di un impegno costante e un'organizzazione adeguata.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I correttivi sopra menzionati stanno producendo effettivi miglioramenti sulla razionalizzazione e organizzazione del corso che influiranno positivamente su alcuni parametri fondamentali anche per il prossimo futuro.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: la situazione resta nettamente invariata, il numero di iscritti cresce e sono sempre meno gli abbandoni, a mio parere grazie ad una più che efficace suddivisione dei corsi e degli esami per anno e per sessione.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le misure messe in opera dal CdS appaiono utili e rispondenti alle esigenze degli studenti in virtù di una più opportuna pianificazione dell'offerta formativa.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nulla da segnalare.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: accuratezza; accuratezza*.

Aree di miglioramento: nessuna; diffusione*, reperibilità*.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Dalle notizie presenti nei vari riquadri della SUA 2024/25 si ottengono informazioni complete ed accurate, di facile consultazione anche per un accesso pubblico, che permettono una conoscenza specifica sull'organizzazione del Corso, i percorsi formativi offerti, i possibili sbocchi occupazionali e professionali, i commenti delle parti sociali coinvolte sulle offerte formative, ecc.

La prima parte dei dati fa riferimento alla descrizione degli Obiettivi della Formazione ed ai metodi di apprendimento (Sezione A); mentre la seconda (sezione B) è dedicata alla descrizione del percorso formativo, la sezione C è destinata ai risultati della Formazione e la sezione D presenta informazioni sulla struttura organizzativa e le responsabilità del sistema di Assicurazione della Qualità.

Nella sezione A sono anche indicate con chiarezza i requisiti della figura del laureato in Biotecnologie che, alla fine del suo percorso formativo, possiederà capacità professionali nei diversi ambiti biotecnologici, quali l'agro-ambientale, il bio-industriale, il bio-medico e bio-farmaceutico e in quello della comunicazione scientifica, o per il proseguimento degli studi ai livelli superiori.

Nella sezione B, si fa espresso riferimento ai dettagli del Corso di Studi (obiettivi formativi, percorso di studio, aree disciplinari). Sono inoltre indicati: le materie con i docenti che insegnano nel corso; le modalità didattiche impartite, i calendari del corso e delle attività formative, degli esami di profitto e delle sessioni di laurea; le aule e i laboratori didattici a disposizione.

Piuttosto solide sono le informazioni relative all'orientamento in ingresso gestito dal CdS di Biotecnologie, dal DIBAF e dall'Ateneo attraverso la programmazione annuale di alcune attività di supporto e informazione agli studenti per consentire una scelta informata e consapevole del proprio percorso universitario. Allo stesso modo, all'ingresso all'Università, risultano fondamentali le attività di orientamento e tutorato in itinere per permettere un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del CdS con il fine di affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi. Molto utili sono le informazioni presenti nel documento SUA sull'organizzazione dei tirocini come attività di formazione da svolgere all'esterno dell'Università da realizzare presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni predisposte dal DIBAF e, più in generale, dall'Ateneo.

Un'altra offerta a disposizione degli studenti nel loro percorso formativo è rappresentata dalle opportunità di partecipazione a stage per la mobilità internazionale (attività di Erasmus). L'attivazione di accordi bilaterali ha permesso a tutt'oggi di consolidare numerosi rapporti di scambio con le Università di diversi Paesi europei. Il DIBAF ha istituito un servizio di assistenza e coordinamento che presiede a tutte le iniziative e procedure che promuovono e gestiscono la mobilità internazionale degli studenti iscritti ai vari corsi (anche al corso di studi in Biotecnologie L-2).

Dall'analisi dei riquadri sulle opinioni di studenti e laureati, risulta buono il grado di apprezzamento del corso da parte degli intervistati, anche in considerazione dell'interesse per la figura professionale del laureato in Biotecnologie ed è definita positiva la valutazione dei tutor sui tirocini in azienda svolti dagli studenti. Da segnalare in particolare i dati dei laureati che indicano per l'anno in questione che il 100% è stato complessivamente soddisfatto del corso di laurea scelto. Le opinioni degli studenti fanno riferimento a valutazioni effettuate nell'AA 2022/2023 e per i questionari dei laureati ai dati estratti da Alma Laurea del 2023.

Infine, i primi riquadri della sezione C mettono in evidenza i dati aggiornati all'AA 2023/24 degli iscritti in ingresso al corso (n.106) e dei laureati totali (n.58) e l'efficacia esterna valutata sulla base delle percentuali dei laureati del 2021 a un anno dalla laurea che hanno proseguito gli studi verso le lauree magistrali (85,4%). Considerando che il CdS è di primo livello e decisamente propedeutico ad una laurea specialistica, i dati da descrivere riguardo all'accesso dei laureati al mondo del lavoro non risultano significativi.

Risultano interessanti e sufficientemente informative le rilevazioni delle opinioni di enti ed imprese per tirocini/stage curriculari o extra-curriculari sulle attività svolte all'esterno dai tirocinanti. Nel 2023/24 sono state compilate per il CdS di Biotecnologie decine di schede da parte dei diversi tutor aziendali. Dalle risposte fornite si può concludere che gli studenti

che hanno svolto tale esperienza hanno mostrato un'ottima motivazione ed impegno e la grande maggioranza ha raggiunto gli obiettivi formativi dello stage. I questionari compilati da parte degli studenti tirocinanti hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione per l'esperienza svolta, con parametri in tendenza positiva rispetto all'anno passato.

La SUA termina con la descrizione e l'organizzazione del sistema di Assicurazione di Qualità sia a livello di Ateneo che di CdS fornendo informazioni precise ed aggiornate. Le schede sono corredate anche di indicazioni sulla programmazione dei lavori e sulle attuazioni delle iniziative messe in atto.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: la SUA-CdS è lo strumento per eccellenza per quanto riguarda la progettazione, l'autovalutazione. Proprio per la sua importanza dovrebbe essere divulgata maggiormente, in modo che tutti gli studenti siano a conoscenza della sua esistenza e possano consultarla.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le schede della SUA sono state opportunamente aggiornate nei riquadri in cui tali aggiornamenti sono formalmente richiesti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nulla da segnalare.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La rimodulazione dell'OFF di Biotecnologie (sdoppiamento della prima annualità, aumento del numero delle materie di esame proposte nei profili, più docenti a disposizione) ha sicuramente portato ad una migliore organizzazione del Corso rendendolo maggiormente fruibile dagli studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: divulgare la SUA, in modo particolare tra i nuovi iscritti e tra coloro che effettuano un passaggio di corso, poiché è lo strumento che permette di fornire informazioni utili e fondamentali sul corso di studi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: servizi per gli studenti; servizi per gli studenti*.

Criticità: presenza in aula; presenza in aula*.

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS deve proseguire le procedure poste in atto per incrementare le attività di tutoraggio, il numero di prove in itinere per diversi insegnamenti, gli appelli d'esame annuali e le attività di supporto per gli insegnamenti di Matematica e Chimica. Questi interventi sono peraltro tra i più richiesti dagli studenti del Corso di Biotecnologie.

D'altra parte, occorre incentivare la presenza in aula degli studenti. Questo intervento risulta tanto più necessario per il corso di Biotecnologie che, per il suo approccio necessariamente sperimentale, necessita di un rapporto diretto indispensabile tra docente e studente.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: A mio parere, post periodo Covid, c'è ancora la necessità di sensibilizzare e sollecitare gli studenti circa l'importanza della presenza in aula. Visto il numero di iscritti al corso di studi, gli studenti presenti in aula sono meno della metà, per alcuni corsi addirittura nessuno.

2.2 LM-8 Biotecnologie per la salute ed il benessere (BISB)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: positività dei valori raccolti*, soddisfazione

Aree di miglioramento: ritardo nella compilazione*, puntualità nella compilazione

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi delle opinioni degli Studenti effettuata nell'A.A. 2022-2023 si riferisce a 196 questionari compilati dagli Studenti iscritti al primo e secondo anno del corso di studi. Le opinioni degli Studenti sono state raccolte, per ogni insegnamento, attraverso la compilazione di un questionario *on-line* che gli Studenti possono compilare una volta che sono stati erogati circa i 2/3 dell'insegnamento.

I questionari comprendono 13 domande e forniscono agli Studenti uno strumento per esprimere, in forma anonima, un'opinione riguardo all'Insegnamento, la Docenza, l'Interesse e la Soddisfazione relativa a ciascun insegnamento del percorso formativo della Laurea BISB.

In alcuni casi si osserva una discrepanza del numero totale di questionari acquisiti per ciascun insegnamento (da un minimo di 1 ad un massimo di 21), che può essere messo in relazione con la modalità di rilevazione che obbliga lo studente a compilare il questionario solamente prima di sostenere l'esame e non durante o alla fine dello svolgimento del corso. Anche nei corsi costituiti da due moduli si registra una differenza nel numero di questionari compilati. Altro fattore che può contribuire alla discrepanza è l'iscrizione di circa il 50% degli Studenti nei mesi di febbraio e marzo senza aver seguito, e quindi compilato i relativi questionari in tempo, i corsi del primo semestre.

L'analisi dei 196 questionari evidenzia valori molto positivi nelle risposte fornite dagli Studenti relativamente alle quattro categorie (Figura 1) ad indicare un altro grado di soddisfazione per i corsi di BISB. I dati per l'A.A. 2022-2023 confermano i dati molto positivi degli anni accademici precedenti. In dettaglio, per l'A.A. 2022-2023, i questionari mostrano un grado di soddisfazione del 93.7 % per la Docenza e un valore positivo del 92.2 % per l'Insegnamento, in linea con quanto registrato nelle rilevazioni precedenti (93% e 92%). Gli Studenti esprimono un giudizio molto positivo, ~ 97%, sull'Interesse degli insegnamenti del corso della Laurea BISB valore che risulta essere superiore rispetto a quello degli anni precedenti. Infine, il 90.8 % dei questionari riportano un giudizio positivo relativamente alla Soddisfazione complessiva dei corsi.

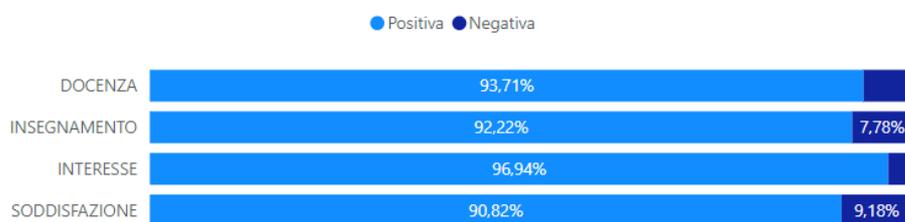


Figura 1. Valutazione dei questionari per macrosezioni relative all'A.A. 2022-2023

L'analisi dei singoli quesiti evidenzia che gli Studenti iscritti al corso di Laurea BISB sono molto soddisfatti del rispetto degli orari da parte dei Docenti con un punteggio di 3.5 su 4,

della disponibilità del Docente a chiarimenti (3.6), dalla risposta dello stesso alla richiesta di chiarimenti (3.6), dalle informazioni fornite, in modo chiaro ed esauriente, da parte dei Docenti, riguardo alla modalità d'esame con un punteggio di 3.5.

Dal confronto dei questionari del corso di Laurea BISB con quelli degli altri corsi di Laurea del Dipartimento DIBAF si osserva che il punteggio medio per le quattro macrosezione di BISB è sempre maggiore rispetto al punteggio medio del Dipartimento (Tabella 1).

Tabella 1. Valutazione dei questionari per macrosezioni relative all'A.A. 2021-2022 dei Corsi di Laurea del DIBAF

Sezione	BISB	Corsi DIBAF
Docenza	3.53	3.45
Insegnamento	3.42	3.26
Interesse	3.49	3.39
Soddisfazione	3.40	3.31

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I questionari relativi alla soddisfazione sono validi strumenti per rilevare in forma anonima l'opinione degli studenti. Risulta tuttavia difficile convincere i diretti interessati a compilarli nella finestra temporale ottimale, con il conseguente problema di ottenere informazioni parziali sull'andamento dell'Anno Accademico al termine della raccolta dati.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il suggerimento della CPDS, relativo a questa sezione ed illustrato nella seduta del CdS del 12/12/2023 (verbale n. 28), è stato quello di continuare la promozione della rilevazione dell'opinione degli Studenti sottolineandone l'importanza per il continuo miglioramento del corso di Laurea.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il rappresentante degli studenti si impegna nella promozione della rilevazione dell'opinione studentesca sottolineandone l'importanza. Si suggerisce inoltre, come fatto nell'A.A in corso 2023-2024, di ricordarne la compilazione tramite e-mail istituzionale.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Anche per l'A.A. 2022-2023 si evidenzia la soddisfazione degli Studenti per il corso di Laurea BISB. I questionari degli Studenti rimangono uno strumento utile per migliorare sempre di più gli insegnamenti e ridurre le eventuali criticità. E' auspicabile che i questionari di valutazione degli insegnamenti vengano compilati durante il periodo previsto dal Presidio di Qualità, 2/3 dell'erogazione degli insegnamenti, in modo da avere dati omogenei per i vari insegnamenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: A 2/3 dell'erogazione degli insegnamenti si invitano i Professori a dedicare qualche minuto della lezione alla compilazione dei questionari in esame.

Fonti documentali:

Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti; Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna-Sezione 1.5 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti; Relazione sulla Valutazione degli Studenti della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS in BISB del 11/06/2024.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Punti di forza: idoneità*, disponibilità

Aree di miglioramento: chiarezza materiale didattico*, laboratori

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I questionari compilati dagli Studenti nella valutazione dei corsi di BISB evidenziano, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, un grado di soddisfazione per il materiale didattico fornito dai Docenti con punteggio medio di 3.44 (su un valore di 4), valore di poco superiore rispetto a quello relativo all'anno accademico precedente (3.40).

Gli Studenti esprimono, anche per l'A.A. 2022-2023, un giudizio molto positivo (3.65 su 4) sull'utilità delle attività didattiche integrative, laboratori, esercitazioni, tutorati etc. nell'apprendimento degli argomenti dei vari insegnamenti.

Relativamente alle aule queste risultano essere adeguate ai numeri degli Studenti iscritti e frequentanti anche se alcune di esse necessiterebbero di un ammodernamento di sedie e piccoli lavori di manutenzione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I materiali didattici messi a disposizione su Moodle dai Docenti risultano il più delle volte chiari. Si invitano tuttavia alcuni Professori a rendere i materiali caricati più organici, poiché talvolta poco chiari o difficili da consultare.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il suggerimento di un potenziamento ed ammodernamento dei laboratori didattici proposto nella relazione della CPDS 2023 è stato illustrato e discusso nella seduta del CdS del 10/12/2023 (verbale n. 28). L'azione del CdS in merito all'ammodernamento delle aule e dei laboratori didattici rimane comunque limitata e rivolta principalmente a sensibilizzare e sollecitare il Dipartimento e gli organi preposti in Ateneo per migliorare le strutture didattiche.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si sollecita un potenziamento ed ammodernamento dei laboratori didattici per rendere sempre più le esercitazioni di laboratorio parte integrante e fondamentale per la formazione culturale e professionale dei laureati BISB.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La stretta sinergia tra lezioni teoriche ed esercitazioni di laboratorio rimangono i punti di forza della Laurea Magistrale BISB.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: si richiede di aumentare il numero di esercitazioni di laboratorio e, laddove possibile, rendere l'insegnamento della materia più pratico.

Fonti documentali:

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Punti di forza: congruenza con informazioni del sito*, chiarezza, coerenza

Aree di miglioramento: nessuna*, nessuna

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli Studenti, comprendenti prove scritte e prove orali, sono descritte all'interno delle schede di ogni insegnamento e presenti sul portale di Ateneo. Le schede degli insegnamenti sono ben compilate e contengono le informazioni e gli obiettivi che risultano essere coerenti con il corso di Laurea BISB. Le informazioni sui metodi di accertamento e le modalità d'esame sono riportate dai Docenti nelle schede di ogni corso e sono facilmente accessibili agli Studenti sul portale web di Ateneo. Dai questionari compilati dagli Studenti, nell'A.A. 2022-2023, non si rilevano criticità sui metodi di accertamento per i vari insegnamenti confermando il dato degli anni accademici precedenti. Gli Studenti ritengono che i Docenti espongono in modo chiaro, all'inizio del corso e nelle informazioni riportate sulla pagina web dell'insegnamento, la modalità di esame rispondendo positivamente, con un punteggio medio di 3.5 (su un valore di 4), alla specifica domanda presente sul questionario.

Le date d'esame per tutte le sessioni, anticipata, estiva, autunnale ed invernale sono comunicate agli studenti con adeguato anticipo da parte dei Docenti che inseriscono, entro il mese di settembre, sul portale GOMP il calendario completo degli esami.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si riscontra coerenza rispetto a ciò che viene indicato dai docenti all'inizio dell'anno accademico.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella relazione dell'anno precedente non sono state formulate proposte in quanto non sono state evidenziate criticità relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli Studenti.

Punto di vista dello studente: Nella relazione dell'anno precedente non sono state formulate proposte.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La compilazione delle schede di insegnamento in modo chiaro e dettagliato insieme all'esauriente descrizione degli obiettivi rappresentano un punto di forza del corso BISB.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Punti di forza: coerenza nello svolgimento dei corsi rispetto a quanto riportato sul sito. L'indice di gradimento risulta più alto se comparato ad altri corsi di laurea dello stesso Dipartimento.

Fonti documentali:

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: reperibilità*, motivazione, soddisfazione

Aree di miglioramento: maggiore pubblicità*, visibilità, esperienze all'estero

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Rapporto del Riesame Ciclico redatto dal Gruppo del Riesame riporta un'analisi approfondita e coerente con i documenti del CdS. Nel rapporto vengono riportate in modo puntuale le proposte per azioni correttive volte a superare le criticità evidenziate.

La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dalla Commissione Assicurazione di Qualità del CdS presenta un quadro esaustivo dell'analisi dei vari indicatori mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità del corso BISB. La Scheda di Monitoraggio Annuale risulta essere ben compilata e l'analisi puntuale dei vari indicatori è accompagnata da proposte correttive per migliorare gli indicatori che presentano delle criticità.

Tra gli indicatori che evidenziano i punti di forza del corso di Laurea BISB l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) con un valore del 90% e l'indicatore iC15Bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) con un valore del 90% sono entrambi in forte aumento rispetto al valore dello scorso anno (75%) e risultano essere leggermente superiori ai valori degli Atenei regionali e nazionali.

Anche l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) risulta essere particolarmente positivo con un valore del 100% al di sopra sia del valore medio per area geografica (93.4%) sia del valore medio nazionale (91.1%) ad indicare l'alto grado di soddisfazione dei laureati per il corso di Laurea BISB. L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) con un valore pari a 4.4 risulta essere maggiore rispetto al valore dello scorso anno (3.8) anche se resta inferiore ai valori per area geografica e a livello nazionale. Questo indicatore risulta essere in calo, con percentuali maggiori rispetto al corso BISB, anche per gli Atenei della stessa area geografica e Nazionali.

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**) risulta essere l'unico indicatore a mostrare un livello di attenzione con un valore del 90% leggermente inferiore sia al valore per area geografica sia a livello nazionale. Questo valore per l'indicatore iC21 è da imputare all'abbandono dopo il primo anno di 1 studente su 10.

Gli indicatori che mostrano un livello di criticità moderato sono:

-indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo) con un valore del 20% anche se rimane in linea con i valori degli anni passati rimane inferiore sia rispetto agli altri Atenei Laziali sia a quelli nazionali. Tra le possibili cause che concorrono al valore di questo indicatore sono l'azione di orientamento dei potenziali studenti che deve

essere migliorata e resa ancora più efficace. Anche la difficoltà incontrata dagli Studenti fuori sede di raggiungere con facilità il nostro Ateneo concorre in modo significativo nel determinare il valore di questo indicatore.

-indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo B) con un valore di 2.1 risulta essere inferiore al valore medio regionale e nazionale. Il valore di questo indicatore risente della diminuzione del numero di iscritti in parte dovuta all'attivazione in Ateneo di corsi di Laurea nella stessa area scientifica di BISB. E' da notare che il decremento di questo indicatore si riscontra anche a livello regionale e nazionali con variazioni simili (nazionali) o superiori (regionali) a quello del corso di Laurea BISB.

-indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) con un valore del 75%, lo stesso dell'A.A. precedente, rimane inferiore rispetto al valore degli Atenei regionali e nazionali. Il basso valore di questo indicatore non può essere imputabile esclusivamente al CdS dal momento che la scelta dei Docenti di riferimento da incardinare nei singoli corsi di studio è un processo che coinvolge il Dipartimento e l'Ateneo per garantire la sostenibilità dei vari corsi di studio. Negli anni il CdS ha perso, non per sua scelta, diversi docenti di riferimento che sono stati incardinati in altri CdS.

-indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): con un valore del 71% e iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) con un valore del 77.4% presentano un leggero decremento nel corso degli anni e nell'ultima rilevazione sono leggermente inferiori rispetto agli altri Atenei regionali e nazionali.

-indicatori iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) presentano valori inferiori a quelli degli Atenei della stessa area geografica e quelli nazionali ma è da evidenziare una discrepanza con i dati presenti in Alma Laurea. Ad esempio, dai dati di Alma Laurea il tasso di occupazione dei laureati BISB è dell'87.5% ben al di sopra del valore del 56% riportato nella scheda contenenti gli indicatori che è stata inviata al CdS.

Gli indicatori che mostrano un livello di criticità elevato sono:

-indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **) che mostrano un valore inferiore rispetto a quello degli Atenei della stessa area geografica e quelli nazionali. Il valore di questo indicatore è dovuto in gran parte alla possibilità da parte degli Studenti di iscriversi fino a febbraio dell'anno successivo all'avvio dei corsi determinando l'impossibilità, per molti, di seguire i corsi del primo semestre.

-indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) e iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) hanno un valore inferiore rispetto a quello degli Atenei della stessa area geografica e nazionali ad indicare la difficoltà del corso BISB ad essere attrattivo verso gli studenti europei e, nel caso degli studenti BISB di poter partecipare al programma ERASMUS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La percentuale di laureati in corso risulta maggiore della media degli altri Atenei e il 100% dei laureati è soddisfatto dell'andamento generale.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le proposte ed i suggerimenti della CPDS, illustrate nella seduta del CdS del 12/12/2023 (verbale n. 28), relativamente a questa sezione hanno riguardato la necessità di mettere in atto misure per migliorare l'attrattività del corso di Laurea BISB per gli studenti provenienti da altri Atenei, italiani e stranieri. In risposta a questo suggerimento il CdS si è prontamente attivato attraverso attività di orientamento e promozione del corso di studi. Relativamente al miglioramento dell'indicatore iC08 il CdS può intervenire in modo limitato visto che la scelta dei Docenti di riferimento dipende dai due Dipartimenti coinvolti nel corso di studi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nessuna proposta specifica da parte degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La soddisfazione complessiva sul corso di studi da parte degli Studenti e l'alto grado di Studenti Laureati che risultano occupati dopo un anno dal conseguimento della Laurea (dati Alma Laurea) sono i principali punti di forza del corso di Laurea BISB.

Relativamente all'indicatore iC04 si propone di mettere in atto iniziative per continuare ad aumentare la visibilità del corso BISB verso l'esterno. Relativamente all'acquisizione di CFU all'estero da parte degli Studenti si propone una maggiore sensibilizzazione degli stessi Studenti sull'importanza di maturare un'esperienza all'estero come strumento utile per la formazione ed acquisizione delle competenze previste dal corso di Laurea BISB

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: pubblicizzare in aula i bandi Erasmus erogati dall'Ateneo e, nel caso di vincita, aiutare gli studenti a pianificare con il tutor didattico quali esami svolgere all'estero.

Fonti documentali:

Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame ciclico
(<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Punti di forza: chiarezza*, completezza, accessibilità

Aree di miglioramento: maggiore diffusione*, diffusione, conoscenza dei contenuti

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La Scheda Unica Annuale 2022-23 risulta essere completa e compilata nei vari campi in modo accurato. Gli obiettivi formativi del corso di Laurea BISB, per quanto riguarda le competenze e le professionalità che possono essere acquisite dagli studenti sono riportate in modo chiaro. Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono di facile reperibilità sulla pagina web di Ateneo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le informazioni riguardanti il CdS presenti nella scheda SUA-CdS risultano chiare.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nulla da segnalare

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare da parte della componente Docenti della CPDS DIBAF

Punto di vista del rappresentante degli studenti: fornisce informazioni utili nell'orientamento.

Fonti documentali:

Ultima SUA-CdS. Pagina web di Ateneo dedicata alle schede SUA-CdS

(<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-8-Biotecnologie-industriali-per-la-salute-e-il-benessere.pdf>)

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare da parte della componente Docenti della CPDS DIBAF.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Migliorare aree esterne del Campus e maggiore attenzione ai disservizi delle piattaforme digitali.

2.3 L-21 Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT, ex PPPA)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: soddisfazione; dialogo; dialogo*, disponibilità*.

Aree di miglioramento: modalità erogazione insegnamenti; poca attenzione*.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'A.A. 2022/2023 rappresenta l'ottavo anno di attività del CdL triennale PPT (Classe L21) interateneo, istituito tra l'Università degli Studi della Tuscia e Sapienza Università di Roma. L'analisi dell'opinione degli studenti effettuata nell'A.A. 2022-2023 si riferisce a 358 risposte ai questionari sostenuti dagli studenti per i singoli esami. In particolare, le opinioni degli studenti sono state raccolte, per ogni insegnamento, attraverso la compilazione di un questionario on-line che gli studenti possono compilare una volta che sono stati erogati circa i 2/3 dell'insegnamento.

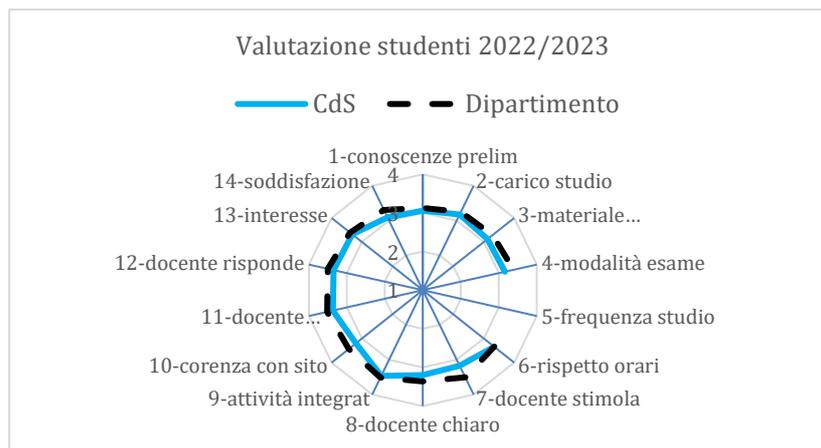


Fig. 1 - Punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività didattiche dell'A.A. 2022/2023 attraverso le opinioni degli studenti frequentanti per le singole domande del questionario per il CdS Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT) (linea blu) e dalla media dei CdS del DIBAF (linea tratteggiata).

I dati forniti dalla Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca (Powerbi 22-23) mostrano un punteggio medio pari a 3.23, leggermente inferiore al punteggio dello scorso anno (3.25) ed inferiore al punteggio medio dei CdL del Dipartimento (3.38), Fig.1.

Anche per l'AA 2022/2023, la domanda 5 non è stata posta.

Il questionario è composto da n. 13 domande raggruppate nelle seguenti macro-categorie: informazioni generali (conoscenze preliminari, carico di studio, coerenza e chiarezza programmi, n. 5 quesiti), qualità della docenza (stimolo interesse, disponibilità, chiarezza espositiva, n. 7 quesiti), l'interesse (n. 1 quesito) e la soddisfazione (n. 1 quesito). Per chiarezza espositiva i quesiti vengono raggruppati nelle macrocategorie indicate in Fig. 2.

Si osserva che i quesiti relativi all'insegnamento (domande 1-5) hanno ottenuto il 79.42% delle valutazioni positive (in calo rispetto all'82% dell'AA 2021/2022), quelli relativi alla docenza l'86.94% (88% nell'AA 2021/2022), quella relativa alla soddisfazione l'80.35% (82% nell'AA 2021/2022) ed infine quella relativa all'interesse l'88.14% (invariato rispetto all'88% nell'AA 2021/2022).

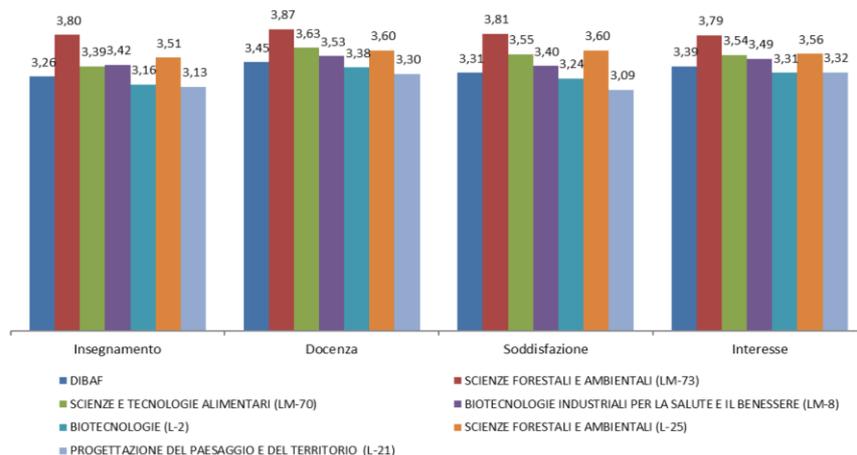


Fig. 2 - Punteggio medio ottenuto dalla valutazione delle attività didattiche dell'A.A. 2022/2023 attraverso le opinioni degli studenti frequentanti. I 14 quesiti sono suddivisi in 4 macrocategorie. Confronto tra il CdS PPT (viola), gli altri CdS del Dipartimento (colori indicati in legenda) e punteggio medio del Dipartimento (blu). Grafico estratto dalla relazione annuale dei nuclei di valutazione interna, Anno 2024, Sezione 1.5 – Rilevazione dell'opinione degli studenti, Appendice A, Grafico A.4.4, p. 22

La Fig. 3 mostra i punteggi per le singole risposte. I punteggi delle singole domande collocano il corso PPT in posizione lievemente inferiore rispetto alla media del DIBAF (che include i punteggi relativi anche alle lauree magistrali). Nella domanda 9 (attività integrative utili), il CdS presenta un punteggio superiore rispetto alle altre lauree triennali. Inoltre, nelle domande 1 (conoscenze preliminari sufficienti), 2 (carico di studio proporzionato CFU), e 13 (interesse argomento insegnamento), il CdS ha punteggi intermedi rispetto agli altri CdS triennali (superiori a L-2 ma inferiori a L-26).

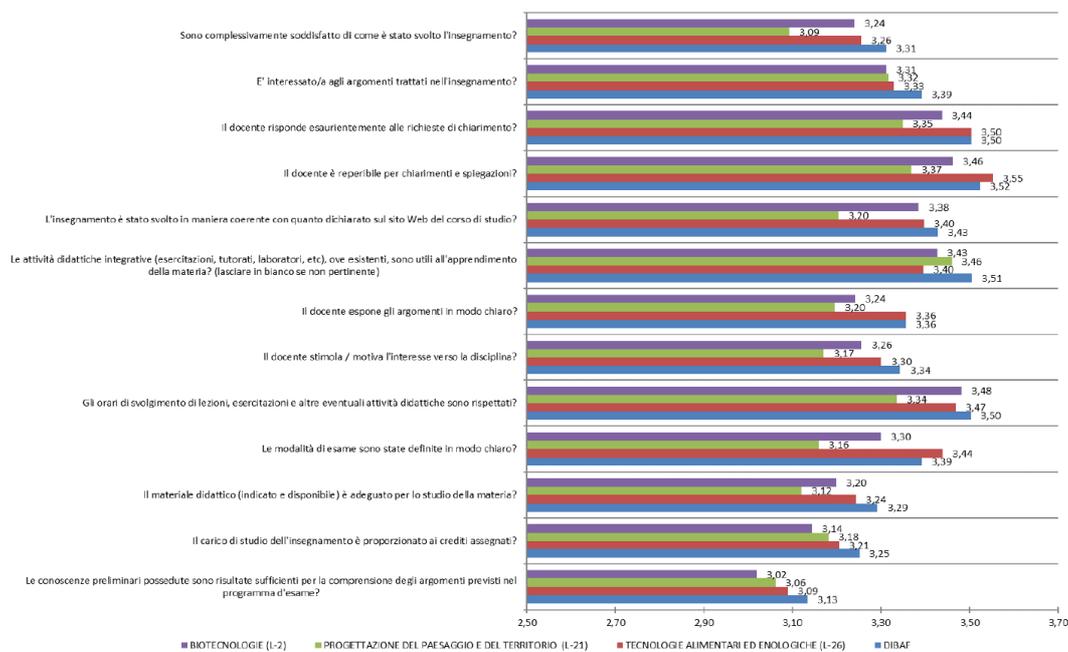


Fig. 3 - Punteggi ottenuti dalla valutazione delle attività didattiche dell'A.A. 2022/2023 attraverso le opinioni degli studenti frequentanti. Confronto tra il CdS PPT (verde), gli altri CdS triennali del Dipartimento (colori indicati in legenda) e punteggio medio del Dipartimento (blu). Grafico estratto dalla relazione annuale dei

Tuttavia, i dati del consorzio interuniversitario AlmaLaurea relativi all'anno 2023, ottenuti da un campione di 9 laureati (in 8 hanno completato il questionario AlmaLaurea), indicano che il livello di soddisfazione del corso di laurea ottiene una valutazione positiva (somma dei punteggi relativi alle risposte: Decisamente sì e Più sì che no) per l'87.5% degli intervistati. Altrettante valutazioni positive (75%) si rilevano in relazione al rapporto con i docenti. In aumento rispetto ai risultati dello scorso anno la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al medesimo CdS (87.5% vs 62% rispettivamente). Alla luce dei dati forniti da AlmaLaurea emerge quindi un quadro di valutazione del CdS molto positivo. Si osserva pertanto che, una volta completato il percorso di studio, lo studente è in grado di valutare positivamente le diverse esperienze del percorso formativo. A completamento dell'esperienza universitaria lo studente acquisisce la capacità di formulare un giudizio complessivo decisamente più favorevole sul CdS in generale.

Per completezza di informazione si riportano anche le opinioni degli studenti non frequentanti, rese disponibili dalla relazione sulle attività didattiche redatta dal Nucleo di Valutazione, Fig. 4.

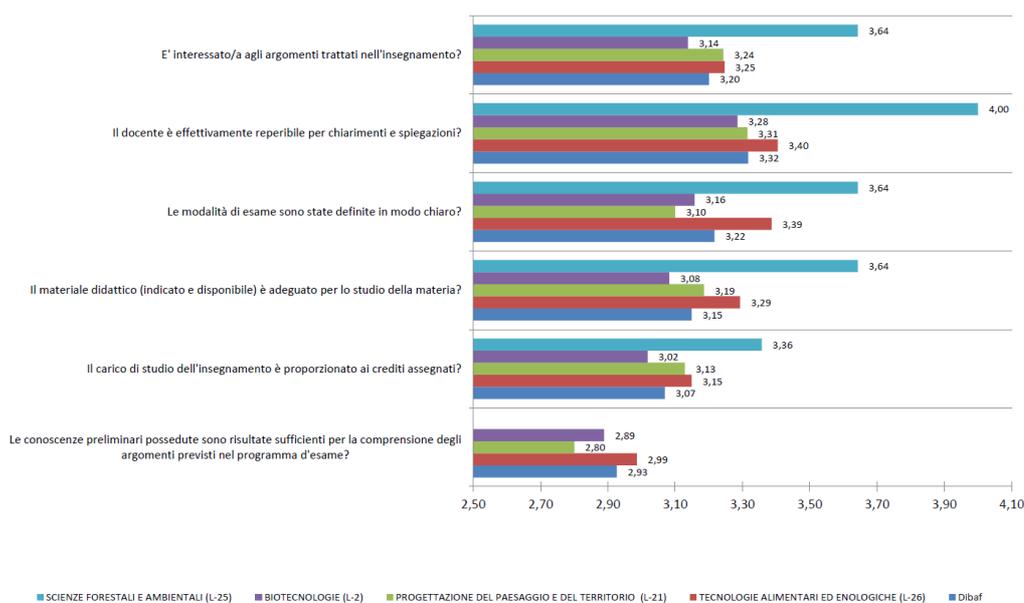


Figura 4: Punteggio medio ottenuto dalla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti non frequentanti. Grafico estratto dalla relazione annuale dei nuclei di valutazione interna, Anno 2024, Sezione 1.5 – Rilevazione dell'opinione degli studenti, Appendice B, Grafico B.4.2, p. 20

Alla luce dei dati analizzati, si evince che l'opinione degli studenti sul CdS si mantiene positiva: nonostante la lieve flessione in alcune macro-categorie, le risposte sono in numero nettamente superiore a quelle analizzate nello scorso anno (358 risposte nell'AA 2022/2023 e 112 nell'AA 2021/2022). Tale flessione è quindi di scarsa significatività. Allo stesso modo, sebbene i punteggi siano leggermente inferiori alle medie di Dipartimento, si nota che tali valori medi dipartimentali sono calcolati sulla base di CdS con numerosità molto eterogenee. Infatti, confrontando i punteggi dei diversi corsi di Dipartimento, si può notare che i CdS più numerosi tendono a presentare valori più bassi.

Sulla base delle valutazioni medie espresse dagli studenti per l'AA 2022/2023, la docenza ed il livello di soddisfazione sono compresi tra l'80% e l'87% (range di poco inferiore a quanto osservato nell'AA 2021/2022, 80%-88%), mentre il gradimento dell'insegnamento è di poco superiore all'81% (in linea con l'AA 2021/2022) mentre l'interesse verso le materie è superiore all'87% (di poco inferiore all'AA 2021/2022, 88%).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Dai risultati dei questionari risultano buoni punteggi nei 4 ambiti: docenza, insegnamento, interesse e soddisfazione, con percentuali di risposte positive tutte superiori all'80%. Spicca in particolare il punteggio nell'ambito dell'interesse che sfiora il 90%. I punteggi delle singole domande rimangono tutti inferiori alla media di dipartimento seppure, in alcuni casi, veramente di poco. Si riconferma però la mancata attenzione di molti docenti a dedicare un momento alla compilazione dei questionari e allo stesso tempo si ripropone il problema della parziale inattendibilità dei questionari, sottovalutati nella loro importanza da alcuni studenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come riportato nella Relazione CPDS 2023, il Consiglio di CdS (CCS) aveva già intensificato le discussioni in seno al CCS stesso e gli incontri informali con studenti al fine di individuare eventuali criticità.

Il piano della didattica erogata nell'AA 2023/2024 è stato notevolmente ristrutturato rispetto agli anni precedenti per aumentare le competenze legate alla pianificazione e ai laboratori. In particolare, il piano ora include nuovi CFU sulle tecniche di rappresentazione ed il disegno, allo scopo di incrementare le attività didattiche pratiche legate all'ambito dell'architettura, come più volte sollecitato dagli studenti. Nell'AA 2022/2023 già si apprezzava il gradimento da parte degli studenti di tali attività di didattica integrativa (punteggio di 3.46 alla domanda 9 nell'AA 2022/2023 rispetto ad un punteggio di 3.36 alla stessa domanda nell'AA 2021/2022).

Sulla base del confronto con gli studenti, sono stati inoltre aggiornati e riorganizzati i tirocini disponibili per facilitare la selezione da parte degli studenti.

Come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024, la valorizzazione dell'ambito D.CDS.4.1 ha comportato l'inserimento di un punto all'odg in ogni riunione del CCS (a partire dal 30/09/2024) dedicato al monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti. Si procederà inoltre a riunioni periodiche con l'Advisory Board, che comprende esponenti del mondo del lavoro, per ottenere feedback nella progettazione del piano didattico. Come attestato dal Verbale del primo incontro con l'Advisory Board del 23/02/2024, il CCS si è fatto carico dall'AA 2024/2025 di incoraggiare le attività laboratoriali e di aumentare le connessioni tra le varie aree di apprendimento per migliorare le capacità di problem solving degli studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: L'attenzione dedicata alla riassegnazione di alcune docenze e la revisione di alcuni programmi ha già positivamente influito sugli studenti del primo anno andando ad eliminare alcune criticità rilevate in precedenza. Bisogna, invece, ancora lavorare sulla compilazione dei questionari in classe, azione che i docenti devono assolutamente svolgere in aula per avere risultati il più possibile attendibili.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Dai dati relativi all'opinione degli studenti ed i questionari AlmaLaurea emerge un giudizio complessivamente positivo da parte degli studenti. Relativamente alle criticità legate al rapporto con i docenti in generale, il CdS mostra qualche criticità rispetto ai dati dell'Ateneo. Il CCS ha già preso provvedimenti in

merito riassegnando gli insegnamenti che evidenziavano criticità e promuovendo azioni di confronto e verifica con la rappresentanza studentesca. Tali azioni correttive saranno ulteriormente implementate nei prossimi AA.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si ribadisce come suggerimento a tutti i docenti di dedicare un momento in aula per far compilare i questionari di valutazione.

Si riconferma come punto di forza l'elevata comunicazione tra studenti e docenti che ha permesso, soprattutto nelle difficoltà incontrate al secondo anno in seguito all'arrivo dei ragazzi dall'Albania e al conseguente cambio della lingua (totale o parziale) durante le lezioni, di risolvere molte problematiche in corso d'opera.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: disponibilità docenti; materiali; varietà*, doppia lingua*.

Aree di miglioramento: progettazione architettonica; aule/spazi; Aule*, materiale inglese*.

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il presente quadro fa riferimento ai quesiti del questionario sottoposto agli studenti relativi a materiali ed ausili didattici. In particolare, si tratta delle domande 2, 3, 9 e 10. Per l'A.A. 2022/23 i punteggi in relazione ai suddetti quesiti (3.18, 3.12, 3.46, 3.20) sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente (3.11, 3.18, 3.36, 3.36, rispettivamente).

Tali punteggi, pur esprimendo un sostanziale apprezzamento positivo da parte degli studenti, permangono, come già osservato, sempre poco al di sotto del punteggio medio del Dipartimento (3.25, 3.29, 3.51, 3.43).

Si fa inoltre presente che dall'AA 2023/2024, per molti corsi è stato messo a disposizione da parte dei docenti il materiale didattico in lingua inglese per facilitare l'apprendimento degli studenti stranieri (motivato dall'avvio del doppio titolo con l'Università di Tirana).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I materiali didattici sono numerosi e diversi tra loro, punto di forza per facilitare l'apprendimento a tutti gli studenti. Quest'anno si è aggiunta la difficoltà di trovare e produrre materiali in inglese per gli studenti del progetto Erasmus di doppio-diploma con l'università di Tirana che, dopo un primo periodo di difficoltà, ha trovato un certo equilibrio. Sicuramente si può ambire a miglioramenti in vista dell'anno a venire.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella scorsa Relazione CPDS, si riportava come il CCS avesse deliberato che la didattica venisse preferibilmente erogata in presenza. Il CCS aveva inoltre aumentato le ore di esercitazioni e laboratori nel piano della didattica programmata. Tali proposte sono state implementate nell'AA 2022/2023 e 2023/2024. In particolare, come sancito dalla Delibera del Senato Accademico del Giugno 2022, i docenti hanno erogato i corsi in presenza ed in streaming. Nel caso di studenti PA 110 e Lode, sono state messe a disposizione anche le registrazioni delle lezioni (Verbale CCS 1_IX del 17/11/2023).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Viene confermata la critica della scorsa relazione alla situazione delle aule in Via Gianturco a Roma: calde in estate e rumorose tutto l'anno.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nonostante le valutazioni complessivamente positive degli studenti sui materiali didattici, i dati AlmaLaurea dimostrano che il 25% degli studenti che hanno sostenuto il questionario valuta le aule raramente adeguate, ed il 28.6% valuta raramente adeguate le attrezzature per i laboratori. Secondo il 12.5% dei questionari AlmaLaurea, gli spazi dedicati allo studio individuale non sono stati utilizzati in quanto non presenti e, se utilizzati, il 57.1% delle risposte li ha valutati inadeguati. Anche i servizi di biblioteca sono stati valutati negativamente (42.9%).

Il taglio progettuale del CdS enfatizza anche la criticità fortemente sentita dagli studenti relativamente alla mancanza di accesso a software e a laboratori/aule in cui ci siano postazioni adeguate e corredate di tutti i programmi più utilizzati e diffusi negli studi di progettazione. Le aule di Sapienza non danno possibilità di accedere a infrastrutture adeguate allo sviluppo di lavori di gruppo e individuali. È auspicabile che venga dato accesso agli studenti a pacchetti o licenze limitate nel tempo relativamente a programmi di grafica del pacchetto adobe.

Come riportato nel RRC e in diversi verbali di CCS (ad esempio Verbale 4_VII del 27/06/2022, Verbale 3_VIII del 20/07/2023), il coordinamento del CdS è al lavoro per promuovere a livello di Ateneo la ricerca di una soluzione che consenta l'accesso a titolo gratuito di una licenza temporanea (2 anni) per tutti gli studenti iscritti nei CdS che fanno uso di programmi di grafica. In alternativa il CCS cercherà di garantire il rimborso di una % del costo sostenuto e documentato da parte degli studenti, eventualmente ponderato sulla posizione ISEE analogamente alle tasse di iscrizione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I materiali didattici rimangono un punto di forza, con l'aggiunta di nuovo materiale in inglese utile sia per migliorare la conoscenza della lingua, anche nei suoi termini tecnici, sia per avere altro materiale su cui approfondire e diversificare lo studio. Sono da migliorare alcuni materiali in inglese per gli studenti stranieri e rimane il desiderio di aule migliori.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: monitoraggio continuo; multidisciplinarietà; attività*.

Aree di miglioramento: piattaforme informatiche; nessuna*.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'opinione espressa dagli studenti iscritti al CdL PPT, in riferimento al quesito sul rispetto delle modalità dichiarate degli esami di profitto (domanda 4 del questionario) è espressa con un punteggio medio del CdS pari a 3.16 (3.25 nel 2022) contro 3.39 (3.38 nel 2022) del Dipartimento.

Il Consiglio del CdS ha più volte nel corso dell'anno accademico sollecitato tutti i docenti a compilare in modo esauriente tutti i campi delle schede di insegnamento (si vedano, ad esempio, il Verbale 4_VII del 27/06/2022 ed il Verbale 3_VIII del 20/07/2023).

Secondo i dati AlmaLaurea, il 100% degli studenti (rispetto al 75% del 2022) che hanno sostenuto il questionario hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La multidisciplinarietà e la varietà delle metodologie di insegnamento (lezioni frontali, laboratori pratici, uscite didattiche, seminari ecc.) si riconferma un punto di forza del corso apprezzato dagli studenti. Le modalità di verifica sono in linea di massima chiare e i docenti le spiegano sempre in aula (non in tutti i casi sono chiarissime sulle pagine dei corsi).

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CCS ha monitorato costantemente la compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti. Ha inoltre preparato e fatto circolare tra i docenti un esempio di scheda compilata per un corso sia in inglese sia in italiano. Il monitoraggio attivo del CCS in questo ambito è attestato dai Verbali CCS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il problema sollevato nella scorsa relazione riguardo la mancata comunicazione tra i docenti dei corsi/laboratori a moduli condivisi sembra essersi risolta: ad oggi il rappresentante degli studenti non ha ricevuto lamentele da parte di nessuno studente al riguardo.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'interazione tra le due strutture didattiche (Sapienza-Facoltà di Architettura, Università della Tuscia-DIBAF), sebbene sia da considerare un punto di forza e fortemente attrattiva per gli studenti, richiede un costante monitoraggio circa l'organizzazione dei contenuti e dell'accesso ai materiali relativi agli insegnamenti. Il coordinamento del corso si occupa regolarmente di dialogare con docenti e segreterie di Sapienza per garantire la compilazione delle schede di insegnamento.

Si nota inoltre che accedendo dal percorso formativo sul sito di Ateneo, gli insegnamenti con più moduli riportano spesso ripetizioni degli stessi contenuti nei programmi di più moduli (come anche evidenziato nel RRC 2024).

Il recente passaggio alla piattaforma GOMP complica le procedure di travaso di contenuti e informazioni relativamente agli insegnamenti dalla piattaforma Tuscia a quella Sapienza. Sarebbe auspicabile prevedere una semplificazione nei rapporti tra i responsabili tecnici delle piattaforme didattiche degli atenei, come più volte richiesto dal CCS per il tramite del Presidente e della Segretaria agli uffici preposti di Sapienza e Tuscia.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Come punto di forza si riconferma la diversità delle modalità di insegnamento e le ulteriori iniziative al di fuori delle lezioni frontali.

Non ci sono particolari aree di miglioramento ma si raccomanda fortemente di monitorare l'inserimento nell'organico docenti dei nuovi membri arrivati quest'anno in seguito ai cambiamenti che il corso sta subendo per adattarsi alle nuove linee guida del ministero e ai consigli dell'advisory board (vedere verbale dell'incontro con advisory board del 23/02/24) in modo da assicurare sin dall'inizio comunicazione e collaborazione per evitare la ricomparsa dei problemi sollevati in passato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: monitoraggio studenti; impegno*, propositività*.

Aree di miglioramento: coordinamento con filiera Sapienza, attività integrative; rapporto atenei*.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il RRC 2024 ha analizzato approfonditamente ogni aspetto del CdS e ha coerentemente proposto opportune misure correttive delle criticità evidenziate. Parimenti, la SMA ha valutato le criticità emerse e proposto adeguate misure correttive.

Per completezza, si riportano le criticità che sono state individuate congiuntamente da RRC 2024 e SMA 2024:

1. Avvii di carriera al primo anno (iC00a): questo indicatore è a un livello di criticità alto probabilmente a causa del perdurare di alcune problematiche di armonizzazione delle attività di orientamento tra i due atenei proponenti e dell'aggiornamento delle relative piattaforme/siti di comunicazione dei due Atenei.

2. Rapporto studenti regolari/docenti (iC05): L'indicatore è sotto la media relativa all'ambito geografico e nazionale probabilmente a causa della scarsa disponibilità di risorse da destinare ai nuovi reclutamenti e per l'imminente entrata in quiescenza di docenti incardinati nel CdS.

3. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 e iC19bis): Anche questo indicatore, in calo rispetto alla media relativa all'ambito geografico e nazionale, è di difficile risoluzione da parte del CCS in quanto legato alla scarsa capacità di reclutamento del Dipartimento.

4. Immatricolati puri (iC00b): l'indicatore è leggermente al di sotto delle medie regionale e nazionale ma in crescita rispetto agli anni passati.

5. Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22): L'indicatore è in lieve flessione seppure superiore rispetto alle medie regionale e nazionale. Si riportano inoltre le relative azioni correttive:

1. I docenti con delega all'orientamento sono stati portati da 1 a 3 unità, e sono in programma eventi di presentazione del CdS condividendo la realizzazione di eventi e seminari proposti dal CCS e da enti terzi. Saranno anche previsti eventi seminariali aperti agli studenti con professionisti e di raccordo con la laurea magistrale ed il dottorato in Architettura del Paesaggio di Sapienza.

2. Il CCS sta da qualche anno perseguendo la riduzione degli insegnamenti affidati a contratto.

3. Il CCS prevede di dedicare parte dei fondi messi a disposizione dal Dipartimento al pagamento di borse lavoro dedicate al CdS di PPT. Tali figure dovrebbero essere di supporto agli studenti del primo anno.

4. Organizzare periodiche occasioni di incontro su Roma da parte dei tutor.

5. È stata ristrutturata la didattica erogata per aumentare i CFU tecnico-professionalizzanti e sono state aumentate le opportunità di tirocinio (dall'AA 2024/2025 saranno nominati 2 docenti dedicati al contatto e valutazione periodica dell'offerta delle sedi di tirocinio).

6. Sono stati previsti due incontri annuali specifici sui programmi degli insegnamenti, uno tra il Consiglio di CdS allargato e l'advisory board e l'altro di condivisione della didattica programmata e modalità di verifica tra CCS e studenti iscritti al CdS

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La scheda SMA riporta buoni risultati che fanno ben sperare per l'andamento del corso, con molti punti di forza. L'indicatore iC16 è stato attentamente preso in considerazione dal CdS e si spera che i cambiamenti apportati ai corsi del primo anno aiutino a risollevarlo il punteggio. Per gli indicatori iC00a e iC00b il CdS si sta muovendo molto per attività di orientamento e pubblicizzazione per attirare più ragazzi a iscriversi, seppure al momento la scarsità di immatricolati rimangono la criticità maggiore.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CCS ed il coordinamento del CdS monitora costantemente l'andamento dei punti di attenzione evidenziati dagli indicatori SMA. Tra le azioni messe in campo in tale ambito si ricordano: l'inclusione di un punto all'odg di ogni CCS per il monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti e l'organizzazione di riunioni periodiche con l'Advisory Board. In particolare, a seguire la prima riunione con l'Advisory Board del 23/02/2024 molti correttivi sono stati implementati: ad esempio si stanno definendo le procedure di inclusione dei piani di studio e relativo riconoscimento dei CFU conseguito nell'ambito di esami sostenuti dagli studenti PPT con docenti Sapienza relativamente al SSD ICAR/08, di fondamentale importanza per il riconoscimento della validità del titolo triennale per sostenere l'esame di stato che dà accesso anche alla sezione degli architetti junior dell'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come riportato nel RRC 2024, ulteriori correttivi saranno implementati dai docenti del CCS nei futuri AA in accordo con i docenti della laurea magistrale di Sapienza ed enti esterni (Advisory Board, professionisti del mondo del lavoro). Tali ulteriori proposte di miglioramento per la progettazione dell'offerta formativa includono una maggiore condivisione delle analisi condotte sull'andamento del corso coinvolgendo sistematicamente i docenti del CdS magistrale in Architettura del Paesaggio attraverso un appuntamento annuale in cui saranno condivise SMA e Relazione CPDS al fine di garantire un continuo aggiornamento del percorso formativo e di accrescere le opportunità dei propri laureati.

Un'altra misura potrebbe comprendere l'ampliamento della composizione AQ del CdS, del gruppo di monitoraggio e di valutazione del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si suggerisce di cercare di continuare a proporre attività di orientamento per i ragazzi che devono scegliere l'università dove studiare e magari di coinvolgere gli studenti attualmente iscritti per collaborare a ciò. Migliorabile anche la collaborazione dei due atenei per pubblicizzare il corso negli open day della Sapienza.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: aggiornamento risorse; reperibilità*.

Aree di miglioramento: armonizzazione siti Unitus e Sapienza; nessuna*.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Dipartimento ha intrapreso una sistematica riorganizzazione dei documenti dei CdS e la pubblicazione sul sito di Ateneo. Per quanto riguarda il CdS in PPT, il materiale è presente e facilmente accessibile. Si nota che la sezione dei Verbali dei CCS non è aggiornata (l'ultimo verbale accessibile è del 23/02/2024).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La scheda SUA è completa e ben esplicativa, facilmente reperibile sul sito. Presente piccolo errore grafico.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Sono state previste sezioni sul sito di Ateneo in cui è possibile accedere a tutti i documenti AQ, Verbali, etc. I documenti risultano aggiornati tranne i Verbali di CCS.

Il sito University rimanda direttamente al sito di Ateneo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La nuova versione del sito dell'università permette facile accesso alla scheda SUA, problema risolto dall'anno precedente.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nonostante il coinvolgimento attivo del coordinamento del CdS, il corso PPT non si trova nel Catalogo dei Corsi di studio di Sapienza. Il corso più recente con tale denominazione è relativo all'AA 2021/2022. Si auspica una maggiore armonizzazione dei contenuti tra gli atenei consorziati.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nella scheda SUA 2023/2024 è presente un piccolo errore grafico per il quale in alcune parti è presente un simbolo di mancato caricamento di un'immagine. Ciò non comporta nessun problema ai dati della scheda o alla sua impaginazione, è solo un elemento grafico di leggero disturbo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: Internazionalizzazione; nessuno*.

Aree di miglioramento: compatibilità GOMP Sapienza-Unitus; open-day Sapienza; doppio-diploma*.

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS ha attivato il doppio titolo con l'Università di Tirana per favorire l'internazionalizzazione. Ciò ha consentito una maggiore numerosità di studenti ma ha anche messo in evidenza carenze organizzative che saranno prese in considerazione nei prossimi AA.

Si nota inoltre che il portale Gomp Unitus ancora non tiene traccia dei corsi svolti dai docenti Unitus presso Sapienza (ad esempio al CdS magistrale in Architettura del Paesaggio). Tale criticità è stata già evidenziata nella scorsa Relazione CPDS ma, nonostante l'attivo coinvolgimento del coordinamento del CdS, non ha trovato una soluzione.

Si auspica infine un maggiore coordinamento e coinvolgimento negli eventi di orientamento organizzati da Sapienza al fine di garantire un'adeguata rappresentanza del CdS in PPT durante gli open day Sapienza.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si suggerisce caldamente di prendere in considerazione la modifica del piano di studi per poter inserire in uno qualsiasi dei 3 anni del corso, oppure di averlo come opzione tra gli esami a scelta, l'esame di statica indicato dalla Dott. Arch. Tullio (componente dell'advisory board) in modo da permettere ai laureati di iscriversi all'albo degli architetti e non solo a quello dei pianificatori.

Sono emerse varie criticità nell'ambito del programma Erasmus di doppio diploma con l'università di Tirana, sia riguardo la situazione dei nostri studenti che sono stati in Albania, sia per la necessità di fare le lezioni del secondo semestre in italiano e in inglese (vedere i verbali CdS del 17/11/23 e successivi), in parte già risolte e in parte da risolvere nell'anno a venire.

2.4 LMR/02- Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (CRBC)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: soddisfazione; soddisfazione*.

Aree di miglioramento: implementazione; tempistiche*.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi dell'opinione degli Studenti sugli insegnamenti del corso di laurea CRBC effettuata per l'a.a. 2022/2023 si basa sulla rilevazione effettuata on line sul Portale dello Studente secondo le scadenze e le modalità stabilite dall'Ateneo. Gli Studenti, dal I al V anno, sono tutti frequentanti ed hanno compilato 119 questionari. Gli esiti della rilevazione vengono resi accessibili ad ogni docente per i soli insegnamenti erogati; mentre il Presidente del CdS può prendere visione della valutazione generale degli insegnamenti afferenti il CdS. Questo permette di analizzare in seno al CdS le opinioni degli studenti al fine di stimolare l'introduzione di misure volte a migliorare l'erogazione della didattica.

Visti gli esiti della valutazione degli studenti degli anni passati, è stato messo a punto, dal Presidio di Qualità di Ateneo, un sistema di monitoraggio delle schede di insegnamento relativo alla correttezza e completezza delle informazioni inserite sulla piattaforma Moodle da parte di ogni docente. Inoltre, sono state implementate le comunicazioni e la diffusione di tutorial relativi all'utilizzo della piattaforma didattica Moodle e la gestione dei materiali didattici. Per entrambe le azioni i docenti (incardinati e a contratto) del CdS sono stati raggiunti da puntuali comunicazioni da parte della segreteria didattica del Dip. DIBAF.

Gli esiti del monitoraggio 2022/2023 mostrano un ottimo valore della soddisfazione degli studenti (92.40%) e della docenza del CdS nel suo complesso (93.16%), con un aumento rispetto all'anno precedente di soddisfazione (92.40%) e interesse (92,00%).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono uno strumento indispensabile e fondamentale per monitorare la qualità del CdS e l'andamento della didattica a livello dei singoli insegnamenti. Permettono agli studenti di esprimere la loro esperienza, con suggerimenti e proposte di miglioramento, contribuendo in questo modo a migliorare di anno in anno la qualità della didattica. I docenti dovrebbero accogliere proposte e suggerimenti avanzate dagli studenti durante il periodo di valutazione. Nell'anno accademico 2022/23 gli esiti dei questionari mostrano un generale miglioramento, in particolare per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, che ha raggiunto il 92.00%, in netto aumento rispetto all'anno precedente, quando era 86.23%.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

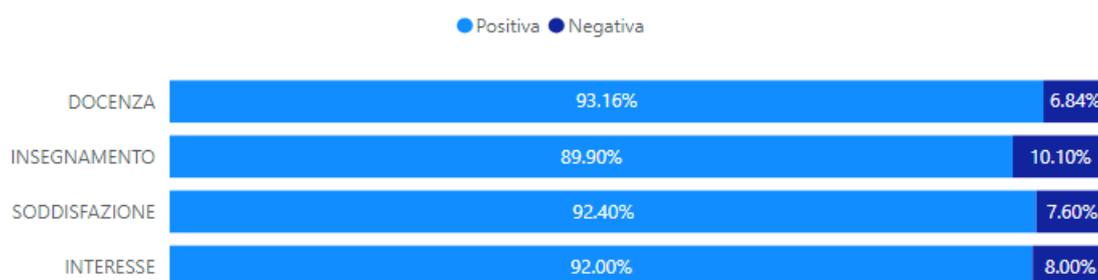
Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella relazione CPDS precedente si proponeva di implementare l'analisi da parte dei docenti della rilevazione dell'opinione degli Studenti al fine di mantenere costante o migliorare la qualità dell'insegnamento. Insieme alle azioni di monitoraggio effettuate dal Presidio di Qualità e divulgate in sede di CdS e dalla segreteria didattica del Dip. DIBAF, sono state condotte verifiche semestrali relative

all'andamento della didattica da parte della CPDS (verbali CPDS 07/11/2023, 25/03/2024, 28/06/2024).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca nella Relazione dell'anno precedente suggeriva di ribadire l'importanza della compilazione del questionario di valutazione agli studenti, sia tramite i docenti durante le lezioni, sia attraverso eventuali comunicazioni via e-mail. Nonostante docenti e rappresentanti comunicino in modo efficace quale sia lo scopo e l'importanza di questo strumento, spesso gli studenti compilano il questionario in modo superficiale o casuale. La rappresentanza studentesca nella Relazione dell'anno precedente proponeva di continuare a lavorare per sensibilizzare gli studenti, anche con incontri creati ad hoc, sulla rilevanza di questo strumento nel processo di miglioramento della formazione.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

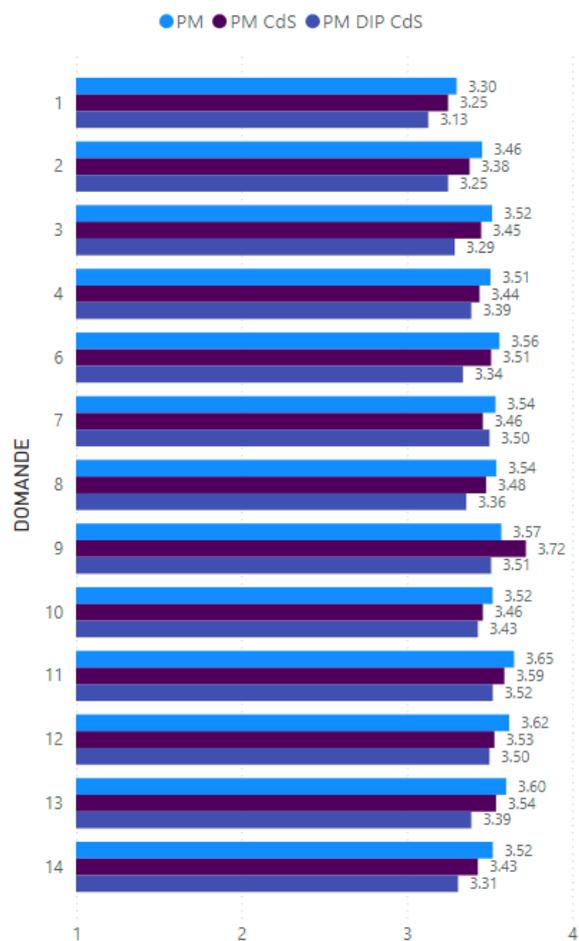
Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi dei dati, estratti da PowerBi, mostra nella valutazione per sezione andamenti molto positivi e in aumento rispetto alla valutazione precedente con punti di forza nella docenza (93.16%) seguito dall'interesse degli studenti (92.00), dalla soddisfazione (92.00%) e nel complesso dall'insegnamento (89,90%).



CRBC - Valutazione per sezione

Da questo secondo grafico si rileva il grado di soddisfazione degli Studenti frequentanti attraverso i valori riferiti alle risposte per le 13 domande impartite nel questionario.

In generale i valori medi PM CdS CRBC, sono in linea rispetto al punteggio medio dei singoli insegnamenti (PM) e con valori superiori al punteggio medio dei CdS di Dipartimento (PM DIP CdS). Punti di forza sono rappresentati dalle valutazioni in merito alle attività didattiche integrative (quesito 9), complessivamente alla docenza (quesiti 6, 11, 12) e all'interesse (quesito 13).



CBCR: confronto fra i punteggi medi dei CdS del Dipartimento DIBAF

L'unico elemento in leggero decremento è relativo alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto pubblicato sul sito (quesito 10). Per questo è indispensabile che le schede dei programmi di insegnamento siano compilate in tutte le parti e siano coerenti con la didattica erogata. A tal fine, è necessario continuare un costante monitoraggio delle pagine degli insegnamenti e un'analisi delle modalità di erogazione della didattica in sede di CdS al fine di proseguire nel mantenimento e miglioramento dei valori raggiunti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca, come già detto nell'anno precedente, ribadisce l'importanza della compilazione del questionario di valutazione agli studenti, sia tramite i docenti in aula, sia attraverso comunicazioni via e-mail. La rappresentanza studentesca propone di sensibilizzare maggiormente gli studenti a compilare il questionario con attenzione. A livello pratico, propone di inserire una domanda aperta obbligatoria, così da evitare che il questionario venga compilato frettolosamente, spingendo gli studenti a riflettere più attentamente sull'andamento della didattica. Il questionario di valutazione di un insegnamento va compilato obbligatoriamente prima di prenotare un appello sulla piattaforma Gomp. La rappresentanza studentesca propone di anticipare il periodo di compilazione del questionario durante il corso, fissando una scadenza. In questo modo i dati saranno più attendibili, poiché altrimenti lo studente potrebbe dimenticarsi di completare il

questionario alla fine del corso, lo può compilare anche mesi o anni dopo, esclusivamente prenotare l'appello sulla piattaforma Gomp.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: soddisfazione; miglioramento*.

Aree di miglioramento: implementazione; coerenza*.

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Gli esiti della rilevazione degli Studenti a.a. 2022/2023 relativi all'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici si attestano a buoni livelli e perlopiù al di sopra del valore di PM DIP CdS. Continua a migliorare l'adeguatezza dei materiali didattici, la loro consultazione attraverso la piattaforma didattica Moodle e la calibrazione del carico di studio (quesiti 2 e 3). L'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento e le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, etc.) (quesito 9) mantengono valori positivi.

Quesito	2020/2021	2021/2022	2022/2023
2-Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,24	3,26	3,38
3-Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,47	3,27	3,45
8-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,41	3,40	3,48
9-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	3,42	3,79	3,72
10-Insegnamento svolto in coerenza con il sito	3,48	3,79	3,46
11-Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,56	3,54	3,59

Il monitoraggio sulle schede di insegnamento predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo ha consentito di verificare la disponibilità, l'accessibilità, la correttezza e completezza delle informazioni inserite sulla piattaforma Moodle da parte di ogni docente. Tuttavia, dal rilevamento delle opinioni degli Studenti, emerge che gli insegnamenti non sono stati svolto in coerenza con il sito (quesito 10).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Gli esiti dei questionari del 2022/23 relativi all'adeguatezza e all'accessibilità del materiale didattico sono caratterizzati da una tendenza positiva, superiore alla media del PM DIP CdS, in linea con il generale miglioramento dei valori. L'unico indicatore che ha registrato un calo rispetto all'anno precedente è quello relativo alla coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto pubblicato sul sito.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli spazi a disposizione degli studenti all'interno del Blocco F in cui si svolge l'attività didattica e di laboratorio del corso CRBC sono limitati e in condivisione con altri corsi di laurea. Tuttavia è stato ampliato l'orario di utilizzo della biblioteca del Blocco F e anche del polo bibliotecario umanistico di Santa Maria in Gradi consentendo agli studenti di avere degli spazi studio consoni all'interno dell'Ateneo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca dell'anno precedente riconosceva la tendenza negativa dei dati relativi alla soddisfazione generale degli studenti per gli insegnamenti. Inoltre, riconosceva che i dati per la presenza in aula, seppur in aumento al periodo successivo all'emergenza sanitaria del COVID-19, sono bassi. La rappresentanza studentesca dell'anno precedente riconosce che questo fenomeno dipende da una serie di fattori complessi e personali e che non è in grado di individuare soluzioni immediate per invertire la tendenza.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Un punto di forza è rappresentato dalle modalità di insegnamento dei docenti (stimolano l'interesse ed espongono in modo chiaro) che stimola, stante alle rilevazioni degli Studenti, interesse e soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del corso CRBC. Tuttavia, occorre prestare maggiore attenzione riguardo alla coerenza con cui si svolgono gli insegnamenti rispetto a quanto pubblicato sul sito del corso e sulla piattaforma didattica. Su questo argomento si propone di affrontare un confronto in sede di CdS al fine di rendere maggiormente coerente l'offerta didattica evitando anche eventuali sovrapposizioni di argomento fra discipline dello stesso raggruppamento.

Riguardo agli studenti con bisogni specifici ogni docente riceve dall'Ufficio Servizi agli studenti - Inclusione ed Equità indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative da attuare e concorda il programma con lo studente fornendo specifici ausili didattici. Inoltre, è stato attivato un servizio di tutoraggio alla pari specifico per il sostegno allo studio e alle attività laboratoriali che consente agli studenti di accedere alle informazioni e ai materiali didattici con il supporto di un compagno/a di corso.

Vista la specificità del corso abilitante alla professione di Restauratore dei Beni Culturali le strutture sono state adeguate per poter svolgere attività didattiche laboratoriali; sono disponibili attrezzature idonee all'attività di restauro, ma prive di risorse adeguate per la loro manutenzione. Le risorse per l'acquisto di materiali e per la movimentazione delle opere d'arte per le attività didattiche laboratoriali provengono da fonti di finanziamento esterne ottenute in base ad accordi e convenzioni specifici.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nell'anno accademico 2022/23 le lezioni sono state obbligatorie in presenza, è concesso seguire a distanza solo per motivi di salute o di lavoro. Tuttavia, ancora non c'è una presa di posizione unanime da parte dei dipartimenti, per cui alcune materie si potevano seguire anche in modalità mista senza bisogno di certificati medici o altre giustificazioni. Nonostante ciò, la maggior parte delle lezioni in presenza ha contribuito ad avere un generale aumento degli studenti in aula e in generale negli spazi dell'ateneo. Le strutture dell'ateneo dedicate esclusivamente agli studenti di restauro sono i laboratori, di cui gli studenti si dichiarano generalmente soddisfatti. Tuttavia, si riscontra spesso la mancanza di materiali e attrezzature funzionanti. La rappresentanza studentesca ritiene fondamentale la presenza di un tecnico o tutor dedicato alla gestione dell'inventario e alla manutenzione all'interno dei laboratori di

restauro. Per quanto riguarda in generale la docenza gli studenti sono nel complesso soddisfatti delle modalità di insegnamento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: miglioramento; dialogo*.

Aree di miglioramento: efficacia; appelli*.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Dagli esiti della rilevazione degli Studenti a.a. 2022/2023 non emergono criticità sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli Studenti. I valori hanno un incremento per il dato relativo all'erogazione della didattica che risulta coerente con il grado di soddisfazione generale degli insegnamenti. L'Ateneo e il Dipartimento hanno svolto un ampio lavoro di divulgazione delle istruzioni operative per la corretta compilazione delle schede di insegnamento e in sede di CdS si è più volte richiamata l'attenzione su questo aspetto. Pertanto gli studenti del corso CRBC hanno a disposizione schede perlopiù compilate e conformi.

Il monitoraggio sulle schede effettuato e l'analisi dei programmi disponibili sul sito web del Dipartimento mettono in evidenza che le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte abbastanza chiaramente e che gli insegnamenti prevedono perlopiù esami in forma orale; in alcuni casi viene predisposto un elaborato scritto per prove in itinere introdotte soprattutto per gli insegnamenti di area scientifica. Il calendario degli appelli d'esame ordinario risulta adeguato, tuttavia si aggiungono appelli straordinari durante l'anno accademico su espressa richiesta da parte degli Studenti nei mesi di dicembre e di aprile. La comunicazione agli studenti avviene ad inizio anno accademico consentendo una corretta pianificazione delle prove di verifica da parte degli studenti.

Nonostante questo, l'analisi condotta in sede di CPDS ha messo in evidenza che gli studenti del corso CRBC non riescono a sostenere gli esami previsti per ogni anno accademico e che, soprattutto gli Studenti della coorte immatricolati durante la pandemia ed attualmente iscritti al IV anno di corso, gli esami del primo e del secondo anno non sostenuti sono numerosi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La tendenza positiva registrata nell'anno accademico 2022/23 si riflette anche nei quesiti relativi alla validità dei metodi di valutazione delle conoscenze acquisite e alla chiarezza delle modalità d'esame, entrambi in costante miglioramento rispetto all'anno precedente. Le date di esame non vengono sempre pianificate e comunicate agli studenti con il dovuto anticipo, causando ritardi nell'acquisizione dei crediti e notevoli difficoltà per gli studenti. Inoltre, durante l'anno accademico 2022/23, in particolare al primo semestre, si sono verificati ritardi nell'inizio delle lezioni da parte dei docenti e l'orario delle lezioni non è stato sempre rispettato. Tutto ciò ha avuto ripercussioni sulla sessione di esami.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le proposte sono state prese in carico dal CdS ma il calendario degli appelli straordinari proponendo per il prossimo a.a. di limitare la

sessione straordinaria di aprile ad una sola settimana per evitare l'abbandono della frequenza delle lezioni. Inoltre, il CdS ha preso atto della necessità di trovare una soluzione per agevolare il recupero degli esami non sostenuti per cercare di agevolare il riallineamento degli studenti con azioni mirate per ogni singolo insegnamento.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Dall'analisi dei dati statistici degli ultimi anni era emersa una diminuzione della soddisfazione degli studenti riguardo alla validità dei metodi di valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, così come un calo dell'interesse nei confronti dei singoli corsi. A questo proposito la rappresentanza studentesca dell'anno precedente proponeva di favorire il dialogo diretto tra docenti e studenti al fine di comprendere meglio le ragioni di questa tendenza in calo. Ciò potrebbe portare a una migliore comprensione dei fattori che influenzano la soddisfazione degli studenti e a possibili azioni correttive.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS pianifica e monitora le verifiche di apprendimento degli insegnamenti con un confronto costante con gli Studenti. Anche per le attività laboratoriali e per la preparazione della prova finale vengono effettuati incontri periodici con le referenti del Laboratorio di restauro, i docenti restauratori e gli studenti. Punti di forza sono rappresentati dalla validità della predisposizione dei metodi di accertamento delle competenze acquisite che sono coerenti con gli obiettivi formativi di ciascun percorso formativo (PFP1 e PFP2).

In base all'analisi offerta dalla scheda SMA del corso CRBC, le azioni di miglioramento messe in campo dal CdS hanno portato ad un incremento dei valori di CFU acquisiti al passaggio al II e III anno di corso. Si dovrà continuare a vigilare sull'andamento dell'acquisizione dei CFU per agevolare il conseguimento del titolo di studio entro la normale durata del corso

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Rispetto all'anno precedente, i dati indicano un significativo aumento della soddisfazione generale degli studenti. Questo miglioramento può essere attribuito alla più stretta collaborazione tra il CdS e gli studenti, resa possibile grazie a un dialogo continuo e costruttivo. La comunicazione aperta ha permesso agli studenti, tramite la rappresentanza, di esprimere con maggiore chiarezza le loro esigenze ed aspettative, mentre il CdS ha dimostrato una crescente disponibilità ad accogliere le loro proposte.

Un altro punto di forza è rappresentato dal valore relativo alle modalità di esame chiare, in aumento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la problematica relativa alla pubblicazione delle date di appello e al rispetto degli orari delle lezioni è stato prontamente affrontato dal CdS in collaborazione con la rappresentanza studentesca. Tuttavia, la questione non è stata risolta del tutto. A tal proposito, la rappresentanza studentesca propone di sollecitare ulteriormente i docenti, anche attraverso richiami formali da parte degli Organi, affinché adempiano ai loro doveri e rispettino gli orari delle lezioni, evitando sovrapposizioni con le attività di laboratorio.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: gestione; orientamento*.

Aree di miglioramento: soddisfazione; soddisfazione*.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico (RRC) del corso CRBC mettono in evidenza aspetti del corso di laurea che vanno ad integrare i dati raccolti dalle altre schede di valutazione (Studenti e Docenti) offrendo un numero più ampio di indicatori che riguardano la sfera dello Studente, del Docente e degli insegnamenti. L'analisi dei dati della SMA compilata dal Presidente di CdS, relativi al quinquennio 2018/19 – 2022/23, presenta un quadro esaustivo dell'analisi degli indicatori. Si sottolinea che, nel complesso, il corso CRBC presenta complessivamente valori positivi (superiori e/o in linea con quelli dei CdS in atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR) e con quelli di riferimento nazionale (AN).

Le azioni di miglioramento indicate nel RRC riguardano quattro obiettivi principali:

1-Rafforzamento dell'offerta didattica

Azioni correttive: è stato inserito un insegnamento specifico per il percorso PFP1 per rendere più efficace l'offerta didattica.

2-Rafforzamento dei rapporti del Corso con il territorio

Azioni correttive: sono stati sottoscritti convenzioni e accordi operativi che garantiscono un sempre più stretto e sinergico rapporto con il territorio e la possibilità di realizzare attività laboratoriali con enti pubblici a livello regionale e, in alcuni casi, anche extra-regionale.

3-Miglioramento delle azioni di orientamento in ingresso al fine di mantenere elevata l'attrattività del Corso

Azioni correttive: sono state implementate le azioni di orientamento anche con il progetto POT DIARES integrandole anche con le iniziative di terza missione e con le attività di disseminazione dei progetti di ricerca.

4-Migliorare le competenze di base delle matricole

Azioni correttive: sono state incrementate le attività di orientamento in ingresso con esercitazioni e lezioni volte ad implementare le conoscenze sui manufatti artistici e sulle metodologie di indagine e documentazione.

Gli indicatori maggiormente significativi sono stati tutti presi in considerazione e si segnalano alcune situazioni critiche. Si tratta delle valutazioni dei laureati che mostrano solo un discreto livello di soddisfazione e del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La Scheda di Monitoraggio annuale risulta chiara e completa, i dati desunti dalla SMA del 2023 mostrano un incremento positivo rispetto all'anno precedente.

In generale il CdS ha migliorato gli indicatori relativi al numero di iscritti e laureati, questi valori sono sempre superiori alla media regionale e nazionale.

Anche gli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC13, iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, iC19, iC19 bis, iC22) mostrano valori positivi, spesso superiori alla media regionale e nazionale. Tuttavia, emergono criticità negli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati (iC25) e alla percentuale di laureati che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso (iC18). Questi ultimi non hanno registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente: al contrario, si è verificato un calo significativo dell'indicatore iC25, che è sceso dall'83% nel 2022 al 75% nel 2023. Come azioni di miglioramento, sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di migliorare la percezione del corso e aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole del percorso di studi.

Tra i punti di criticità alta vi è l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a

e b). L'indicatore ha assunto valori uguali a quelli del 2022 (2022 = 2.5; 2023 = 2.5) e risulta ancora superiore alla media regionale e alla media nazionale, entrambi pari a 2.1. L'indicatore iC05 evidenzia una persistente criticità del Corso nel riuscire a migliorare il rapporto tra studenti regolari e docenti. Tra le azioni correttive proposte vi è l'avvio di un reclutamento di docenza a tempo indeterminato e/o determinato e la necessità di considerare i docenti-restauratori come regolari docenti del corso.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le proposte e i suggerimenti della CPDS dello scorso anno sono tuttora validi e in via di valutazione a livello locale e nazionale. Si segnala, in particolare, che per ciò che attiene il reclutamento dei docenti restauratori non sono ancora stati raggiunti i risultati sperati per la stabilizzazione dei docenti restauratori.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: migliorare il coordinamento delle lezioni, sia in termini di orari sia nella distribuzione delle materie durante i semestri. Inoltre, proponeva di potenziare la collaborazione tra docenti, specialmente tra corsi e laboratori. Un'ulteriore proposta consisteva nell'espansione delle aule studio per renderle più accessibili e utilizzabili da parte degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi dei dati della scheda SMA mostra punti di forza relativi alle performance degli studenti i cui indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15 bis, iC16 e iC16bis, iC19, iC19bis, iC22) sono stabili o in netto miglioramento anche rispetto alla media regionale e nazionale. In particolare, l'indicatore iC13 raggiunge un valore superiore alle medie regionali e nazionale per il superamento dei CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire. I dati relativi alle percentuali di abbandoni relativi al 2022 evidenzia l'assenza di abbandoni dopo il I anno (iC24) e la totalità degli studenti prosegue al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU superando i valori dell'indicatore regionale e nazionale (iC15).

I punti di forza messi in evidenza dalla scheda RRC sono il frutto delle azioni di miglioramento adottate rispetto alla situazione precedente dando forza ai punti già evidenziati nel campo di analisi e che trovano riscontro negli esiti riportati nella scheda SMA. Si rileva una leggera flessione dei dati relativa alle percentuali di laureati entro la durata normale del corso (iC22) a causa della difficoltà riscontrata nel conseguire entro cinque anni tutti i CFU connessi agli insegnamenti teorici. Questo aspetto è diffuso nei corsi in CRBC caratterizzati da un peso considerevole della didattica frontale organizzata in lezioni teoriche e attività di laboratorio. A questo aspetto è collegato il dato di moderata criticità rilevato rispetto all'internazionalizzazione in quanto emerge la difficoltà a conseguire crediti all'estero connessa alla specificità del Corso di Laurea e la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC10; iC11).

Nell'analisi generale delle schede e degli esiti della valutazione degli studenti emerge una dicotomia rispetto al valore delle attività didattiche integrative che risultano non attivate nella scheda RRC, ma sono assorbite all'interno degli insegnamenti tanto da essere apprezzate. Certamente è auspicabile la predisposizione di un budget dedicato a queste attività molto utili per implementare le conoscenze di base teoriche e tecniche in itinere.

La criticità più preoccupante del CdS è rappresentata anche secondo l'ultimo rilevamento dal numero esiguo di docenti di ruolo in SSD di base e caratterizzanti per CRBC rispetto al totale delle ore di docenza erogata in quanto vengono affidate con contratto le attività di

restauro che ammontano a 36 cfu pari a 900 ore per ciascun anno. Questo dato negativo trova un riscontro anche negli indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER e iC27, iC28. Si evidenzia, inoltre, un livello di criticità alta, rispetto agli anni precedenti, per ciò che attiene l'indicatore iC05 che mette in evidenza la persistenza della difficoltà del Corso di Laurea nel migliorare il rapporto tra studenti regolari e docenti (a tempo indeterminato e determinato).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Per affrontare le criticità degli indicatori iC25 e iC18 (soddisfazione dei laureati e percentuale di laureati che sceglierebbe nuovamente il corso), sarebbe necessario analizzare approfonditamente le cause del calo registrato. Nella scheda SMA questa tendenza negativa è stata attribuita a una scelta poco ponderata del percorso di studi da parte degli studenti. La rappresentanza studentesca concorda sull'importanza di potenziare l'orientamento in ingresso, ma ritiene che il calo sia in realtà legato ad altre problematiche specifiche e caratteristiche del Corso, che richiedono maggiore attenzione e interventi specifici. La rappresentanza ritiene fondamentale continuare la strategia di collaborazione e dialogo tra il CdS e gli studenti. Questo approccio, basato sul confronto costante, permette di affrontare in modo efficace le problematiche emergenti e di migliorare progressivamente la qualità dell'esperienza formativa.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: completezza; soddisfazione*.

Aree di miglioramento: disponibilità delle informazioni; nessuna*.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La scheda SUA del corso CRBC è formulata ed aggiornata con chiarezza; le informazioni risultano complete e congrue con gli obiettivi del corso di laurea. La consultazione delle Schede è resa possibile attraverso il sito di Ateneo (<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>) in questo modo i possibili futuri utenti e gli stakeholder potranno accedere a tutte le informazioni relative al CdS.

La Guida di Dipartimento riporta in modo completo l'offerta formativa – in italiano e in inglese - proposta per i due percorsi (PFP1 e PFP2) offrendo uno strumento utile per comunicare con l'utenza. Oltre al sito di Ateneo e di Dipartimento, per diffondere le attività didattiche e di ricerca connesse al corso CRBC sono attivi canali di comunicazione social (FB e Instagram).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La scheda SUA risulta completa e chiara, è facilmente reperibile sul sito dell'Università. Le informazioni contenute nella scheda rispecchiano le caratteristiche e gli obiettivi del Corso.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Vista la ristrutturazione del sito University e il più diretto collegamento con i siti web dei CdS occorre rendere visibili le parti pubbliche

della scheda SUA anche in pubblicazioni web locali e andrebbe creata una migliore struttura alle informazioni nel sito WEB del dipartimento DIBAF che contiene le informazioni relative al CdS CRBC.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca non ha ulteriori proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: qualità; nessuna*.

Aree di miglioramento: personale; nessuna*.

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Per le caratteristiche specifiche del CdS che abilita alla figura di Restauratore dei Beni Culturali e l'impegno in termini di CFU, strutture e materiali necessari per svolgere l'attività pratico-laboratoriale necessaria per il conseguimento del titolo, si reputa necessario disporre di almeno una unità di personale a supporto della gestione dei Laboratori di restauro che sono parte integrante ed ineluttabile per svolgere le attività didattiche del CdS.

Rispetto all'internazionalizzazione, si rende necessaria una riflessione riguardo alla scansione delle attività laboratoriali previste annualmente e si è proposto di articolare la valutazione ogni 6 CFU (attualmente la valutazione è alla fine dei 18 CFU) affinché gli studenti possano svolgere all'estero un semestre di attività di laboratorio.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) fornisce agli studenti un'opportunità unica per sviluppare e integrare competenze pratiche e teoriche. A causa di questa struttura, gli studenti sono intensamente impegnati durante la settimana con le attività didattiche, sia teoriche che pratiche, rendendo difficile trovare sufficiente tempo per lo studio individuale e per la preparazione degli esami. Per garantire il successo degli studenti nel corso, è essenziale una stretta collaborazione tra studenti e docenti, con impegno reciproco nel rispettare gli orari e la frequenza delle lezioni.

A livello pratico, la rappresentanza studentesca propone di revisionare i programmi delle materie biologiche, in quanto spesso si ripetono gli stessi argomenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, partecipare al programma Erasmus non è semplice per gli studenti, poiché le attività di laboratorio svolte in Italia non trovano sempre un corrispondente adeguato nelle università convenzionate all'estero. Tuttavia, il Corso di restauro riesce ad accogliere studenti Erasmus, con la possibilità per loro di frequentare anche i laboratori. La rappresentanza studentesca propone di suddividere i 18 CFU del laboratorio di restauro in moduli da 6 CFU, in modo tale da permettere agli studenti di partire senza avere problemi con i crediti.

2.5 L- 26 Tecnologie Alimentari ed enologiche (TAE)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: insegnamenti, internazionalizzazione.

Aree di miglioramento: conoscenze di base, materiale didattico.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La gestione e l'utilizzo dei questionari OPIS avvengono secondo modalità assestate da alcuni anni: le valutazioni degli studenti vengono raccolte on line tramite il Portale dello Studente secondo le scadenze e le modalità stabilite dall'Ateneo. In ogni semestre, quando le ore di lezione previste nel semestre sono giunte all'incirca ai due terzi, il PdQ avvia la settimana di rilevazione delle opinioni degli studenti. I docenti sono invitati ad illustrare in aula il sistema AVA e le sue finalità ed a lasciare un congruo spazio temporale durante le lezioni di ciascun corso impartito affinché gli studenti possano compilare in aula il questionario relativo a quel corso. In ogni caso, gli studenti devono compilare i questionari per potersi iscrivere agli esami da sostenere. Inoltre, anche i rappresentanti degli studenti sono invitati a sollecitare i colleghi a dare la giusta importanza alla compilazione ed a farlo con serietà in quanto sovente lamentano una certa leggerezza e superficialità nella compilazione dei questionari da parte di molti studenti.

Per quanto riguarda l'analisi dell'opinione degli Studenti sugli insegnamenti del corso di laurea L-26 TAE, effettuata per l'ultimo anno accademico per il quale sono disponibili i dati (a.a. 2022/2023) questa si basa sui dati contenuti nella relazione annuale del NdV e sui dati estratti a fine luglio 2024 dalla piattaforma Powerbi. Quest'ultima a fine luglio 2024 conteneva 195 questionari compilati ed è a questi che si riferisce l'analisi che segue, oltre che sulla comparazione fra questi dati e quelli relativi all'anno precedente secondo quanto riportato nella relazione 2023.

Come noto, gli ambiti di valutazione sono 4: docenza, insegnamento, interesse e soddisfazione. Ognuno di questi ambiti si ricollega direttamente alle domande contenute nel questionario, secondo quanto mostrato qui in basso:

Testo domande questionario
01 Conoscenze preliminari sufficienti
02 Carico di studio proporzionato CFU
03 Materiale didattico adeguato
04 Modalità esame chiare
05 Frequenza accompagnata da studio
06 Rispetto orari
07 Docente stimola interesse
08 Docente chiaro nell'esposizione
09 Attività integrative utili
10 Insegnamento svolto in coerenza con sito
11 Docente reperibile
12 Docente risponde esaurientemente
13 Interesse argomento insegnamento
14 Soddisfazione complessiva insegnamento

Insegnamento 1-4

Docenza 6-12
Interesse 13
Soddisfazione 14
La 5 è stata eliminata da quest'anno

La CPDS esprime un giudizio ampiamente positivo sul livello di soddisfazione degli studenti in riferimento al Corso di studio nel suo complesso (grafico 1).

Anche relativamente ai valori medi di dipartimento e di ateneo queste valutazioni risultano apprezzabili e pienamente in media in quanto il punteggio ottenuto alla domanda sulla soddisfazione complessiva è rispettivamente di 3,26; contro 3,31 e 3,38.

Entrando nel dettaglio dei quattro ambiti e concentrandosi sulla variazione delle valutazioni rispetto all'anno precedente, va detto che si registra un leggero spostamento di valutazioni per la docenza dal campo positivo a quello negativo pari a circa il 2% degli studenti. Viceversa, l'interesse cresce considerevolmente, con valori positivi che passano dall'88,2% del precedente anno al 95% dell'anno successivo. Gli ambiti insegnamento e soddisfazione restano sostanzialmente stabili, rispettivamente all'86 ed all'89%.

Valutazione per sezione

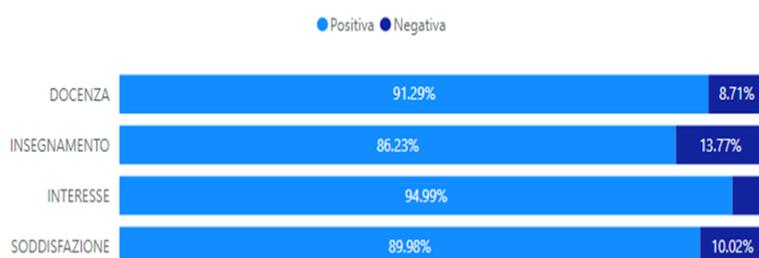


Grafico 1. L/TAE AA 2022/23, valutazioni degli studenti per sezione (fonte Powerbi, luglio 2024)

La Tabella 1 ed il Grafico 2 mostrano in dettaglio le percentuali di risposte positive ottenute da ciascuna domanda proposta dal questionario. Prima di commentare i valori riportati, va specificato che fra la tabella ed il grafico vi sono alcuni leggeri scostamenti di valore dovuti al diverso momento in cui i dati sono stati estratti dalla piattaforma che è in continuo aggiornamento man mano che i questionari vengono compilati ed inseriti; ciò, tuttavia, non inficia la sostanza dei commenti che se ne possono trarre.

La prima osservazione da fare è che tutti gli aspetti indagati sono oggetto di valutazioni ampiamente positive, con valori largamente sopra il 3 sulla scala di 4 punti prevista dall'indagine.

Le conoscenze preliminari possedute dallo studente rimangono come un punto di criticità, già segnalato lo scorso anno e che continua ad attestarsi su valori immutati che rappresentano il punto più basso delle valutazioni degli studenti. La percezione degli studenti circa il carico di studi permane sostanzialmente positiva ed immutata anche se la domanda ottiene un punteggio più basso di altri aspetti. Come già commentato nella scorsa relazione, a nostro parere – alla luce della progressiva contrazione dei programmi di studio nel corso degli anni e proprio a seguito delle sollecitazioni ricevute dai docenti in tal senso-

ciò è da collegarsi ad una minore abitudine degli studenti ad uno studio continuativo ed approfondito ed alla conseguente minore solidità delle conoscenze di base possedute. Infine, la qualità del materiale didattico, pur venendo valutata positivamente, evidenzia possibilità di miglioramento, anche considerando che le valutazioni dell'anno precedente erano leggermente superiori a quelle attuali.

DOMANDE	PM	PM CdS	PM DIP CdS
1	3,17	3,09	3,13
2	3,30	3,21	3,25
3	3,32	3,24	3,29
4	3,44	3,44	3,39
6	3,51	3,47	3,34
7	3,34	3,30	3,50
8	3,42	3,36	3,36
9	3,04	3,40	3,51
10	3,41	3,40	3,43
11	3,52	3,55	3,52
12	3,33	3,50	3,50
13	3,53	3,33	3,39
14	3,26	3,26	3,31

PM=punteggio medio

PM CdS= punteggio medio del Corso di Studi

PM DIP CdS= punteggio medio del Dipartimento del Corso di Studi

Tabella 1. TAE, a.a. 2022/23, valutazioni degli studenti per singola domanda (fonte Powerbi, luglio 2024).

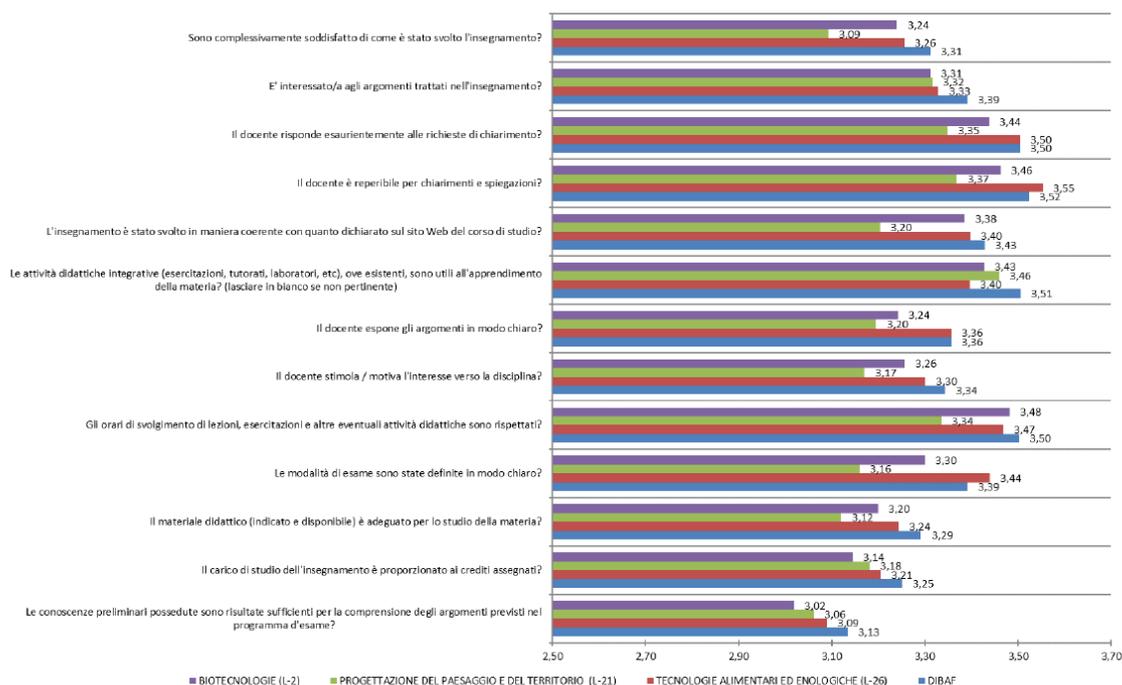


Grafico 2. Corsi di Laurea triennali offerti dal DIBAF, AA 2022/23, valutazioni degli studenti per singola domanda (fonte relazione del NdV 2024).

In termini comparativi, l'osservazione del grafico 2, chiarisce alcuni aspetti. Innanzitutto, emerge una migliore performance del corso nel suo complesso, rispetto alle altre lauree triennali offerte dal dipartimento; infatti, le risposte alle diverse domande, sono generalmente più sbilanciate in campo positivo. In particolare, il dato cui ci si riferiva prima delle scarse conoscenze preliminari, è meno marcato per TAE e parimenti lo è lo sbilanciamento del carico di studi. Infine, per quanto riguarda le attività didattiche integrative, va segnalato che la soddisfazione degli studenti, pur essendo ampiamente positiva, non raggiunge il livello degli altri corsi del dipartimento (Grafico 2) ed è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CCS ha avviato nel corso dell'a.a. un considerevole sforzo per potenziare ed ampliare le attività integrative della didattica di aula. In particolare, è stato offerto un ciclo di seminari da parte di professionisti del settore che hanno toccato ambiti e prospettive complementari a quelle più tradizionali e teoriche offerte nei corsi curriculari di taglio accademico. Tuttavia, anche questi ultimi hanno fatto uno sforzo per offrire in modo sistematico occasioni di apprendimento pratico-applicativo. L'istituzione dell'Advisory Board e la sua avviata operatività sta al momento mettendo le basi per un ulteriore sviluppo delle attività integrative con nuove e più ampie proposte di cicli di seminari e corsi brevi su tematiche specifiche; inoltre, grazie ai contatti dei suoi componenti con numerose figure di operatori ed esperti del settore agroalimentare e vitivinicolo, è in corso l'allargamento della platea dei rappresentanti delle parti sociali che forniranno input per l'aggiornamento ed il miglioramento continuo del corso di studi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Iniziando dai punti di forza, va sottolineata la complessiva soddisfazione dei studenti per questo corso di laurea. Questa è sostenuta in particolare dall'apprezzamento per i docenti, per la loro disponibilità ad interagire con gli studenti, per la loro competenza e chiarezza.

Sempre fra i punti di forza, vanno anche citati i nuovi accordi internazionali. Quello già in essere con l'Università albanese di Tirana, per quanto riguarda il curriculum di tecnologie alimentari, offre agli studenti in sede una occasione di contatto e scambio con i colleghi albanesi incoming, mentre agli studenti che vorranno spendere un semestre a Tirana, offre la possibilità di una esperienza estera e di acquisire il dual degree. Inoltre, al momento è in fase di definizione un ulteriore accordo con un ateneo georgiano di Tbilisi, interessato al curriculum di vitivinicoltura ed enologia. Se, come prevedibile, l'accordo verrà infine stipulato, questo porterà all'offerta di corsi in inglese a cui accederanno sia gli studenti italiani che quelli georgiani nella sede di Viterbo ed alla possibilità per gli studenti iscritti alla Tuscia di spendere un semestre nell'ateneo georgiano.

Quantità e qualità/tipologia delle attività integrative possono essere oggetto di ulteriori sforzi da parte del CdS, cosa che sta effettivamente avvenendo e probabilmente nel corso dell'a.a. 2024/25 se ne vedranno nuovi frutti.

Proposte per il futuro: una prima proposta riguarda la scuola estiva internazionale di Pieve Tesino in Design of Sustainable Food Systems, organizzata a partire dal 2021 nell'ambito del corso TAE ma alla quale la partecipazione degli studenti TAE risulta limitata a causa della sovrapposizione con la sessione estiva di esami. Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti TAE, sarebbe utile valutare o uno spostamento della scuola stessa a giugno a ridosso della fine dei corsi e prima dell'inizio della sessione di esame, oppure in altro momento dell'anno.

Sempre sul fronte delle attività integrative, si auspica un potenziamento delle uscite didattiche nei periodi di sospensione della didattica durante i semestri.

Infine, sarebbe auspicabile che il primo giorno del primo semestre del primo anno, venisse organizzata a beneficio delle matricole una sorta di cerimonia di apertura del corso durante la quale fornire agli studenti le molte informazioni loro necessarie per avviare la loro vita universitaria, ivi includendo la descrizione dei vari servizi offerti dall'ateneo e dalla città) e per stimolare gli studenti fin da subito a sentirsi parte di una comunità; presentando anche loro i docenti tutor la cui funzione non è mai sufficientemente chiara agli studenti che non li contattano se non in pochi casi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: miglioramento.

Aree di miglioramento: nessuna.

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nell'a.a. 2022/23 gli studenti continuano ad esprimersi in modo decisamente positivo in merito alla qualità dei materiali didattici forniti/indicati per lo studio individuale a completamento delle lezioni frontali e delle altre attività offerte, il punteggio totalizzato da questo quesito è di 3,24, con un calo rispetto all'anno precedente di 0,8, statisticamente non significativo. Anche la coerenza fra indicazioni fornite circa il corso e quanto poi effettivamente svolto è piena per la larga parte dei rispondenti con un punteggio di 3,40 contro il 3,45 dell'anno precedente. Nel corso dell'anno non sono arrivate segnalazioni negative a carico di aule e laboratori; anche se al riguardo occorre ricordare che la mancanza del rappresentante degli studenti rappresenta un limite rispetto alla possibilità di avere sufficienti e tempestivi feedback da parte degli studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Riguardo la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico fornito e di metterlo tempestivamente a disposizione degli studenti, il Presidente del CdS, ha invitato i docenti del corso di provvedere in tale senso. Lo stesso dicasi per alcune segnalazioni che erano pervenute circa parziali sovrapposizioni dei programmi di alcuni corsi. Il problema risulta risolto come evidenziato anche nell'ultimo rapporto di riesame ciclico datato maggio 2024.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli aspetti ai quali si riferisce questo quadro della relazione, non presentano particolari criticità, tuttavia, vale la pena di sottolineare come laboratori, aule ed altre attrezzature didattiche siano soggette a rapida usura ed obsolescenza e vadano quindi continuamente mantenuti e rinnovati. Ciò è tanto più importante alla luce della recente strategia di internazionalizzazione del corso.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: piena adeguatezza.

Aree di miglioramento: nessuna.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I metodi di accertamento della preparazione degli studenti sono chiaramente e correttamente illustrati nelle schede degli insegnamenti (3,44). Anche il carico di studio appare sostanzialmente adeguato, ottenendo un punteggio di 3,21 come già segnalato e commentato nel quadro A. Nel corso dell'anno si sono regolarmente attivati gli esoneri o altre forme di prove intermedie sia nei periodi di sospensione della didattica che al di fuori di questi. Al corpo docente non sono pervenute lamentele al riguardo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le segnalazioni inserite dal rappresentante degli studenti lo scorso anno a carico di alcuni docenti che si rendevano insufficientemente reperibili hanno dato luogo a chiarimenti e successivamente la situazione si è risolta.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non vi è nulla da rilevare, pertanto si ritiene che l'accertamento della preparazione rappresenti un punto di forza del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: generale miglioramento.

Criticità: acquisizione CFU, iscritti, abbandoni, mobilità.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi svolta dal CCS della scheda SMA appare completa e ben fatta. Gli indicatori più significativi sono stati tutti presi in considerazione ed il valore assunto da questi è stato analizzato dalle due consuete prospettive rilevanti: la dinamica temporale (valutando i valori più recenti disponibili sia rispetto ai due anni precedenti che rispetto alla media quinquennale) e la comparazione con gli altri corsi di laurea della stessa classe a livello regionale e nazionale.

La scheda di monitoraggio annuale approvata in questi giorni e quindi relativa allo scorso anno, è stata commentata dal CCS raggruppando gli indicatori in 4 gruppi:

1) I punti di forza, che risultano essere 7 e che sono distribuiti in diversi ambiti. Per due di questi, la valutazione positiva dipende dai valori elevati dell'indicatore: si tratta della percentuale di docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti e della percentuale di laureati che risultano occupati ad un anno dalla laurea. Viceversa, gli altri indicatori sono attribuiti a questo gruppo in quanto, pur presentando valori bassi, sono cresciuti nel tempo evidenziando la capacità del corso di mettere in atto strategia risolutive almeno in parte efficaci. Questi indicatori riguardano il ritmo di acquisizione di CFU, il tempo per giungere alla laurea, l'attrattività del corso al di fuori della regione e all'estero (bassa in assoluto ma in crescita e superiore alle medie regionale e nazionale).

2) I livelli di attenzione, che sono 9 e anch'essi spaziano fra diversi ambiti. Innanzitutto, ritroviamo il tema della lentezza nella progressione negli studi e del tasso di abbandono (aspetti strettamente collegati fra loro). L'acquisizione di CFU, pur in crescita, resta bassa ed è fra le cause degli abbandoni che sono alti anche rispetto alle medie nazionali e regionali e, purtroppo, in crescita. Probabilmente collegato a ciò è il tasso di laureati che si dichiarano soddisfatti, il dato non è basso in assoluto ed è anche migliorato nel tempo ma è inferiore ai dati posti a confronto. Il rapporto studenti/docenti è in calo a causa della riduzione degli iscritti che purtroppo si rivela essere un fenomeno generalizzato all'intero paese. Infine, va segnalato il dato sugli studenti che acquisiscono crediti all'estero (mobilità Erasmus), il dato è prossimo allo zero e permane nel tempo. Al riguardo, si possono fare riflessioni in diverse direzioni: da una parte vi è la paura degli studenti di rallentare la progressione negli studi; a questo si aggiunge l'alto tasso di studenti lavoratori che quindi non hanno la possibilità di allontanarsi per diversi mesi (spesso questi studenti sono impiegati in lavoretti informali e quindi non risultano ufficialmente lavoratori anche se di fatto lo sono); infine, fattori socio-

economici e culturali si aggiungono a creare una scarsa possibilità/disponibilità verso questa esperienza.

3) Livello di criticità moderata, vi ricade un solo indicatore, il quale si riconnette direttamente all'indicatore del gruppo precedente sulla soddisfazione, in quanto misura la percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso CdL.

4) Livello di criticità alta: non vi ricade alcun indicatore per questo CdL.

L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico disponibile è stato redatto nella primavera 2024. Questo documento risulta molto completo, chiaro e dettagliato. In particolare, le criticità sono descritte ampiamente ed in modo molto trasparente. Inoltre, le azioni messe in campo per superarle appaiono frutto di una conoscenza approfondita del corso e di un chiaro impegno a risolvere i problemi che via via si manifestano in uno scenario che appare in rapida evoluzione.

In particolare, qui si vuole sottolineare in modo sintetico che, fra i molti temi toccati nel documento, vi si affronta il tema della internazionalizzazione del corso, del suo rapporto con il mondo delle professioni e con l'integrazione della didattica classica con attività pratiche, dell'interazione docenti-studenti e dell'accessibilità dei servizi informatici da parte degli studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CCS ha fatto e continua a fare sforzi importanti in direzione delle attività di carattere pratico-applicativo che sono molto apprezzate dagli studenti, contribuiscono ad accostarli alla realtà operativa del settore avvicinandoli al mondo del lavoro, e infine consentono di vedere operanti nozioni apprese in aula. Nel tempo ci si aspetta che queste rendano il corso più attrattivo. Anche il processo di internazionalizzazione in corso va in questa direzione.

Al fine di migliorare la regolarità di avanzamento degli studi, limitando al contempo gli abbandoni, sono state potenziate le prove in itinere e gli esoneri; gli studenti vengono sollecitati ad usufruire del servizio di tutoraggio cui di solito non si rivolgono. Anche le attività di orientamento sono state potenziate al fine di contribuire ad una scelta più consapevole e motivata da parte degli studenti e, quindi, di favorirne una progressione più solida perché sostenuta da maggiore convinzione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come evidenziato nella sezione D1, fra i punti di forza del corso vi sono: l'elevato livello di competenze di base e caratterizzanti da parte del corpo docente, la capacità attrattiva del corso e l'occupabilità dei laureati. Inoltre, nonostante la velocità di avanzamento degli studenti nel percorso di studio non sia ottimale, si è evidenziata una significativa accelerazione in tal senso che va sicuramente curata ancora più nel futuro (nonostante fra le cause ve ne siano anche di esogene rispetto alla possibilità di incidervi da parte del CCS). Ciò porterà prevedibilmente anche un progresso sul fronte della riduzione del tasso di abbandoni. Sul fronte del grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati circa il percorso di studi, si ritiene che gli sforzi fatti e quelli in corso

per potenziare l'offerta di attività integrative, daranno frutti importanti e dunque si sollecita il CCS a proseguire su questa strada anche in base ai consigli dell'Advisory Board e della imminente nuova consultazione con parti sociali.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: chiarezza, completezza.

Aree di miglioramento: consultazione parti sociali, reperibilità.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come per il passato, la scheda SUA-CdS del corso TAE L-26 per l'anno 2023-24 appare chiara e completa. Ci sono ad ogni modo tre segnalazioni da fare:

- La prima riguarda il rappresentante degli studenti che risulta essere il signor Pietro Martini, il quale essendosi laureato nel corso del mese di settembre 2023, risulta decaduto a quella data, comunque posteriore all'aggiornamento della scheda; dunque, dal punto di vista formale non vi sono errori. Tuttavia, anche in questo ambito, la difficoltà di procedere in tempi brevi alla sostituzione degli studenti che decadono dal ruolo di rappresentati si rivela essere una criticità.
 - La seconda criticità riguarda la consultazione con le parti sociali che risale al 2016 e non è quindi sufficientemente aggiornata.
 - La scheda non risulta di facile accesso agli utenti: al percorso <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/tecnologie-alimentari-enologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/> non si trovano documenti scaricabili, mentre nella sezione della SMA viene segnalato il link al sistema AVA anche per la SUA, ma la destinazione richiede di fornire credenziali di accesso e non vi è la possibilità di registrarsi.
- Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Per quanto riguarda la mancata consultazione con le parti sociali negli anni più recenti, già segnalata lo scorso anno. Il CCS si è attivato e sono al momento in corso numerosi contatti per procedere con l'incontro entro la fine del 2024. Per quanto riguarda la mancata accessibilità alla scheda, verificatasi lo scorso anno, gli uffici avevano prontamente ovviato al problema, anche se, va detto, la ristrutturazione del sito web di ateneo nel corso dell'anno ha nuovamente generato una certa confusione e la perdita di accessibilità ad alcuni documenti e informazioni.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La scheda è redatta in modo chiaro e completo. Il CCS si è già attivato per colmare le poche lacune/criticità presenti in uno sforzo di miglioramento frutto di una collaborazione costante nel corso dell'anno. Resta la necessità di rendere facilmente accessibile e consultabile dagli utenti la scheda SUA.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: qualificazione, esperienza.

Aree di miglioramento: concorrenza

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Negli ultimi anni, l'offerta di corsi nella stessa classe di laurea da parte di altri atenei regionali e di atenei telematici è notevolmente aumentata sia nella classe di laurea che in classi di laurea affini. Ciò ha portato ad una crescente concorrenza, per affrontare la quale, oltre agli sforzi da parte del CCS, occorre una strategia adeguata da parte dell'Ateneo ma anche ad una riconsiderazione della coerenza dell'offerta complessiva da parte degli organi di governo a livello nazionale e regionale.

Infine, come già fatto in passato, si sottolinea come l'attuale sistema di individuazione dei rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica, non sempre riesca a garantire il necessario tempestivo avvicendamento delle posizioni da coprire. Ciò rappresenta un vulnus rispetto alla funzione precipua della commissione il cui cuore risiede nella possibilità degli studenti di incidere sul processo di valutazione e miglioramento dei corsi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: nel corso dell'a.a. è mancato e manca tuttora il rappresentante degli studenti per il corso L-26 TAE.

2.6 LM-70 Scienze e tecnologie alimentari (STA)

Preambolo del rappresentante dei docenti:

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (STA-LM), appartenente alla classe LM-70, nasce dalla sinergia tra il Dipartimento DIBAF dell'Università della Tuscia e i Dipartimenti di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" (BBCD) della Facoltà di Scienze MMFFNN dell'Università "Sapienza" di Roma. Fin dall'avvio del corso, la gestione è stata organizzata con un sistema di alternanza amministrativa annuale tra le sedi coinvolte. Pertanto, le attività didattiche relative alle coorti degli anni accademici 2016/17, 2018/19, 2020/21 e 2022/23 sono state gestite dai Dipartimenti BBCD di "Sapienza" sopra citato, che ha svolto anche le attività connesse alla CPDS. Al contrario, le attività didattiche delle coorti 2017/18, 2019/20, 2021/22 e 2023/24 sono state coordinate dal DIBAF dell'Università della Tuscia, sempre secondo il criterio di rotazione stabilito.

Di seguito vengono presentati i risultati delle analisi e le proposte formulate dal Rappresentante dei Docenti in relazione ai Quadri A-F, mettendo in luce alcune criticità già evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS DIBAF e BBCD. Tra queste, la recente attivazione del corso, l'alternanza annuale delle sedi, l'adozione di procedure differenti per la verifica della qualità e la mancata implementazione da parte di ANVUR di un sistema di raccolta dati capace di integrare correttamente le informazioni provenienti dai due Atenei, determinano una visione parziale e non confrontabile dei dati rispetto alle medie degli altri corsi LM-70 a livello geografico e nazionale.

Inoltre, l'interpretazione dei dati provenienti dal questionario AlmaLaurea, somministrato ai laureati LM-70, risulta complicata dall'impossibilità di distinguere le risposte in base alla sede di provenienza. Si auspica quindi una revisione del sistema di rilevamento dei dati, che inevitabilmente influisce anche sull'elaborazione dei questionari tramite PowerBI.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: Chiarezza, trasparenza; trasparenza*; chiarezza*; incentivare*

Aree di miglioramento: sottovalutazione indicatori; questionario inglese*; coinvolgimento docenti*

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: A partire dall'anno accademico 2016/2017, su iniziativa del Presidio di Qualità, è stata introdotta una "Settimana della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti Frequentanti" organizzata dai rispettivi atenei al termine di ciascun semestre, dopo il completamento di due terzi delle lezioni o comunque entro la conclusione dell'insegnamento. Durante questo periodo, i docenti spiegano agli studenti il sistema OPIS, evidenziando il loro ruolo cruciale nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e fornendo dettagli sulle modalità di rilevazione delle loro opinioni. Le modalità di somministrazione del questionario e le attività di incentivazione alla compilazione sembrano seguire una direzione positiva, come attestato dai feedback favorevoli espressi negli anni passati dal rappresentante degli studenti del corso STA LM-70.

Il questionario, somministrato online, è composto da varie domande che riguardano vari aspetti dell'attività didattica. Per l'anno accademico 2023-2024, il questionario OPIS è stato aggiornato, con una nuova organizzazione in sezioni, per sistematizzarne la struttura

complessiva e far emergere meglio le opinioni degli studenti. Le sezioni trattano rispettivamente temi legati all'insegnamento, ai docenti, alle attività didattiche integrative (come esercitazioni e laboratori), alle infrastrutture e alla didattica in modalità mista.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: A partire dall'anno accademico 2016/2017, su iniziativa del Presidio di Qualità, l'ateneo organizza ogni semestre la "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti". Durante questa settimana, i docenti illustrano agli studenti il sistema AVA, sottolineando l'importanza del loro contributo nel garantire la Qualità dei Corsi di Studio e fornendo informazioni dettagliate sulle modalità di raccolta delle loro opinioni. Le modalità di somministrazione del questionario e le attività mirate a incentivare la compilazione sembrano essere efficaci, come confermato dai feedback positivi ricevuti negli anni precedenti dal rappresentante degli studenti del corso STA LM-70. Il questionario, che viene compilato online dagli studenti, include 13 domande suddivise in quattro aree principali: i) Insegnamento; ii) Docenza; iii) Interesse; iv) Soddisfazione complessiva del corso.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del CdS in quanto la precedente relazione del CPDS non evidenziava particolari criticità relativamente a questo aspetto.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stato richiesto un intervento da parte del Consiglio del Corso di Studio (CdS) poiché la relazione precedente del Comitato per la Qualità della Didattica (CPDS) non evidenziava problemi rilevanti su questo punto.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nonostante le iniziative messe in atto dall'Ateneo per incentivare la compilazione del questionario da parte degli studenti, come evidenziato nell'analisi del Quadro A, il contributo continuo di ciascun docente è fondamentale per garantire l'efficacia di questo strumento. È importante che i docenti incoraggino gli studenti, in diverse occasioni durante la settimana di rilevazione, a completare il questionario, sottolineando l'importanza della loro partecipazione. In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo, il questionario è disponibile online anche in lingua inglese, rispondendo ad una raccomandazione precedente e facilitando così la partecipazione degli studenti *Erasmus incoming*. I punti di forza di questo strumento includono la chiarezza nella formulazione delle domande e la trasparenza della procedura. Tuttavia, un punto da attenzionare rimane la necessità di consolidare ulteriormente questo strumento attraverso un maggiore coinvolgimento dei docenti nel sottolineare l'importanza della compilazione durante la settimana di rilevazione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Sebbene l'Ateneo, come indicato nell'analisi della sezione A1, abbia messo in atto iniziative per incoraggiare gli studenti a completare il questionario, è ancora cruciale che ogni docente contribuisca attivamente a rendere questo strumento davvero efficace, ricordando agli studenti l'importanza della compilazione. In linea con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo, si ritiene utile che il questionario venga redatto e reso disponibile online anche in lingua inglese, come già suggerito in precedenza. Tra i vantaggi di questo strumento figurano la chiarezza delle domande e la trasparenza del processo. Tuttavia, uno dei punti da migliorare è il

coinvolgimento più attivo dei docenti nel sottolineare l'importanza della compilazione durante la settimana di rilevazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: apprezzamento, adeguatezza; didattica adeguata*; integrazione sedi*; tirocini amplificati*

Aree di miglioramento: nessuna; affidamento slide*; utilizzo testo*; studio approfondito*

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In relazione al Quadro B, si fa riferimento ai risultati del questionario *Powerbi* per l'Anno Accademico 2022/2023, suddivisi in quattro macro sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse e Soddisfazione. Le valutazioni risultano particolarmente positive, con punteggi che variano dal 91% al 98%. In particolare, si evidenziano l'elevato interesse (98,35%) e la soddisfazione (97,25%) degli studenti (Figura 1). I punteggi (su una scala di 4) relativi ai seguenti quesiti sono superiori sia alla media di ateneo sia a quella dei corsi del Dipartimento, dimostrando un buon apprezzamento da parte degli studenti:

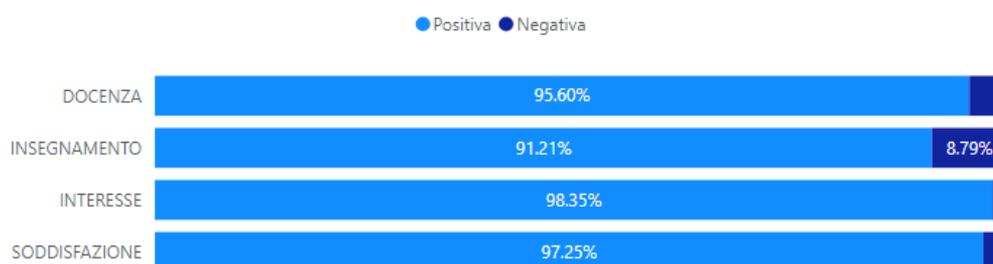


Figura 1. LM70 2022/23, valutazioni degli studenti per sezione (fonte powerbi, estrazione del 08/7/2024).

1 (Conoscenze preliminari sufficienti: 3,19%), 2 (Carico di studio proporzionato: 3,29%), 4 (Modalità d'esame chiare: 3,66%), 7 (Docente stimola l'interesse: 3,59%), 8 (Docente chiaro nell'esposizione: 3,66%), 12 (Docente risponde esaurientemente: 3,70%) e 14 (Soddisfazione complessiva dell'insegnamento: 3,55%). Anche il punteggio relativo al Quesito 3, che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, si attesta a 3,37, risultando in linea con la media degli altri corsi del DIBAF (3,36). Inoltre, tranne per il Quesito 9 (Attività integrative utili), per tutti gli altri quesiti il CdS LM-70 mostra punteggi superiori rispetto agli altri corsi del Dipartimento.

Guardando ai dati di Almalaurea, per quanto riguarda il Quesito 9, che valuta l'utilità delle attività integrative, il punteggio assegnato a questo indicatore (3,47%) è inferiore sia alla media dei corsi del Dipartimento (3,51%) sia al valore registrato nell'anno precedente (3,60), evidenziando così una diminuzione dell'apprezzamento da parte degli studenti. (<https://www2.almalaurea.it/cgi-ph/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70026&facolta>

[=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70026&classe=11078&postcorso=tutti&sstella=0&isstella=0&presiuu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo\).](#)

Riguardo al Quadro 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria), il livello di soddisfazione per le aule utilizzate nella didattica frontale, calcolato aggregando le risposte "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate", è risultato pari all'89,5%, in lieve diminuzione rispetto al 91,6% registrato lo scorso anno. Tuttavia, il 95% del campione afferma di essere complessivamente soddisfatto del corso di laurea, con il 50% che si dice "decisamente soddisfatto" e il 45% "più che soddisfatto". Anche i rapporti con i docenti ottengono un buon riscontro, con il 35% degli intervistati che si dichiarano "decisamente soddisfatti" e il 60% "più che soddisfatti". Inoltre, il 100% degli intervistati ha utilizzato il servizio di prestito e consultazione di testi offerto dalla biblioteca, e tra questi, il 37,5% e il 50% valutano il servizio rispettivamente "decisamente" o "abbastanza positivo".

Punto di vista del rappresentante degli studenti: In riferimento al Quadro B, si prendono in considerazione i risultati del questionario PowerBI relativo all'anno accademico 2022/2023, con particolare attenzione al quesito inerente alla valutazione dell'utilità delle attività integrative. Il punteggio associato a questo indicatore (3,47) risulta inferiore non solo alla media complessiva di ateneo e dei corsi di studio del dipartimento, ma anche rispetto al valore rilevato nell'anno precedente (3,60), evidenziando un ridotto grado di apprezzamento da parte degli studenti. Al contrario, per quanto riguarda il Quesito 3, relativo all'adeguatezza del materiale didattico, è stato registrato un punteggio pari a 3,43, significativamente superiore alla media ottenuta dagli altri corsi di studio afferenti al DIBAF negli anni precedenti (3,36).

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Un elemento rilevante è l'impegno verso una crescente integrazione tra le due sedi consorziate, evidenziato, ad esempio, dalla condivisione dei contatti con le aziende, che ha avuto un impatto positivo sull'ampliamento delle opportunità di tirocinio formativo. L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Un aspetto rilevante è rappresentato dallo sforzo continuo verso una maggiore integrazione tra le due sedi consorziate, come dimostrato dalla condivisione dei contatti con le aziende. Questo approccio ha avuto un impatto positivo, ampliando le opportunità di tirocinio formativo per gli studenti. Inoltre, l'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessaria alcuna azione correttiva da parte del CdS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli studenti esprimono apprezzamento per le competenze didattiche dei docenti, riconosciuti per la capacità di rispondere in modo esauriente ai quesiti e per il rispetto degli orari delle lezioni. Anche quest'anno si conferma l'adeguatezza dei materiali didattici, mentre si registra un peggioramento nella qualità delle attività integrative rispetto ai dati rilevati l'anno precedente. A tale proposito si incoraggia il corpo docente a rafforzare le attività integrative attraverso l'implementazione di lavori di gruppo, o visite didattiche che però devono prevedere il fattivo sostegno amministrativo delle segreterie didattiche nonché finanziario del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il riscontro positivo riguardo alla disponibilità dei materiali didattici e alla corrispondenza tra quanto svolto in aula e il programma del corso costituisce un elemento di forza. La Commissione incoraggia i docenti a proseguire nell'aggiornamento e nel miglioramento continuo dei materiali forniti. Si rileva, tuttavia, una crescente tendenza degli studenti a fare affidamento esclusivamente su dispense, appunti e slide delle lezioni, manifestando aspettative elevate verso tali strumenti, mentre l'utilizzo dei libri di testo risulta quasi assente. Si suggerisce quindi di incentivare gli studenti a fare maggiore uso dei libri di testo, essenziali per affrontare lo studio universitario in modo completo, poiché essi offrono una profondità che non può essere sostituita dalla sintesi e dalla semplificazione di dispense e slide.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: chiarezza, coerenza, tempestività; coerenza obiettivi*; chiarezza valutazione*.

Aree di miglioramento: nessuna; incremento verifiche intermedie*; scarso studio autonomo*; partecipazione limitata*.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In questo contesto si fa riferimento alle valutazioni degli studenti riportate nel questionario *PowerBI*. In particolare, sono utili per l'analisi le valutazioni assegnate ai quesiti numero 4 (chiarezza delle modalità d'esame) e numero 10 (coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito), in cui i punteggi medi degli insegnamenti del CdS risultano pari rispettivamente a 3.66 e 3.61 su una scala massima di 4. Entrambi questi valori sono superiori o uguali alle medie dei corsi di studio dell'Ateneo e del Dipartimento BBCD, che si attestano a 3.39 e 3.43 rispettivamente. Anche il punteggio medio ottenuto dal CdL per il quesito numero 2, relativo alla proporzione coerente del carico didattico rispetto ai CFU conseguiti, pari a 3.29, evidenzia una valutazione positiva da parte degli studenti, risultando superiore alla media dei CdS del Dipartimento BBCD e DIBAF (3.25) e a quella d'Ateneo (3.02). Tutti i punteggi relativi ai quesiti 4 e 10, inoltre, sono superiori a quelli registrati nell'anno precedente per le stesse domande. Anche nelle valutazioni "ex post" fornite dai laureati e raccolte tramite AlmaLaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70026&classe=11078&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>), pur con i limiti evidenziati nel Quadro B per questo sondaggio, gli aspetti organizzativi degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sono ritenuti "sempre" soddisfacenti o, comunque, "per più della metà degli esami" dal 100% del campione, come indicato nel Quadro 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria) del Profilo del laureato STA-LM-70. Il carico di studio degli insegnamenti viene considerato adeguato alla durata del corso dal 70% del campione, sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (in calo rispetto all'81,8% della precedente valutazione). Inoltre, in seguito alle sollecitazioni della Segreteria Didattica, la compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti risulta

conforme alle indicazioni operative, inclusi i metodi di verifica e accertamento. Questo è confermato dal dato che rileva la soddisfazione del 100% del campione per l'organizzazione degli esami, aggregando le risposte "Sempre o quasi sempre" e "Per più della metà degli esami".

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I metodi di valutazione della preparazione degli studenti sono descritti in modo adeguato e dettagliato nelle schede degli insegnamenti. Gli studenti, inoltre, confermano che tali modalità vengono spiegate con chiarezza dai docenti durante le lezioni. Tuttavia, vi è una crescente richiesta da parte degli studenti di incrementare il numero di verifiche intermedie. Si osserva, però, che negli ultimi anni il numero di studenti che effettivamente partecipano a queste verifiche, che molti docenti organizzano durante la settimana di sospensione della didattica prevista per ciascun semestre, è in diminuzione e comunque piuttosto limitato. Questo dato potrebbe essere correlato al ridotto impegno nello studio autonomo, come rilevato in questionari precedenti (anche se quest'anno la domanda specifica non era presente), dove lo studio individuale ha spesso ottenuto i punteggi più bassi. Di conseguenza, il tasso di superamento delle prove intermedie risulta insoddisfacente. Dal punto di vista degli studenti, le modalità di accertamento delle competenze risultano coerenti con quanto stabilito all'inizio del corso.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del CdS in quanto non sono state segnalate criticità relativamente a questo aspetto.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Chiarezza delle modalità di verifica, coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e quelli del CdS, tempestività nella calendarizzazione degli appelli.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Chiarezza delle modalità di accertamento. Coerenza obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli del CdS. Tempestività fissazione appelli.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: motivazione, soddisfazione, occupabilità; nessuno*

Aree di miglioramento: docenti di riferimento base e caratterizzanti; nessuno*

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS per l'anno 2023, che comprendono i commenti sugli indicatori della Scheda di Monitoraggio, si presentano come documenti completi, approfonditi ed esaustivi nell'analisi e risultano coerenti con la documentazione del CdS.

Entrambi i documenti analizzano con attenzione gli indicatori, proponendo misure correttive adeguate e in linea con le criticità emerse.

Va sottolineato il fatto che, nonostante il Corso di Laurea Magistrale Inter-Ateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70) sia attivo da nove anni accademici, ANVUR non è ancora riuscita a implementare un sistema di raccolta dati che consideri l'alternanza annuale della sede amministrativa. Questa mancanza informatica impedisce di integrare le informazioni provenienti dai due Atenei e di valutare correttamente il numero di iscritti e laureati. Analizzando i dati del 2023, emerge che non è disponibile alcuna informazione sulle ore di docenza e sul numero di docenti, con un valore riportato pari a zero. Di conseguenza, gli indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC20, iC27, iC28, iC29) non sono disponibili e non possono essere commentati. Valutando gli indicatori riportati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 del CdS LM-70 Inter-Ateneo Sapienza Università di Roma / Università degli Studi della Tuscia, per i quali è disponibile un valore diverso da zero, si possono delineare i seguenti punti di forza, aree di miglioramento e proposte:

Punti di forza

Nel 2023, per i parametri iC00a, iC00b e iC00c (Avvii di carriera - Iscritti per la prima volta - Iscritti), si conferma quanto osservato nel 2019 e nel 2021: le *performance* del CdS in termini di attrattività sono superiori rispetto ai corsi LM-70 sia dell'area geografica sia degli Atenei non telematici. Per quanto riguarda il parametro iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), il valore percentuale registrato nel 2023 è superiore a quelli dei due anni precedenti (2021 e 2022) e a quelli dei corsi non telematici sia della stessa area geografica sia a livello nazionale. Infine, relativamente al parametro iC26 (iC26BIS, iC26TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo), il valore percentuale registrato nel 2023 è superiore a quelli del triennio precedente (2020-2022) e a quelli dello stesso anno per i corsi non telematici, sia dell'area geografica che nazionale.

Criticità

Si segnalano le seguenti criticità:

- Il parametro iC08 (Percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio) è inferiore rispetto a quello registrato per i corsi non telematici sia dell'area geografica sia a livello nazionale. Questa criticità è attribuibile sia all'assenza del SSD CHEM-07/C (ex CHIM/11) tra i settori caratterizzanti della LM-70, sia alla necessità di rivedere la distribuzione degli insegnamenti AGRI-08/A nel curriculum Qualità e Valorizzazione, per garantirne la presenza anche nel primo anno. Tale modifica consentirebbe di utilizzare i docenti del SSD AGRI-08/A come docenti di riferimento, migliorando l'indicatore iC08, attualmente non possibile poiché gli insegnamenti del settore AGRI-08/A sono presenti solo nel secondo anno.
- Per quanto riguarda i parametri iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti) e iC11 (Percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso), si osserva che, sebbene il dato percentuale sui CFU acquisiti all'estero stia migliorando, è ancora inferiore rispetto a quello registrato per i corsi non telematici, sia dell'area geografica sia a livello nazionale. Questa criticità è da

attribuire alla problematica legata all'alternanza della sede amministrativa e al ritardo nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti del primo anno

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La documentazione di competenza contenente i commenti agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS per l'anno 2022 è di competenza di Sapienza che, peraltro, ha delle tempistiche di produzione incompatibili con quelle interne.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non applicabile.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Azioni di miglioramento individuate e riportate nel Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/08/LM70_STA_INTERATENEO_RRC2024.pdf)

- Negoziazione tra i due Atenei e il MUR, coinvolgendo gli uffici centrali e le strutture di riferimento per il CdS (Presidenza e Dipartimenti), al fine di implementare un sistema di raccolta dati che consideri l'alternanza annuale della sede amministrativa (da attuarsi entro 12-24 mesi).
- Maggiore sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non applicabile.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: congruenza; coerenza*

Aree di miglioramento: accessibilità ; accessibilità*

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In merito all'accessibilità della Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS), si segnala che tale documento non è disponibile sulla piattaforma di ateneo. Tuttavia, è importante sottolineare che, come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, l'analisi del documento evidenzia una congruenza tra le sezioni pubbliche della SUA-CdS e le attività effettivamente svolte dal corso di studio.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) era in passato accessibile attraverso diversi canali, ma al momento della redazione del report non risulta consultabile. Nonostante ciò, la precedente relazione della CPDS ha confermato la coerenza tra le informazioni pubblicate e le attività del corso.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del CdS in quanto non sono state segnalate criticità relativamente a questo aspetto.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Niente da segnalare.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: niente da segnalare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: crescente integrazione; integrazione*; collaborazione*

Aree di miglioramento: internazionalizzazione; divergenze portali*; coordinamento appelli*; tempistiche prova finale*

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Alcune delle difficoltà degli studenti derivano dalla natura interateneo del corso di studio. Tuttavia, i due Atenei continuano a lavorare per integrare le procedure interne, con un impatto positivo sulla gestione del corso. La condivisione dei contatti con le aziende consente anche di ampliare le opzioni per i tirocini formativi curriculari. Dalla rilevazione effettuata da Alma Laurea sui laureati del corso STA LM-70

(<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70026&classe=11078&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>), il quadro n. 5 (Condizioni di studio) evidenzia che il 50% degli intervistati ha trascorso un periodo di studio all'estero durante il biennio magistrale, un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, quando la percentuale era pari a zero. Ciò dimostra l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS nell'ultimo anno accademico, come la sintesi, la chiarezza e la schematicità delle informazioni fornite agli studenti.

Dal quadro n. 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria), emerge che il 60% degli intervistati considera insoddisfacenti i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, di cui il 40% e il 20% rispettivamente valutano il servizio come "più no che sì" o "decisamente no". Rispetto all'anno precedente, peggiora la valutazione sull'organizzazione dell'ufficio e dei servizi di *job placement*, ritenuti soddisfacenti solo per il 50% degli intervistati (con punteggi di "decisamente sì" pari all'8,3% e "più sì che no" al 41,7%), rispetto all'83,34% dell'anno precedente. È auspicabile l'implementazione di meccanismi che potenzino le iniziative di *job placement*, come il *Career Day* di Sapienza.

Va sottolineato, tuttavia, che nonostante le criticità nei servizi di *job placement*, i parametri iC26, iC26BIS e iC26TER del CdS LM-70, relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, sono nettamente superiori rispetto alla media dell'Area Geografica per i corsi non telematici e alla media degli Atenei non telematici, attestandosi su valori del 72% (iC26), 75% (iC26BIS) e 81,8% (iC26TER), con un miglioramento rispetto ai

due anni precedenti. Questo dimostra l'elevata spendibilità sul mercato del lavoro della figura dell'operatore nel settore agroalimentare.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le modalità di laurea hanno evidenziato alcune criticità, in particolare legate a una scarsa comunicazione tra l'Università La Sapienza e l'Università della Tuscia. Questa mancanza di coordinamento ha comportato l'omissione di informazioni importanti per gli studenti, come le tempistiche per lo svolgimento della prova finale. Inoltre, si raccomanda che vengano garantite massima chiarezza e sintesi nella comunicazione degli appelli, poiché spesso le date riportate sui due portali degli studenti risultano divergenti.

Le difficoltà degli studenti derivano dunque dalla natura inter-ateneo del corso di studio. Tuttavia, i due atenei stanno lavorando per integrare le loro procedure interne, con effetti positivi sulla gestione complessiva del corso. La condivisione dei contatti con le aziende ha inoltre ampliato le opportunità di tirocini formativi curriculari.

2.7 L-25 Scienze forestali e ambientali (SFA)

Preambolo del rappresentante dei docenti

Con l'avvio dell'AA 2022/2023 è stato attivato il corso di laurea Scienze Forestali e Ambientali (Classe L-25). Nell'anno 2023-2024 è stato attivato il secondo anno di didattica.

Il corso presenta un curriculum Dual-Degree tra l'Università degli studi della Tuscia con l'Università spagnola di Valladolid. Essa prevede un percorso con una mobilità alternata, per cui gli studenti spagnoli possono venire a svolgere il II anno presso l'Università a Viterbo, segue il III anno in cui gli studenti italiani si muovono verso Valladolid.

Nello specifico, il corso SFA-L25 è strutturato su due curriculum con mobilità strutturata al III anno e con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo, abilitante all'esercizio della professione.

Il corso è quindi organizzato con un piano di studio che contempera le necessità dell'ordinamento spagnolo (abilitante alla professione al termine del IV anno), con quanto definito dal tavolo di coordinamento nazionale dei corsi in Classe L-25 ad indirizzo forestale-ambientale. Il piano di studio soddisfa i requisiti nazionali ovvero la laurea di primo livello ed offre l'opportunità di proseguire nel percorso magistrale, sia per gli studenti spagnoli che per quelli italiani.

Le lingue ufficiali del curriculum internazionale sono l'italiano e lo spagnolo, con requisiti di competenza linguistica che devono essere soddisfatti prima della mobilità.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: tenacia; docenti*; interesse*

Area miglioramento: numerosità, razionalizzazione; numerosità*, aggiornamento*, risorse*.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Trattandosi di un corso ancora incompleto, essendo stati attivati i primi due anni di didattica, gli indicatori OPIS non sono stati elaborati. Gli studenti hanno comunque partecipato alla raccolta delle opinioni fatta nei vari semestri. Di seguito si intende esprimere sommariamente l'opinione dei docenti con riferimento all'atteggiamento degli studenti verso le varie attività didattiche. Alcuni docenti hanno registrato un importante interesse degli studenti, con varie visite presso gli studi per chiedere chiarimenti, integrazioni e materiali. Diversi hanno già svolto gli esami. Ci sono tuttavia dei docenti, che si sono lamentati per la scarsa frequenza e conseguentemente il loro mancato superamento degli esami.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

1. Reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Nel complesso, la reperibilità dei docenti è buona. Molti di loro sono disponibili sia via email che tramite WhatsApp. Abbiamo notato che la maggior parte dei docenti risponde di più ai messaggi WhatsApp rispetto alle email. Da un lato, questo facilita la comunicazione diretta e immediata, ma dall'altro, la gestione via WhatsApp può risultare meno formale e rischiare di perdere traccia delle comunicazioni. Sarebbe opportuno trovare un giusto equilibrio tra i due strumenti. Inoltre, potrebbe essere utile creare una piattaforma integrata, simile a un centro chat, in cui gli studenti possano porre domande e ricevere risposte dai docenti. Questa piattaforma,

accessibile a tutti i corsisti, potrebbe funzionare come una FAQ, permettendo a tutti di vedere le domande già poste, le risposte e i documenti eventualmente condivisi. Questo migliorerebbe la trasparenza e la condivisione delle informazioni tra tutti gli studenti.

2. Rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. Gli orari delle lezioni e delle esercitazioni sono generalmente rispettati. Tuttavia, capita occasionalmente che ci siano variazioni di orario o cancellazioni comunicate all'ultimo momento, il che può creare disagi organizzativi per gli studenti, specialmente per chi ha impegni paralleli come il lavoro o lo studio di altre materie.

3. Chiarezza dei docenti nell'esposizione. Il livello di chiarezza dei docenti nell'esposizione dei contenuti è generalmente buono, con alcuni insegnanti che si distinguono particolarmente per la capacità di rendere accessibili concetti complessi. Tuttavia, vi sono anche casi in cui alcune lezioni risultano meno comprensibili, e in tali situazioni sarebbe utile un maggior ricorso a esempi pratici o materiale di supporto.

4. Proporzione del carico di studio. Il carico di studio è generalmente proporzionato agli obiettivi didattici. Alcuni corsi risultano però più impegnativi di altri, con un volume di studio che potrebbe essere riequilibrato per mantenere una maggiore coerenza tra le diverse materie. In alcuni casi, il materiale da preparare per gli esami è percepito come eccessivo rispetto al tempo disponibile durante il semestre.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS non ha assunto impegni verso gli studenti. Il CdS ha lavorato per creare le condizioni affinché l'impegno con l'Università di Valladolid divenisse efficace.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli studenti hanno potuto contare su una didattica ed una disponibilità dei docenti elevata, considerando i numeri degli studenti. È stata registrata positivamente l'integrazione intervenuta tra gli studenti dei due primi anni che prima dell'esercitazione a Pieve Tesino non avevano avuto alcuna occasione ad interagire reciprocamente. Da cui la necessità di incentivare attività didattiche integrative all'aperto, in quanto queste favoriscono la socializzazione, nonché lo scambio di informazioni anche attinenti alle tematiche di studio. L'arrivo degli studenti spagnoli probabilmente richiederà un impegno ancor maggiore in questa direzione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: didattica; nessuno.

Area miglioramento: nessuna; materiale didattico*

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non si hanno evidenze particolari per poter esprimere valutazioni in argomento.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il materiale didattico fornito è generalmente adeguato, con slide e testi di riferimento di buona qualità. Tuttavia, ci sono situazioni in cui i materiali sono poco aggiornati o non sufficientemente approfonditi per coprire l'intero programma del corso. Maggiore disponibilità di materiali integrativi, come dispense o video esplicativi, migliorerebbe l'esperienza di apprendimento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non sono state avanzate proposte dal CPDS in argomento

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Considerato che per alcuni docenti l'attività didattica alla triennale è stata interrotta diversi anni addietro, potrebbe essere utile lavorare ad un aggiornamento del materiale didattico.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: chiarezza*;

Area miglioramento: confusione materiale sul sito*:

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Con l'introduzione di Moodle e GOMP, si ritiene che la compilazione dei vari campi finalizzati a fornire info agli studenti sia ormai prassi consolidata.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Chiarezza delle modalità di esame. Le modalità di esame sono solitamente spiegate in modo chiaro durante il corso, anche se in alcuni casi i dettagli forniti risultano vaghi fino all'avvicinarsi della sessione d'esame. Maggiore trasparenza e anticipo nelle comunicazioni sui metodi di valutazione sarebbero apprezzati dagli studenti soprattutto da chi segue a distanza.

Coerenza tra gli insegnamenti e i contenuti esposti sul sito. Nella maggior parte dei casi, c'è coerenza tra i contenuti dei corsi e quanto riportato sul sito ufficiale. Tuttavia, in alcuni casi specifici, le informazioni non risultano aggiornate o complete, creando confusione su ciò che effettivamente sarà trattato durante il corso. Un aggiornamento più frequente dei contenuti online sarebbe molto utile.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non sono state avanzate proposte dal CPDS in argomento, se non quelle di aggiornare quanto prima le piattaforme didattiche.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: nessuno;

Area miglioramento: Numerosità

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Essendo dinanzi ad un corso triennale attivato da due anni gli indicatori del cruscotto ANVUR compilabili sono esigui.

Nella tabella sotto si riportano il numero degli studenti iscritti al corso di laurea.

A.A.	Italiani	Stato Estero	Abbandoni/ritiri	Totali
2022-2023	9	-	1	8
2023-2024	13	3	1	15

È necessario evidenziare che i numeri di cui sopra sono esigui. Ciò ha dato adito a forti discussioni in seno al CCS. Se per un verso vi è un forte sforzo ad accrescere la numerosità degli studenti da parte di tutto il corpo docente coinvolto, dall'altro vi è un forte rammarico per la scelta adottata in passato a interrompere il corso SFA di primo livello. In questa fase storica, l'attuale esigua numerosità risente di alcune dinamiche nazionali, in particolare il calo demografico della popolazione e la crescente istituzione di università telematiche.

La valutazione degli indicatori è di seguito riportata.

L'indicatore iC08 relativo alla percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti sono il 100%, in linea con quelli di Ateneo e superiori alle medie di riferimento.

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero (iC10e iC10bis) è al momento pressoché nulla, poiché sinora sono stati attivati solo i primi due anni di didattica. In prospettiva, tuttavia, divenendo operativa la convenzione con l'Università di Valladolid, i numeri dovrebbero crescere significativamente.

Il corso di studio L25 avendo attivato la convenzione con l'Università di Valladolid, in prospettiva potrebbe migliorare notevolmente le performance dell'indicatore iC12, già da quest'anno in cui dovremmo avere 3 studenti spagnoli.

Indicatori iC00a-h Immatricolati ed iscritti. Il numero di nuove iscrizioni al 2023-2024 è ancora inferiore alla media nazionale, considerando che ancora non è attivo il triennio e gli anni successivi. Il CdS, tuttavia, si è fortemente impegnato per attrarre nuovi studenti per raggiungere la numerosità minima attesa. A tal fine si ritiene sia opportuna una attività di engaging rivolta fuori dal territorio viterbese e distinta da quella agraria.

L'indicatore iC03 relativo agli iscritti del primo anno provenienti da altre regioni, registra un valore medio in linea con quello nazionale per il 2022 e non per il 2023. In prospettiva l'arrivo di studenti spagnoli dovrebbe condurre a valori ben superiori, divenendo il punto di forza del corso.

L'indicatore iC05 circa il Rapporto studenti regolari/docenti, purtroppo è inferiore al valore di Ateneo e nazionale. Ciò si spiega chiaramente con la bassa numerosità degli studenti. Riprendendo quanto riportato per l'indicatore iC03, allorché si attiverà il flusso di studenti i numeri saranno certamente migliori.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non sono state avanzate proposte dal CPDS in argomento, se non quelle di aggiornare quanto prima le piattaforme didattiche.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Accrescere l'attrattività del corso per aumentare il numero degli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: nessuno.

Area miglioramento: nessuna.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: numerosità; dotazione di base*

Area miglioramento: integrazione* Migliorare la funzionalità degli strumenti digitali*

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Favorire l'integrazione tra gli studenti dei diversi anni. Accrescere le risorse per aumentare la numerosità degli studenti.

Riguardo a questo punto cruciale della numerosità degli studenti, va specificato quanto segue: al momento in cui si scrive è in corso una riflessione, sia in Dipartimento che in Ateneo, sul futuro di alcuni CdL ed in particolare su L-25 SFA. Ciò a causa della scarsa numerosità di studenti iscritti al neoinstituito corso di laurea L-25 SFA afferente al Dibaf. Come detto, quest'anno il corso attiva il terzo anno di didattica, ovvero fra un anno si avrà completezza dell'intero ciclo di formazione. Pertanto, l'ipotesi ventilata di cancellazione del Corso appare prematura e sarebbe spiazzante per gli studenti iscritti al corso, così come alle loro famiglie. Inoltre, ciò avrebbe ripercussioni negative sull'immagine dell'ateneo e più in generale all'esterno, sul territorio e fuori. Senza voler ignorare le difficoltà che si stanno profilando appare necessario fare delle valutazioni ponderate e costruire eventuali percorsi di transizione verso curricula più innovativi ed attrattivi rispetto al quadro ambientale attuale.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nel complesso, riteniamo che l'esperienza formativa offerta dal corso di laurea L-25 sia soddisfacente. Tuttavia, ci sono margini di miglioramento che potrebbero valorizzare ulteriormente il corso. In particolare, segnaliamo quanto segue:

a) Gestione del portale GOMP: Abbiamo notato che il portale GOMP non riporta in maniera completa i corsi tenuti dai docenti, rendendo difficile avere un quadro chiaro delle attività didattiche disponibili.

b) Tracciabilità e accesso ai materiali didattici: Sempre attraverso il portale GOMP, sarebbe utile poter avere una traccia completa dei corsi svolti dai docenti, con la disponibilità di materiali didattici aggiornati, in formato PDF o video. Attualmente, non sempre è così.

c) Linee guida sui libri di testo: In alcune materie non ci sono state fornite indicazioni chiare sui testi di riferimento da utilizzare. Sarebbe auspicabile che i docenti suggerissero testi aggiornati e pertinenti per facilitare lo studio individuale.

d) Piattaforma interattiva per la comunicazione studenti-docenti: Infine, suggeriamo la creazione di una piattaforma chat, simile alle FAQ delle gare d'appalto, in cui gli studenti possano porre domande e ricevere risposte dai docenti. Questa piattaforma potrebbe permettere a tutti i corsisti di visualizzare le domande già poste, le risposte e gli eventuali documenti condivisi, migliorando così la trasparenza e l'efficienza nella comunicazione.

Siamo fiduciosi che queste osservazioni possano essere prese in considerazione per migliorare ulteriormente la qualità del corso e favorire una maggiore efficacia formativa.

2.8 LM- 73 Forestry and Environmental Sciences (SFA-FES)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: Docenti.

Area miglioramento: Recupero.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Sono stati acquisiti i risultati delle valutazioni espresse dagli studenti nel corso dell'AA 2022/2023. I questionari compilati al 24 luglio 2024 sono 112 ma il numero degli studenti che hanno effettivamente partecipato ai corsi è di difficile determinazione, poiché trattandosi di un corso di laurea internazionale alcuni si sono inseriti nel corso dell'anno, anche nei mesi di febbraio e marzo, altri hanno partecipato da remoto ed altri ancora non hanno partecipato poiché sono stati graditi ospiti per brevi periodi. La raccolta delle opinioni è stata fatta nel corso dei due semestri, a ca. i 2/3 dell'attività didattica dei due semestri, nel corso di una settimana appositamente dedicata. Si ritiene che la numerosità dei partecipanti al questionario sia inferiore rispetto a coloro che hanno seguito i corsi del LM73.

Dalle valutazioni fornite per le 4 macro-sezioni, i risultati sono più che soddisfacenti e migliori rispetto all'anno precedente. L'interesse registra il valore più elevato, il 100% migliorando nettamente le performance dello scorso anno (+13%). Per la docenza e soddisfazione si è prossimi al 99%, con un miglioramento rispettivamente del +8% e +9%; mentre per l'insegnamento si ferma al 97% con +8%.

Valutazione per sezione 2022/23

L'analisi dei punteggi medi. Passando in esame le 13 domande adottate per la valutazione comparativa, gli studenti del corso LM73 attribuiscono un punteggio tale per cui il PM CdS registra 10 punteggi negativi con decimali da 1 a 15, e 3 positivi con punteggi che vanno da 1 a 11 decimali. Risultati nettamente migliori si hanno nel confronto con PM DIP CdS laddove si registra un risultato negativo alla D. 3 con 16 decimali di scarto, nonché 12 D, con punteggi positivi e valori che oscillano da +20 a +56 decimali.

Tabella dei punteggi comparativi

Domande		Dom.da	PM	PM CdS	[PM] - [PM CdS]	PM DIP CdS	[PM] - [PM DIP CdS]
Docente risponde esaurientemente	DOC	12	3,90	3,79	0,11	3,39	0,51
Docente è reperibile	DOC	11	3,88	3,89	-0,01	3,52	0,36
Docente è chiaro nell'esposizione	DOC	8	3,87	3,87	0	3,36	0,51
Docente stimola l'interesse	DOC	7	3,86	3,85	0,01	3,5	0,36
Rispetto orari	DOC	6	3,81	3,86	-0,05	3,34	0,47
Attività integrative utili	DOC	9	3,71	3,86	-0,15	3,51	0,2
Modalità di esame chiare	INS	4	3,85	3,86	-0,01	3,39	0,46
L'insegnamento è coerente con il sito	INS	10	3,80	3,84	-0,04	3,43	0,37
Carico studio proporzionato	INS	2	3,77	3,83	-0,06	3,25	0,52
Materiale didattico adeguato	INS	3	3,76	3,81	-0,05	3,92	-0,16
Conoscenze preliminari sufficienti	INS	1	3,69	3,7	-0,01	3,13	0,56
Interesse argomento insegnamento	INT	13	3,76	3,91	-0,15	3,5	0,26
Soddisfazione complessiva insegnamento	SOD	14	3,80	3,81	-0,01	3,31	0,49

Legenda: DOC = docenza; INS = insegnamento; SOD = soddisfazione; INT = interesse.

Le 6 domande relative alla docenza danno un punteggio medio di 3,83, in un range che va da 3,90 a 3,71. L'insegnamento registra un punteggio medio di 3,77, dato un range che va da 3,85 a 3,69. Le ultime due domande soddisfazione e interesse hanno un punteggio rispettivamente del 3,80 e 3,76.

Criticità riscontrate nel 2023/24

Lo studente rappresentante in Commissione Paritetica è decaduto dall'incarico per conclusione del corso di studio. Si sollecita la sua sostituzione in quanto il rappresentante eletto anche per LM-73 ma di fatto iscritto alla L-25 non è stato in grado di rappresentare gli studenti della LM-73. Si sottolinea la problematica relativa ai criteri di selezione del rappresentante in Commissione Paritetica. L'attuale procedura si è dimostra molto rigida e richiede una lunga tempistica. Si chiede all'Amministrazione di individuare un percorso più snello.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CPDS continua nel lavoro di valorizzazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, evidenziandone la loro importanza. Il CdS ha

preso atto delle criticità ed insieme sono state proposte delle azioni come di seguito riportato:

Si protrae da tempo la problematica riguardante la gestione amministrativa degli studenti stranieri. Sono stati fatti dei progressi in materia;

gli studenti avevano avanzato la possibilità di sottomettere in autonomia dei quesiti ai colleghi, coinvolgendo soprattutto gli studenti stranieri, i quali hanno una scarsa conoscenza del sistema di valutazione.

Esito: è stato avviato il percorso, ma non concluso, Il rappresentante avendo concluso il suo corso di studi è decaduto dall'incarico non riuscendo così a concludere l'iniziativa;

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Dall'analisi dei questionari relativi all'AA. 2022-2023 si evince una opinione complessivamente soddisfacente per il corso di laurea LM73. Vi sono tuttavia, margini di miglioramento.

Raggruppando l'opinione degli studenti per macrosezioni, e selezionando quelle Domande (D.) che vedono il punteggio medio (PM), superiore al PM CdS oppure/e al PM DIP CdS, dato lo standard dei PM CdS la LM73 ha 3 punti di forza nella macro-sezione Docenza, ovvero

(D. 8) Docente è chiaro nell'esposizione

(D. 7) Il docente stimola l'interesse.

(D. 13) Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento

Purtroppo per quel che riguarda l'insegnamento, l'interesse e la soddisfazione il corso LM 73 deve recuperare sul resto degli indicatori che in passato hanno registrato performance migliori.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: Integrazione

Area miglioramento: Infrastruttura

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'opinione degli studenti relativi all'AA 2022-2023 attribuisce alla D.3 un punteggio seppur positivo (3,76), inferiore rispetto a quello standard delle performance del CdS e di quello del Dipartimento. Si desume pertanto che per il corso della LM-73 il materiale didattico fornito debba essere migliorato. Probabilmente dovrebbe riguardare la disponibilità, l'accessibilità, nonché la sua coerenza con i contenuti del programma.

Per quel che riguarda le attività didattiche integrative D.9, l'opinione degli studenti è migliorata (3,71), che ci si augura sia un segno di ripresa. Si ritiene che questa dinamica derivi dal superamento della fase pandemica, nonché dalla maggiore frequenza in aula e l'opportunità di svolgere attività all'esterno.

Rispetto agli standard comunque occorre migliorare. L'auspicio è di poter contare su maggiori risorse per accrescere l'interesse degli studenti.

Domande		Dom.da	PM	PM CdS	[PM] - [PM CdS]	PM DIP CdS	[PM] - [PM DIP CdS]
Materiale didattico adeguato	INS	3	3,76	3,81	-0,05	3,92	-0,16
Attività integrative utili	DOC	9	3,71	3,86	-0,15	3,51	0,2

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS ha la consapevolezza che il periodo pandemico abbia ancora effetti di trascinarsi circa la qualità della didattica. Le iniziative intraprese si sono scontrate con varie barriere, non ultima quella della didattica a distanza, per cui alcuni studenti hanno frequentato poco gli ambienti universitari. Nel corso del 2023-24, tuttavia, si registrano segnali positivi di una maggiore frequentazione.

Si richiama quanto emerso nell'indagine tra docenti secondo i quali l'aula geomatica a disposizione per lezioni prolungate (3 ore) pone delle problematiche circa la scarsità di ricambio d'aria. Si sollecita di intervenire quanto prima.

È ancora in cantiere la costituzione di un polo dedicato all'attività di esercitazione in campo in aree forestali circostanti. È ancora in corso la redazione della convenzione con l'ente proprietario.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I docenti LM73 hanno la consapevolezza di dover promuovere il corso di laurea, lavorando ad una integrazione più efficace tra attività didattica teorica ed esercitazioni in campo. In prospettiva è in corso un accordo con l'Amministrazione Regionale circa l'accesso all'area di proprietà per lo svolgimento delle attività.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: Adempimenti

Area miglioramento: Organizzazione

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'Amministrazione centrale e quella di Dipartimento, con continuità sollecitano i docenti ad aggiornare le schede di insegnamento, i programmi e calendarizzare gli esami, avvalendosi della piattaforma GOMP e MOODLE.

L'opinione degli studenti in argomento è positiva. I PM di SFA LM73 per l'AA 2022/23 i parametri sono inferiori seppur per piccoli valori. Complessivamente le schede insegnamento sono compilate adeguatamente e costruite rispetto agli standard di Dublino. I docenti hanno ormai introdotto nella prima, e taluni anche nell'ultima lezione, la presentazione del programma, le modalità di valutazione nella valutazione delle conoscenze acquisite, nella pianificazione delle date di esame.

Per quest'ultima si segnala che lo standard prevalente di pianificazione vede n. 3 appelli nella sessione invernale e altrettanti in quella estiva estiva, n. 2 appelli in quella autunnale, nonché n. 2 appelli nelle settimane di sosta dell'attività didattica ordinaria.

Domande		Dom.da	PM	PM CdS	[PM] - [PM CdS]	PM DIP CdS	[PM] - [PM DIP CdS]
Modalità di esame chiare	INS	4	3,85	3,86	-0,01	3,39	0,46
Insegnamento svolto in coerenza con il sito	INS	10	3,80	3,84	-0,04	3,43	0,37
Soddisfazione complessiva dell'insegnamento	SOD	14	3,80	3,81	-0,01	3,31	0,49

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nel corso del 2023, sono stati approfondite le tematiche rilevanti: esercitazione in bosco; tirocini; materiale didattico; laboratori, lavagne, piattaforma telematica e didattica da remoto. Dai risultati dell'opinione studenti, è evidente che il corso di laurea LM73 deve ancora migliorarsi nella sua organizzazione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS continua nel lavoro di miglioramento delle tematiche sopra citate.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: Attrattività

Area miglioramento: Convenzioni internazionali, Registrazione studenti

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Corso di Laurea Magistrale Scienze Forestali e Ambientali ha la peculiarità di essere tenuto in unicamente in lingua inglese. Le convenzioni sottoscritte dall'Ateneo della Tuscia con altri Atenei stranieri consentono a studenti internazionali di svolgere parte del loro percorso presso il nostro Ateneo.

Il CdS SFA (LM-73) è attualmente organizzato nei seguenti 3 curricula:

- *Forests and Environment* (F&E) - tutte le attività didattiche del I e II anno sono organizzate dalla sede;

- *Mediterranean Forestry and Natural Resources Management* (MEDfOR) Joint Degree attivo dall'A.A. 2012/13; le attività didattiche così come le procedure di ammissione sono gestite a livello consortile fra le Università partners.

- *Urban and Green Infrastructures* (UGI) – Joint Degree; le attività didattiche sono organizzate in collaborazione con l'Università RUDN di Mosca (Russia); questo curriculum è al momento congelato.

Nella tabella di seguito si riportano i dati relativi agli "studenti internazionali" in ingresso al II anno nei percorsi Joint Degree.

A.A.	Provenienza		Ripartiti per curricula			Totali studenti
	Italiani	STATO ESTERi	Forest & Environment	Curr. MEDFOR	Curr. UGI	
2021/22		5	5	2	1	3
2022/23		19	15	6	-	21
2023/24	2	7				9

L'analisi degli indicatori è strutturata su tre sezioni quali: 1. Punti di forza; 2. Livello di attenzione; 3. Criticità moderata.

Punti di forza

La percentuale degli studenti iscritti registra un valore superiore a quello medio dell'Ateneo ed in linea con quello nazionale (Ind. iC01). Per quel che riguarda l'indicatore iC04, dai dati disponibili si evince l'esistenza di una attrattività soprattutto verso gli studenti internazionali grazie alle borse di studio disponibili. A questi occorre sommare gli studenti internazionali del percorso MEDFOR in ingresso al II anno. La costruzione della filiera interna del I e II livello dovrebbe rafforzare la numerosità degli studenti. I numeri attuali, grazie agli studenti MEDFOR, consentono di registrare un rapporto studenti regolari/docenti in linea con quello nazionale. Il tasso di occupazione a tre anni dall'acquisizione del titolo (iC07-07bis-07ter) è in linea con i valori medi nazionali, fatto salvo l'anomalo anno 2022 che probabilmente è stato condizionato dalla pandemia. L'indicatore iC08 si attesta al valore del 100% circa i docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, mentre sul piano della qualità della ricerca scientifica dei docenti delle lauree magistrali (iC09) sono sempre superiori a quello di riferimento e a quelli di area geografica e nazionale. L'attrattività del corso verso gli studenti internazionali (iC10-12) è evidente registrando valori sempre superiori alle medie di riferimento. L'indicatore iC13-iC16, pur registrando oscillazioni sono comunque superiori ai valori degli ultimi due anni, mentre l'indicatore iC17 relativo alla capacità di laurearsi entro un anno dalla durata normale del corso, è un valore elevato e superiore a quello di riferimento, fatta salva l'annualità 2021. Anche per questo indicatore si evidenzia che l'iscrizione al II anno degli studenti dei Joint Degree esclude dalla valutazione una parte degli studenti che normalmente si laureano in corso.

Per quel che riguarda l'ipotesi di una nova iscrizione al corso di laurea (iC18) la percentuale ha un valore superiore a quelli di riferimento, escludendo l'anno 2021. Si osserva, inoltre che si osserva uno scostamento fra il denominatore e il numero di laureati di cui all'indicatore iC00h.

L'assenza di trasferimenti attesta la qualità dell'attività formativa del corso di laurea LM73 (iC23), mentre il numero degli abbandoni (iC24) è estremamente basso, comunque migliore di quelli di riferimento. La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti è mediamente elevata, superiore ai valori di riferimento (iC25). La disponibilità di docenti per classi con una numerosità non elevata assicura una qualità maggiore al percorso formativo, sviluppando una attività didattica partecipata ed esperienza (iC27-28). Concludono gli ultimi 2 indicatori, iC00d-e. Negli ultimi 2 anni i valori degli indicatori non si discostano significativamente da quelli nazionali, grazie anche alla numerosità degli studenti MEDFOR.

Indicatori di attenzione

Gli indicatori di attenzione sono due. Il primo, iC02, relativo alla durata normale del corso, registra un valore medio molto superiore a quello nazionale, spiegabile dall'età

normalmente maggiore degli studenti internazionali, fortemente motivati a concludere il loro percorso formativo. Guardando gli ultimi anni l'effetto pandemia ha determinato una riduzione del numero dei laureati che rimane superiore a quello di Ateneo e inferiore a quello nazionale. Il dato del 2023 è al di sotto della media. Ed ancora, occorre fare una lettura integrata con iC02bis e iC10. il basso indice potrebbe essere la conseguenza di aver costruito percorsi di studio che includevano periodo di mobilità ERASMUS, anche per tesi e tirocini. Il secondo indicatore iC02bis, la percentuale dei laureati entro un anno della durata normale del corso è spiegata nell'indicatore iC02, evidenziando che il valore medio è superiore a quello nazionale.

Criticità moderata

iC00a. Gli avvisi di carriera nel primo anno, per via dell'attrattiva di studenti stranieri, non tengono conto che gli studenti MEDFOR in ingresso al II anno, non sono conteggiati.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Si deve considerare che:

1. La costruenda filiera di I e II livello non ha ancora attivato il 3° anno; 2. La ridotta numerosità in ingresso di studenti "interni" dovuta alla lingua inglese, nonché la contestuale presenza in sede di un corso nella stessa Classe, in lingua italiana, e una riduzione dei laureati in Classi propedeutiche alla LM-73 non in parte la bassa numerosità di studenti alla LM73. 3. La minore attrattiva "interna" dovuta alla lingua inglese può essere compensata dagli investimenti per gli studenti internazionali in ingresso al I anno, come è evidente nel 2022. 4. In questi anni c'è stato un notevole incremento delle domande di ammissione valutate positivamente, anche quando sono stati utilizzati criteri di selezione molto stringenti, dimostrando una ottima attrattiva internazionale. 5. L'auspicio è che si possa contare su un incremento dei finanziamenti a supporto degli studenti internazionali, con un rafforzamento dei servizi di supporto e delle collaborazioni internazionali, potrebbe consentire il raggiungimento del livello ottimale per l'indicatore.

iC00g-h. Laureati. Per questo indicatore gli anni 2019-2021 hanno registrato valori mediamente superiori a quello nazionale, mentre nel biennio 2022-2023 si osserva una netta flessione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il peggioramento dovuto ad un rallentamento della didattica e le difficoltà alla frequentazione dell'Università per portare avanti i progetti di tesi, spiegano in parte la flessione. L'aspettativa è il recupero che gli studenti che avevano avviato i lavori di tesi possano giungere quanto prima alla conclusione del loro percorso. Qualora ciò dovesse avvenire si registrerebbe un recupero rispetto agli anni passati.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi attraverso gli indicatori ANVUR, evidenzia alcuni aspetti di seguito sintetizzati:

- scarsa attenzione del sistema circa le molteplici forme di "convenzione" esistenti a livello internazionale di scambio/integrazione nell'attività didattica e formazione;

- il sistema della statistica degli studenti in ingresso. Seppur sono stati fatti dei miglioramenti, ancora vi sono delle difficoltà a registrare gli studenti stranieri, ospiti temporanei, che seguono i corsi somministrati dai docenti LM73 per brevi periodi;
- maggiore organizzazione dell'offerta di Tesi, con rafforzamento dei laboratori di ricerca di area, oggi molto carenti di personale tecnico.
- carenze evidenti nella struttura di registrazione degli studenti internazionali, che penalizzano la valutazione del corso di laurea;
- necessità di continuare con la strategia delle borse di studio per attrarre studenti internazionali;
- promuovere campagne culturali a valorizzare l'uso della lingua inglese agli studenti italiani.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: Reperibilità

Area miglioramento: Integrazione

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La Scheda Unica Annuale 2021-22 relativa al corso SFA LM73 è stata compilata nei vari campi in modo accurato, completo ed esaustivo. Le finalità formative del corso di Laurea, per quanto riguarda le competenze e le professionalità che possono essere acquisite sono riportate con chiarezza. Le informazioni disponibili sono, inoltre, di facile reperibilità e comprensione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁵

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS SFA LM73.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare da parte della componente Docenti della CPDS SFA LM73.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: Inclusione

Area miglioramento: Coorte studenti

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In avvio della redazione della CPDS per l'AA. 2023-2024, per il secondo anno, i docenti del corso di laurea SFA LM73, sono stati invitati a fornire eventuali osservazioni/commenti/segnalazioni relativamente alla attività didattica svolta nel corso dell'anno.

Problematiche emerse nell'indagine presso i docenti del corso LM73

Di seguito riportano gli esiti, seguendo lo schema di cui alla relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

a) *Esperienze deludenti*. La partecipazione degli studenti alle lezioni è significativamente migliorata, faccia eccezione di alcuni casi in cui la numerosità degli studenti del corso era di per sé esigua. Si attendono ulteriori miglioramenti nel prossimo anno;

b) *esperienze che potrebbero divenire positive*. I docenti trovano difficoltà ad acquisire la coorte ed i relativi contatti degli studenti che dovrebbero seguire istituzionalmente i corsi. Questo impedisce di comunicare con coloro che non frequentano le lezioni con continuità. La distribuzione di materiali in tempo reale, le iniziative ed attività estemporanee che intraprende il docente, potrebbero stimolare la partecipazione degli studenti e attrarre il loro interesse. Si auspica che tale richiesta venga soddisfatta per il nuovo anno accademico.

c) *Esperienze positive*. La partecipazione degli studenti ad attività di ricerca sono state molto apprezzate e quindi meritevoli di essere rafforzate. Ciò non di meno vi sono criticità da migliorare. L'arrivo scaglionato degli studenti stranieri complica l'efficacia dell'attività didattica. Questi si aggregano tardivamente perdendo buona parte della didattica iniziale. Il tentativo di colmare le lacune si riverbera negativamente sul resto della classe. Non si registrano iniziative in argomento.



e) Si ritiene fondamentale che l'Ateneo continui nella strategia delle borse di studio, per poter consolidare l'internazionalizzazione del corso di laurea.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

3. Analisi complessiva

In questa sezione che raccoglie l'analisi complessiva ed alcune valutazioni trasversali sull'andamento della didattica erogata dal DIBAF nel corso dell'a.a. che si conclude, vengono messi in evidenza i seguenti aspetti:

- 1) In primo luogo, va fatta una riflessione sul funzionamento della stessa Commissione Paritetica. Sono ormai più anni che si segnala la difficoltà di avere la rappresentanza studentesca al completo. Questo problema di fondo, in quanto inficia il ruolo stesso della Commissione come sede di confronto fra la visione dei docenti e quella degli studenti, non vede ad oggi tentativi di miglioramento della situazione. Il rapido turnover degli studenti, soprattutto magistrali (ma non solo) genera la necessità di provvedere ad un continuo ricambio. L'organizzazione di elezioni studentesche, d'altra parte, richiede tempo e capacità di coinvolgere la platea studentesca. Ad oggi il risultato è che il meccanismo di elezione dei rappresentanti non riesce ad assicurare la completezza del corpo dei rappresentanti degli studenti. Una soluzione che ci si sente di suggerire è il decentramento a livello di Dipartimenti o di Corsi di Studio delle elezioni. Ciò consentirebbe di calendarizzarle anche in tempi diversi, ovvero quando si verifica la vacanza del rappresentante (o perché il mandato è scaduto o perché lo studente si è laureato). Inoltre, data la maggiore vicinanza con gli studenti, il Dipartimento/CCS avrebbero più facilità a sollecitare le candidature ed a sensibilizzare i candidati sul senso e sui compiti del ruolo. Infatti, va anche aggiunto, che se alcuni rappresentanti svolgono il ruolo con grande impegno e consapevolezza, altri non entrano nello spirito e si fatica ad averli presenti alle riunioni e ad ottenere feedback sull'andamento del corso.
- 2) In generale, i rappresentanti degli studenti continuano da anni a lamentare la diffusa poca serietà dei loro colleghi nell'affrontare i questionari di valutazione dei corsi, I presidenti dei CdL e tutti i docenti devono sentirsi responsabili in prima persona di uno sforzo aggiuntivo per comunicare agli studenti quanto le loro valutazioni siano importanti ai fini del processo di monitoraggio e miglioramento della qualità e, in definitiva, ai fini della vita stessa dei CdL.
- 3) Un altro aspetto che caratterizza trasversalmente diversi CdS, anche se con intensità diverse, è la frequenza alle lezioni in aula. Dal covid in poi, molti studenti frequentano a singhiozzo e preferiscono collegarsi on-line o chiedere le registrazioni. Nonostante le regole stabilite a livello di ateneo, è facile capire come i link di collegamento alle lezioni o le stesse registrazioni possano passare di mano in mano e diventa sempre più difficile per i docenti sottrarsi alle pressanti richieste degli studenti per essere ammessi a seguire da remoto (è ad esempio il caso di studenti che si presentano come lavoratori irregolari e che quindi non dispongono della certificazione ma chiedono di poter accedere alle registrazioni). Ciò sta causando cambiamenti profondi sui quali occorrerebbe avviare una riflessione adeguata a livello di CdS, di Dipartimento e di Ateneo.
- 4) Sempre guardando alle criticità che emergono trasversalmente a carico di più corsi, in questo caso soprattutto lauree triennali, vi è l'inadeguatezza che gli studenti percepiscono delle loro conoscenze preliminari. Ciò permane anche a valle dell'istituzione dei tanti pre-corsi attivati negli ultimi anni. Questo, naturalmente si interseca con le difficoltà di acquisizione dei CFU e con i tassi di abbandono che in alcuni casi permangono troppo alti. Un problema che si riferisce non solo a conoscenze

specifiche riferite ad alcune materie ma che riguarda più in generale il bagaglio culturale con cui le matricole entrano all'università e che per alcuni CdL appare particolarmente accentuato. Il sostegno che i docenti tutor potrebbero offrire viene difficilmente erogato a causa dello scarso ricorso degli studenti a questo strumento. Anche al riguardo presidenti dei CCS e docenti sono chiamati ad uno sforzo aggiuntivo di comunicazione con gli studenti dei primi anni.

- 5) Un altro aspetto comune a più corsi riguarda le immatricolazioni che risultano scarse o comunque in declino. Naturalmente, ciascun CCS ha il dovere di interrogarsi sulle eventuali cause specifiche e su come porvi rimedio. Esistono tuttavia fattori esogeni importanti sui quali la riflessione da avviare è ben più ampia. Fra queste, vale la pena di citare, seppur brevemente: la concorrenza sempre più forte degli altri atenei regionali anche su corsi che erano tradizionalmente riferiti alla Tuscia; la concorrenza generalizzata degli atenei online; i difficili collegamenti e trasporti pubblici dell'area; il trend demografico e le difficoltà economiche generalizzate e del territorio che è bacino di utenza dell'ateneo (e che probabilmente colpisce in modo differenziato i diversi corsi di laurea). Ma molto altro potrebbe essere detto su di un punto tanto delicato e complesso.
- 6) Per quanto riguarda i corsi interateneo, nonostante i passi avanti fatti, va segnalato il perdurare di alcune difficoltà in termini di comunicazione e coordinamento amministrativo; non ultimo il problema del rilevamento da parte di ANVUR dei dati che alimentano le statistiche alla base delle valutazioni dei corsi stessi.

4. Indicatori

Nulla da riportare.

5. Pareri

Riguardo al punto cruciale della numerosità degli studenti, con riferimento a L-25 SFA, va specificato quanto segue: al momento in cui si scrive è in corso una riflessione, sia in Dipartimento che in Ateneo, sul futuro di alcuni CdL ed in particolare su L-25 SFA. Ciò a causa della scarsa numerosità di studenti iscritti al neoistituito corso di laurea L-25 SFA afferente al Dibaf. Come detto, quest'anno il corso attiva il terzo anno di didattica, ovvero fra un anno si avrà completezza dell'intero ciclo di formazione. Pertanto, l'ipotesi ventilata di cancellazione del Corso appare prematura e sarebbe spiazzante per gli studenti iscritti al corso, così come alle loro famiglie. Inoltre, ciò avrebbe ripercussioni negative sull'immagine dell'ateneo e più in generale all'esterno, sul territorio e fuori. Senza voler ignorare le difficoltà che si stanno profilando appare necessario fare delle valutazioni ponderate e costruire eventuali percorsi di transizione verso curricula più innovativi ed attrattivi rispetto al quadro ambientale attuale.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

NOME DIPARTIMENTO												
SCHEDE DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento
Biotech	adeguatezza, diffusione; miglioramento*	capillarità; sensibilizzazione*, informazione*	disponibilità, comunicazione; comunicazione*, disponibilità*	congruità; uso laboratori*	chiarezza, conformità; efficacia*	comunicazione, conoscenze di base; esoneri*, orari*	analiticità; chiarezza*, efficacia*	razionalizzazione; nessuna	accuratezza; accuratezza*	nessuna; diffusione*, reperibilità*	servizi per gli studenti; servizi per gli studenti*	presenza in aula; presenza in aula*
BISB	positività dei valori raccolti*, soddisfazione	ritardo nella compilazione*, puntualità nella compilazione	idoneità*, disponibilità	chiarezza materiale didattico*, laboratori	congruenza con informazioni del sito*, chiarezza, coerenza	nessuna*, nessuna	reperibilità*, motivazione, soddisfazione	maggiore pubblicità*, visibilità, esperienze all'estero	chiarezza*, completezza, accessibilità	maggiore diffusione*, diffusione, conoscenza dei contenuti	--	--
PPT	soddisfazione; dialogo; dialogo*, disponibilità*	modalità erogazione insegnamenti; poca attenzione*	disponibilità docenti; materiali; varietà*, doppia lingua*	progettazione architettonica; aule/spazi; Aule*, materiale inglese*	monitoraggio continuo; multidisciplinarietà; attività*	piattaforme informatiche; nessuna*.	monitoraggio studenti; impegno*, propositività*	coordinamento con filiera Sapienza, attività integrative; rapporto atenei*.	aggiornamento risorse; reperibilità*	armonizzazione siti Unitus e Sapienza; nessuna*	Internazionalizzazione; nessuno*	compatibilità GOMP Sapienza-Unitus; open-day Sapienza; doppio-diploma*
CRBC	soddisfazione; soddisfazione*	implementazione; tempistiche*	soddisfazione; miglioramento*	implementazione; coerenza*	miglioramento; dialogo*	efficacia; appelli*	gestione; orientamento*	soddisfazione; soddisfazione*	completezza; soddisfazione*	disponibilità delle informazioni; nessuna*	qualità; nessuna*	personale; nessuna*
TAE	insegnamenti, internazionalizzazione	conoscenze di base, materiale didattico	miglioramento	nessuna	piena adeguatezza	nessuna	generale miglioramento	acquisizione CFU, iscritti, abbandoni, mobilità	chiarezza, completezza	consultazione parti sociali, reperibilità	qualificazione, esperienza	concorrenza

STA	Chiarezza, trasparenza*; chiarezza*; incentivare*	sottovalutazioni e indicatori; questionario inglese*; coinvolgimento docenti*	apprezzamento, adeguatezza; didattica adeguata*; integrazione sedi*; tirocini amplificati*	Nessuna; affidamento slide*; utilizzo testo*; studio approfondito*	chiarezza, coerenza, tempestività; coerenza obiettivi*; chiarezza valutazione*	Nessuna; incremento verifiche intermedie*; scarso studio autonomo*; partecipazione limitata*.	motivazione, soddisfazione, occupabilità; nessuno*	docenti di riferimento base e caratterizzanti; nessuno*	Congruenza; coerenza*	Accessibilità; accessibilità*	crescente integrazione; integrazione*; collaborazione*	Internazionalizzazione; divergenze portali*; coordinamento appelli*; tempistiche prova finale*
SFA	tenacia; docenti*; interesse*	numerosità, razionalizzazioni; numerosità*, aggiornamento*	didattica; nessuno.	nessuna; materiale didattico*	Nessuno; chiarezza*	confusione materiale sul sito*; nessuna	nessuno	Numerosità	nessuno	nessuno	numerosità; dotazione di base*	integrazione* Migliorare la funzionalità degli strumenti digitali*
SFA-EFS	Docenti	Recupero	Integrazione	Infrastruttura	Adempimenti	Organizzazione	Attrattività	Convenzioni internazionali Registrazione studenti	Reperibilità	Integrazione	Inclusione	Coorte studenti

Legenda sigle Corsi di Studio

Biotech	Biotecnologie, L-2
BISB	Biotecnologie per la Salute ed il Benessere, LM-8
PPT	Progettazione del Paesaggio e del Territorio, L-21
CRBC	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, LMR/02
TAE	Tecnologie Alimentari ed Enologiche, L-26
STA	Scienze e Tecnologie Alimentari, LM-70
SFA	Scienze Forestali e Ambientali, L-25
SFA-EFS	Scienze Forestali e Ambientali, <i>Environmental and Forestry Sciences</i> , LM-73